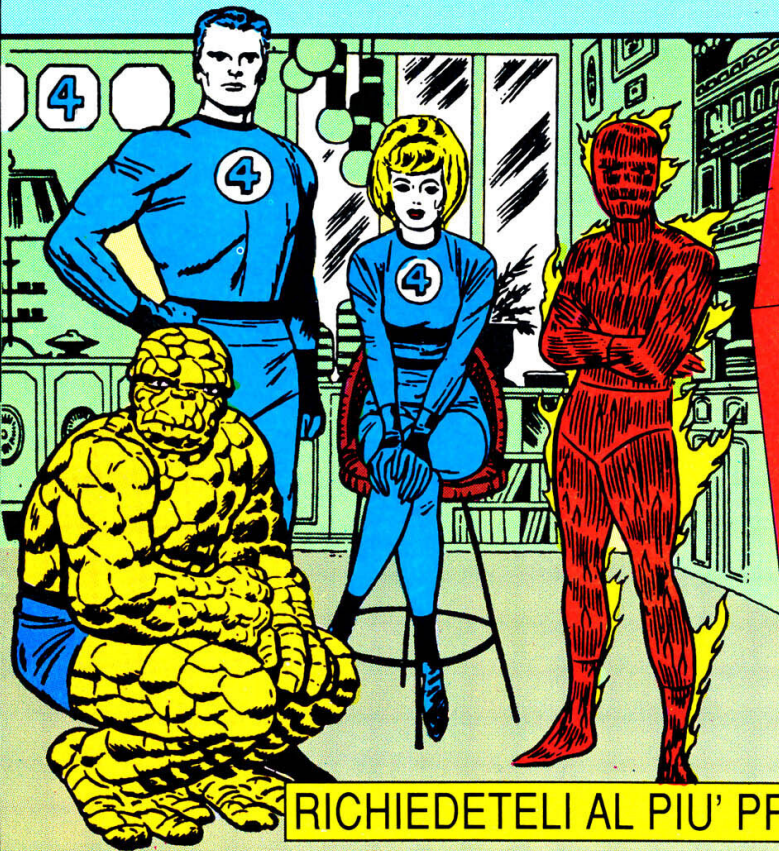
GRANDI EROI MARVEL
CONTINUANO LE
FANTASMAGORICHE
AVVENTURE DEI
FANTASTICI QUATTRO
E DELL'UOMO RAGNO
CIASCUN VOLUME
DI 240 PP.
L. 25.000
L'UOMO RAGNO
di Stan Lee e Steve Ditko
THE AMAZING SPIDER-MAN
AMAZING
SPIDER-MAN
RETURN of
DOCTOR
OCTOPUS!
GRANDI EROI
MARVEL
I FANTASTICI QUATTRO
di Stan Lee e Jack Kirby
THE FANTASTIC FOUR
Fantastic
FOUR
GRANDI EROI
MARVEL
RICHIEDETELI AL PIU' PRESTO

L'ETERNAUTA Sommario del n. 91

2 Blueberry di J.M. Charlier & C. Wilson

20 Carissimi Eternauti... di L. Raffaelli

20 Posteterna

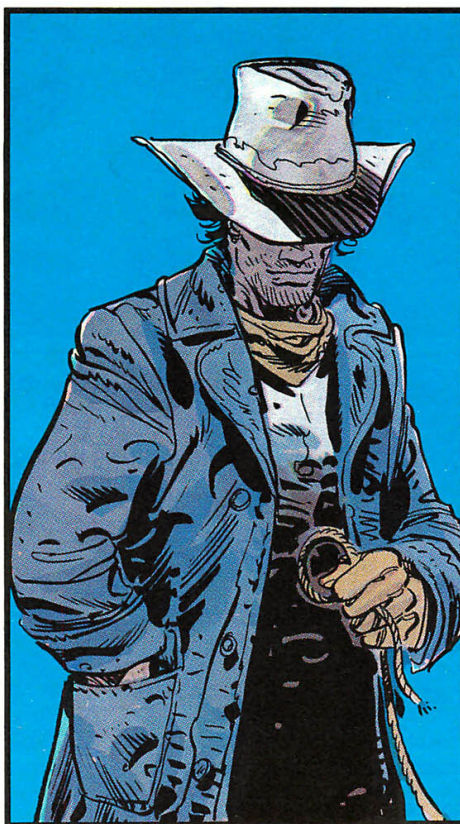
22 La Scienza Fantastica a cura di L. Raffaelli

23 Perramus di J. Sasturain & A. Breccia

33 Cristalli Sognanti a cura di R. Genovesi

34 Lo Specchio di Alice a cura di E. Passaro

35 Jack Cadillac di M. Schultz

44 Primafilm a cura di R. Milan

45 Fail di D. Fani & G. Piras

53 Il Sognatore di Providence di G. de Turris

54 Ozono di A. Segura & J. Ortiz

66 Antefatto a cura di L. Gori

67 Hum Ilis di L. Bartoli & A. Domestici

77 Rullo di tamburi di M.Poloniato

81 Star Raiders di N. Pozner E. Maggin & J.L. García Lopez

102 Burton & Cyb di A. Segura & J. Ortiz

110 Asteroidi di E. Balcarce & M. Perez

114 Den di S. Revelstroke & R. Corben

GRAZIE, GUS, IO ...
PAW

GUS!
MI AIUTI, GRAYSON!
STENDETELO CONTRO LA PARETE DEL TENDER, PRESTO!

DAMN! E' GRAVEMENTE FERITO!

NON E' L'UNICO, ABBIAMO LASCIATO TRE UOMINI SULLA MASSICCIATA E QUELLI DELLA PIATTAFORMA HANNO PURE AVUTO LA LORO!

SIAMO FINITI IN UN'AUTENTICA TRAPPOLA! VADANO TUTTI ALL'INFERNO, QUEI MALEDETTI "JOHNNY REBS"!
CI SONO GIA', DAVIES, SIA I BUONI, SIA I CATTIVI ...

MA QUANDO IL TRENO ABBORDA UN'ALTRA CURVA...
... E ANCHE NOI, DA QUANDO E' INIZIATA QUESTA SPORCA GUERRA CIVILE, TRE ANNI FA!

...ALL'ESTREMITA' DELLE ROTAIE DRITTE CHE LA CONTINUANO...
CI SIAMO, CAPITANO!

ECCO IL TRENO DEGLI YANKEE!
AVVERTITE IL GENERALE MACLAUGHLIN CHE PUO' VENIRE A CHIUDERE LA TRAPPOLA!
AYE AYE, SIR!
MA SULLA LOCOMOTIVA...
MY GOD!

HEY!
COSA FAI, SAM? PERCHE' TI FERMI ANCORA?
CRiiiiii
E' LA FINE DEL VIAGGIO, TENENTE! LE ROTAIE FINISCONO CONTRO UN FERMACARRI, E I RAGAZZI CHE CI STANNO DIETRO NON SONO LI' PER CANTARCI "YANKEE DOODLE"!
DEVIL! TORNA INDIETRO PIANO, NON C'E' ALTRA SOLUZIONE!
33A
FRATTANTO, DIETRO LA BARRICATA...
ALLORA CAPITANO, DOV'E' IL FAMOSO TRENO?
S'E' FERMATO A TRECENTO YARDE* GENERALE! QUEI GUASTATORI STANNO CHIEDENDOSI COSA GLI CONVENGA FARE PER ARRENDERSI NEL MODO PIU' ONOREVOLE E...
NO! GUARDI! IL TRENO FA MARCIA INDIETRO!!
* CIRCA 300 METRI.
IN EFFETTI, INVERTENDO LA MARCIA, IL TRENO GUIDATO DA BLUEBERRY HA RIPRESO A RITROSO LA STRADA PERCORSA...
ALLORA SIAMO D'ACCORDO! APPENA I VAGONI COMINCIANO A RALLENTARE, TUTTI A TERRA E CIASCUNO PER CONTO SUO! CON L'EFFETTO SORPRESA, LA MAGGIOR PARTE AVRA' UNA POSSIBILITA' DI PASSARE!
POI APPUNTAMENTO FRA CIRCA UN'ORA ALL'USCITA SUD DELLA CITTA', E CHI PUO' RUBARE DEI CAVALLI LO FACCIA!
DATE LE NOSTRE UNIFORMI, L'OSCURITA' E LO STATO DI ALLERTA, FORSE POTREMO CONFONDERCI FACILMENTE COI SOLDATI ACQUARTIERATI IN CITTA'!
PERFETTO! FORZA DUNQUE, E' ORA! I GRIGI NON CI LASCERANNO RISALIRE COSI' FINO A CHATTANOOGA!
AGLI ORDINI!
33B
E SUBITO DOPO...
CI SGRANCHIAMO UN PO' LE GAMBE, AVVERTITE QUELLI DEL SECONDO VAGONE!
PERCHE' SI RETROCEDE, SERGENTE?
TOCCA A TE, SAM, PASSARE DIETRO, MA VEDIAMO PRIMA SE GUS E' TRASPORTABILE...
FRATTANTO SULLA PIATTAFORMA DELLA LOCOMOTIVA...
NO... IO RESTO... E' LA MIA LOCOMOTIVA, E TU NON SAPRESTI MANOVRARLA, PIVELLO!
E TU NON SEI SVELTO ABBASTANZA DA POTER SALTARE PRIMA DI UN ULTIMO ARRESTO CHE PROMETTE D'ESSERE ESPLOSIVO, VECCHIO TESTARDO!
?!
INUTILE TERGIVERSARE, RAGAZZI... LA GUIDERO' IO LA "LULU BELLE"!
33C

SI', APPUNTO ... IO SONO FREGATO E LO SO! NON AVRO' NEMMENO BISOGNO DI SALTARE, IL CHE ACCONTENTA TUTTI!
NO, GUS, NON TU! NON NE SEI IN CONDIZIONE!

E POI, E' TROPPO TEMPO CHE SOGNO DI GUIDARLA, MICA ME LO POTRAI NEGARE, NO, SAM?
NON SO COSA DIRE, VECCHIO MIO, IO ...

NON C'E' NIENTE DA DIRE, SAM, SOLO DA AGIRE! GRAZIE, GUS. TI GIURO CHE ...
VA BENE, NON STIAMO A FAR COMPLIMENTI ... NO, TENENTE, NON E' EROISMO, E' SOLO UN PIACERE CHE FACCIO A ME STESSO... PASSAMI UNO DEI TUOI TERRIBILI SIGARI, SAM ...
UN SIGARO ... EHM ... SI' ... ECCO ...

MA PERCHE'? SE NON HAI MAI FUMATO!
APPUNTO, VECCHIO MIO ...
SBRIGATI, SAM, NON C'E' PIU' TEMPO DA PERDERE!

... E' LA BUONA OCCASIONE ... O PROVO ORA, O MAI PIU' ...

QUALCHE ATTIMO DOPO ...
IO ... ADDIO, GUS!
AL DIAVOLO, PIUTTOSTO ... DA LUI, NE POTREMO FAR CARICARE DI CALDAIE!
34A

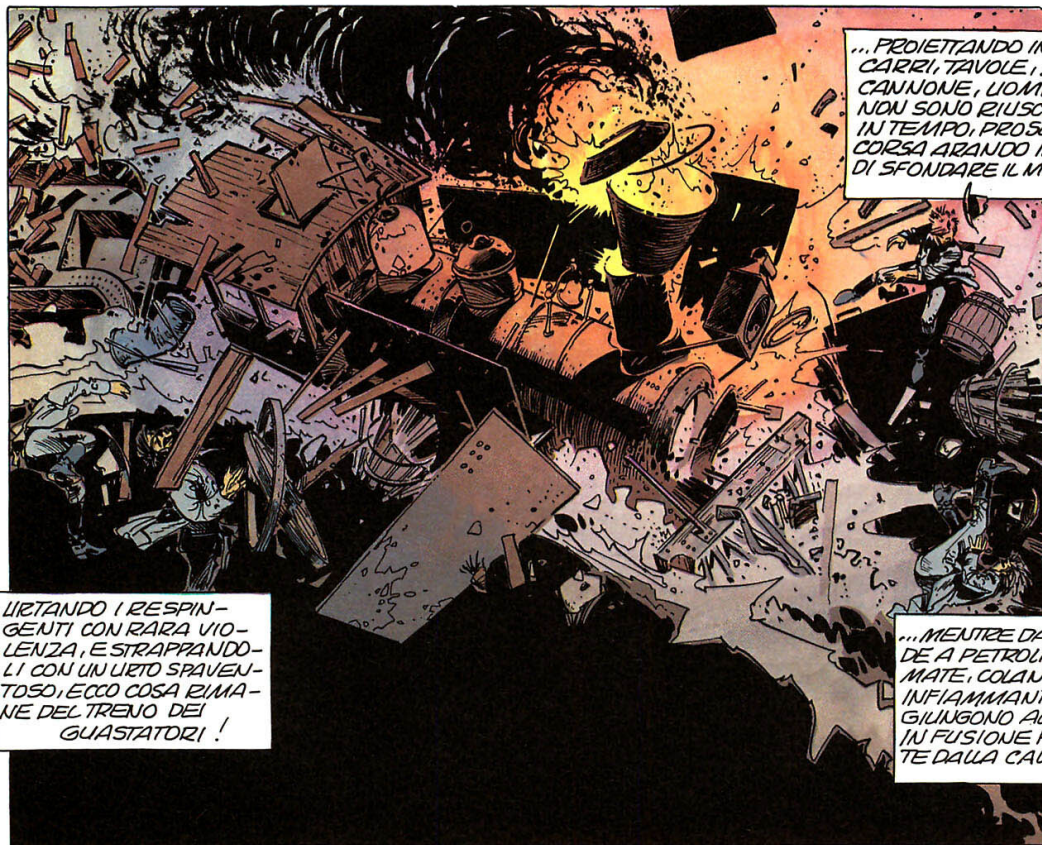
PASSATO ANCHE SAM SUL PRIMO VAGONE, IL TRENO RIPRENDE LA SUA MARCIA IN AVANTI, EMETTENDO ENORMI SBUFFI DI FUMO ACRE E NERO ...

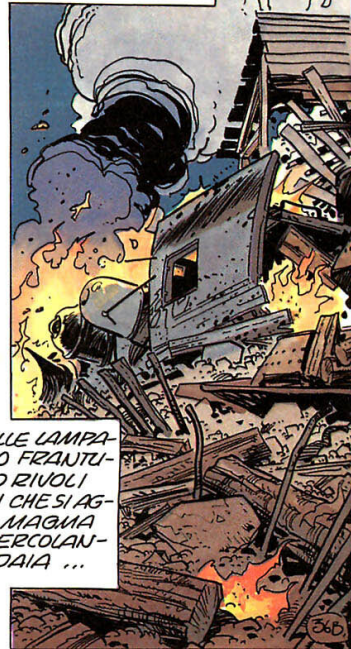
NEL FRATTEMPO ...
CI SONO QUASI, TENENTE!

ECCO! CI SIAMO!

E SÙBITO ...
E ORA AI FRENI! E TUTTI PRONTI A SALTARE!
34B

ALLORA, COME LIBERATA DA UN PESANTE FARDELLO, A TUTTO VAPORE LA LOCOMOTIVA BALZA AVANTI...
...NON RENDIAMO INUTILE IL SACRIFICIO DI GUS!
...SPINGENDOSI INESORABILMENTE DAVANTI IL VAGONE PIATTAFORMA E DIVORANDO ALLEGRAMENTE LE POCHE CENTINAIA DI METRI CHE LA SEPARANO ANCORA DAL LORO FATALE CAPOLINEA!
FRATTANTO, SOTTO IL NUTRITO FUOCO CHE E' ESPLOSO, E PASSATA LA PRIMA SORPRESA, GLI UOMINI DI BLUEBERRY SONO SALTATI A TERRA...
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
AL COPERTO! PRESTO!
...SPARPAGLIANDOSI COME POSSONO IN TUTTE LE DIREZIONI POSSIBILI.
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
BLAM
FINCHE', A LIVELLO DELLA BARRICATA ERETTA DIETRO I FERMACARRI...
RIECCO IL TRENO, GENERALE!
EHI... NO!!
C'E'... CI SONO SOLO LA LOCOMOTIVA E IL TENDER! ...CORRONO... SENZA FERMARSI! PORTERANNO VIA TUTTO!
IN UN ATTIMO E' IL PANICO! SENZA NEMMENO PENSARE A SERVIRSI DEL LORO PEZZO D'ARTIGLIERIA, I SOLDATI SI DISPERDONO COME UNO STORMO DI PASSERI SPAVENTATI!
SI SALVI CHI PUO'!!
FUGGITE!
MA E' TROPPO TARDI!

URTANDO I RESPINGENTI CON RARA VIOLENZA, E STRAPPANDOLI CON UN URTO SPAVENTOSO, ECCO COSA RIMANE DEL TRENO DEI GUASTATORI!

...PROIETTANDO IN ARIA BARILI, CARRI, TAVOLE, SACCHI DI SABBIA, CANNONE, UOMINI E BESTIE CHE NON SONO RIUSCITI A SCANSARSI IN TEMPO, PROSEGUE LA SUA FOLLE CORSA ARANDO IL TERRENO, PRIMA DI SFONDARE IL MURO DI UNA RIMESSA...

...MENTRE DALLE LAMPADE A PETROLIO FRANTUMATE, COLANO RIVOLI INFIAMMANTI CHE SI AGGIUNGONO AL MAGMA IN FUSIONE PERCOLANTE DALLA CALDAIA...

E POCO DOPO...

ALDRICH

BENE, DA QUESTA PARTE C'E' MENO FERMENTO. NON MI RIMANE CHE CERCAR DI TROVARE UN CAVALLO...

E DI... HELL!

HOLD IT! DANNATO SCHIFOSO!... VIENI QUI, NEL VICOLO...

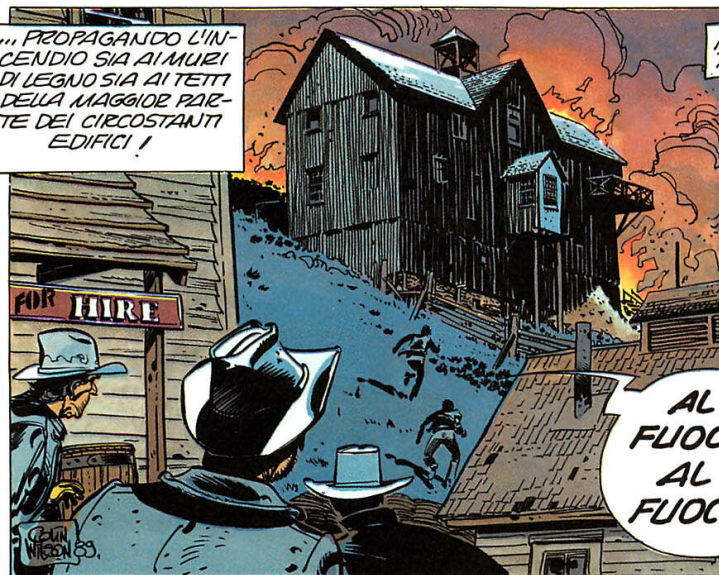
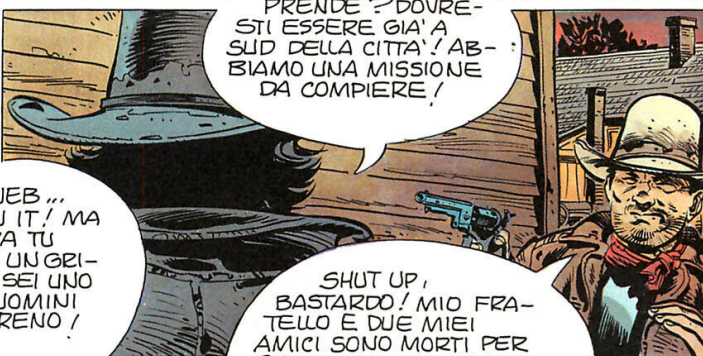
CLIC

COSA TI PRENDE? DOVRESTI ESSERE GIA' A SUD DELLA CITTA'! ABBIAMO UNA MISSIONE DA COMPIERE!

E NIENTE MOVIMENTI BRUSCHI VERSO LA TUA ARMA, BLUEBERRY!

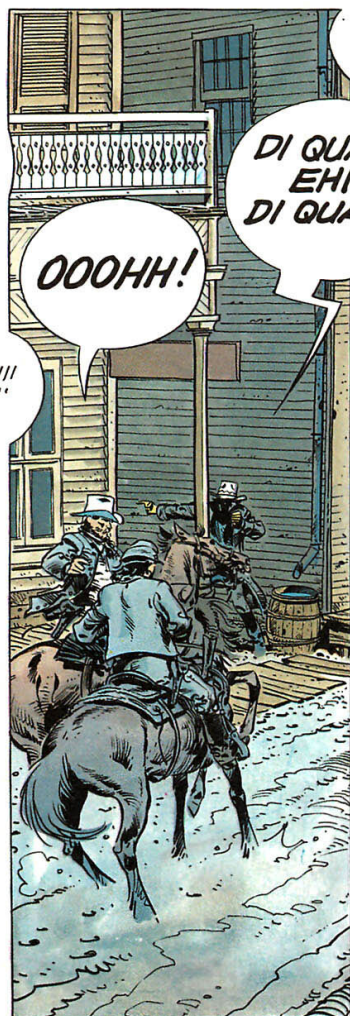
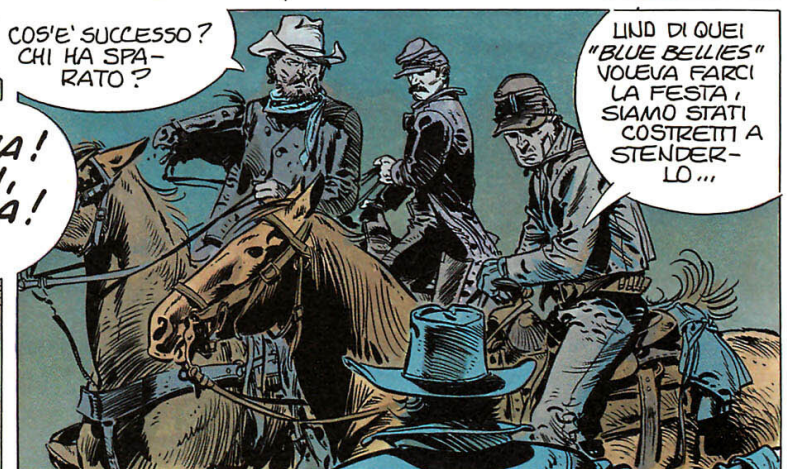
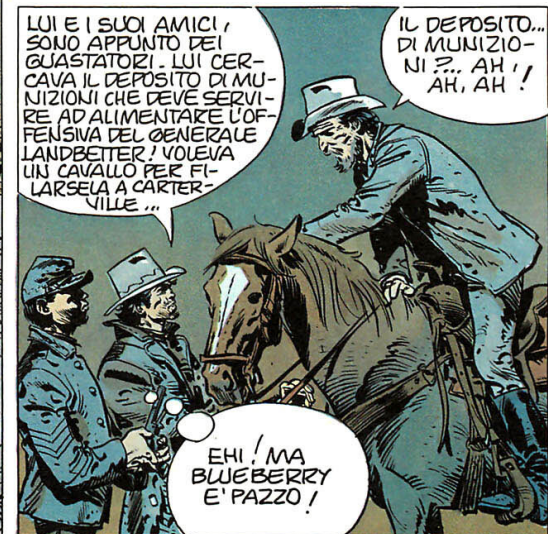
BLUEB... DAMN IT! MA ALLORA TU NON SEI UN GRIGIO! TU SEI UNO DEGLI UOMINI DEL TRENO!

SHUT UP, BASTARDO! MIO FRATELLO E DUE MIEI AMICI SONO MORTI PER QUESTA MISSIONE DEL CAVOLO. E TU ANDRAI A RAGGIUNGERLI!

37B

NELLO STESSO MOMENTO, NON LONTANO DA LI'...
BLAM! BLAM! BLAM!
?!

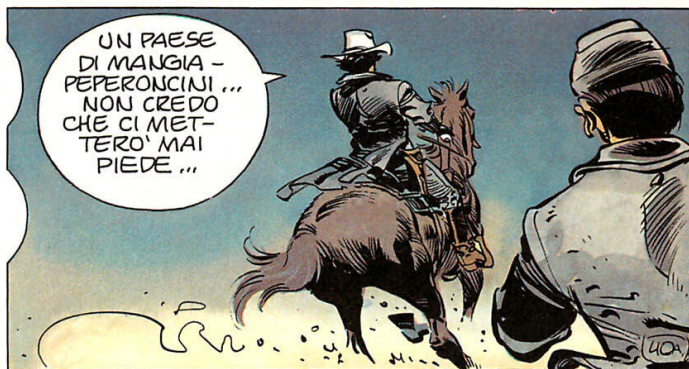
EHI! HA SENTITO ?!
ECCOME! FORSE HANNO SCOVATO DI QUEI FOTTUTI NORDISTI... PRESTO, AL GALOPPO!

ARRIVA GIUSTO IN TEMPO, GRAYSON!
HO PROPRIO IDEA DI SI', SIR! MA QUESTI SPARI ATTIRERANNO I "REBS" COME MOSCHE SUL MIELE!
CHE LE DICEVO? ECCOLI GIA'... FILIAMO!

NEANCHE A PARLARNE! STIAMO GIOCANDO UNA PARTITA A SCACCHI E ADESSO TOCCA AI BIANCHI MUOVERE ... SICCHE' PROSEGUIAMO...
MA !!!

OOOHH!
DI QUA! EHI, DI QUA!

COS'E' SUCCESSO? CHI HA SPARATO?
UNO DI QUEI "BLUE BELLIES" VOLEVA FARCI LA FESTA, SIAMO STATI COSTRETTI A STENDERLO...

LUI E I SUOI AMICI, SONO APPUNTO DEI GUASTATORI. LUI CERCAVA IL DEPOSITO DI MUNIZIONI CHE DEVE SERVIRE AD ALIMENTARE L'OFFENSIVA DEL GENERALE LANDBETTER! VOLEVA UN CAVALLO PER FILARSELA A CARTERVILLE...
IL DEPOSITO... DI MUNIZIONI ?!.. AH! AH, AH!
EHI! MA BLUEBERRY E' PAZZO!

CARTERVILLE... AH! AH! AH! AH! E PERCHE' NON MARIETTA... O ATLANTA... AH! AH! AH!
?!

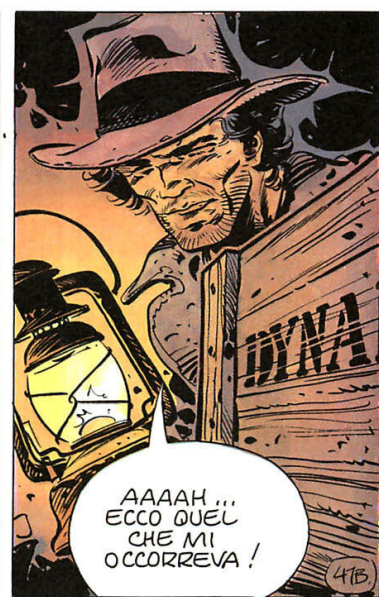
DEVONO PROPRIO ESSERE DISFATTI, I "PINKERTON", SE NON SANNO CHE QUELLE DANNATE MUNIZIONI SONO STATE TRASFERITE QUI A KINGSTON NEI MAGAZZINI BAILEY DIETRO IL VECCHIO MUNICIPIO... AVETE PERQUISITO QUEL BASTARDO?
STORES
NO, NON NE HO AVUTO IL TEMPO... SE VUOI FARLO LEI...
PER L'INFERNO! IL DEPOSITO E' IN CITTA'! IL DIAVOLO E' CON NOI!
SI', BENCHE' NON SERVA A GRAN CHE... RAGAZZI DEL GENERE NON PORTANO MAI SU DI SE' SEGNI D'IDENTIFICAZIONE...
COMUNQUE SIA, ECCO UN ALTRO POVERETTO MORTO PER NIENTE...
SONO DELLA STESSA IDEA, QUINDI INUTILE ALLUNGARE LA LISTA!
HANDS UP, VOI DUE! SCENDETE DA CAVALLO!
SON OF A BITCH!
38A.
E GRAZIE PER L'INFORMAZIONE, DANNATO CHIACCHIERONE!
CRAC!
OW!
ECCO GLI ALTRI DUE... COSA NE FACCIO?
LI STENDA, NON ABBIAMO IL TEMPO DI LEGARLI. MAGARI NE ARRIVANO ALTRI...
UN ISTANTE DOPO...
COME?! VUOLE CHE LO FACCIAMO SALTARE NOI DUE, IL DEPOSITO?!
A MENO CHE LEI NON PREFERISCA FARLO DA SOLO, NON VEDO ALTRE SOLUZIONI! FORZA, IN SELLA!
NESSUN'ALTRA DOMANDA, SERGENTE?
SI'... UNA, TENENTE...
38B.

DOVE L'HA PRESO QUEL PERFETTO ACCENTO SUDISTA DI QUANDO HA AVVERTITO I CAVALIERI ?
MA A CASA MIA, SERGENTE ! A CASA MIA, A REDWOOD PLANTATION IN GEORGIA, DOVE SONO NATO ...
E LEI DA DOVE VIENE ?
NUOVO MESSICO, SIR !
UN PAESE DI MANGIA - PEPERONCINI ... NON CREDO CHE CI METTERO' MAI PIEDE ...
DIECI MINUTI PIU' TARDI, DAVANTI AI MAGAZZINI BAILEY SORVEGLIATI SOLO DA DUE UOMINI, TANTA E' LA SICUREZZA DEL GENERALE MACLAUGLIN SULLA SEGRETEZZA DEL POSTO ...
HMPFF ... GRAZIE ... NON E' MOLTO PRUDENTE, VISTO QUEL CHE C'E' LI' DENTRO, MA FA BENE ...
EHI, DEI CAVALIERI ... COSA VOGLIONO ?
ALT ! CHI VA LA' ?
SERVIZIO SPECIALE, RAGAZZI ! VENIAMO A DARVI MAN FORTE ! C'E' UN PO' DI CONFUSIONE, DEI CANI NORDISTI SI SONO INFILTRATI IN CITTA' ...
ABBIAMO SENTITO LA SPARATORIA MA NON SIAMO SIAMO STATI AVVERTITI CHE ...
ORDINE DEL GENERALE REMINGTON !
E CHI SAREBBE ? MAI SENTITO NOMINARE !
E' QUESTO ! ABBAIA ORDINI SOLO SEI VOLTE, MA GLI SI OBBEDISCE PER SEMPRE !
DAMN !

E QUESTO E' IL SUO AIUTANTE DI CAMPO! HANDS UP, SUCKER!
PRESTO, LE CHIAVI! APRI LA PORTA!
NO, IO...

PREFERISCI CHE LE PRENDA DAL TUO CADAVERE?
SUBITO, SUBITO, NON AGITARTI, PICCOLO!
41A

VENTI SECONDI PIU' TARDI, E' UN VERO TESORO DI ALI' BABA' QUELLO CHE BLUEBERRY E GRAYSON SCOPRONO ALLA LUCE DI UNA LANTERNA...
...E TUTTO BEN ORDINATO COME PER UNA PARATA... CON QUESTO IN MENO NEL SUO CARNIERE, IL GENERALE LANDBETTER NON POTRA' PIU' AVANZARE GRANCHE'!

E QUESTI DUE?...
LI NEUTRALIZZI, PERO' LONTANO DA QUESTA ANTICAMERA DELL'INFERNO! NON VOGLIO LA LORO PELLE... E POI FACCIA LA GUARDIA!

IO VADO A OCCUPARMI DI MANDARE IN FUMO TUTTO QUESTO BEN DI DIO...

DYNA
AAAAH... ECCO QUEL CHE MI OCCORREVA!
41B

MA NELLO STESSO MOMENTO, UNA PATTUGLIA DI FANTI...
QUEI GUASTATORI SI SONO CERTO TRASFORMATI IN FANTASMI. PER IL MOMENTO PARE CHE PIU' DI DUE NON NE SIANO STATI CATTURATI...
EHI... ASCOLTI... IN QUEL VICOLO...
HOOW!..

GOD LORD!
MI AIUTI AD ALZARMI, INVECE CHE IMPRECARE... OOOH...
41C

SI SENTE BENE ... EHM... CAPITANO?
DAMN IT! IL DEPOSITO! IL DEPOSITO!
MA... DI CHE COSA PARLA?
COME UNO CHE UN DANNATO YANKEE HA SELVAGGIAMENTE PICCHIATO SUL CRANIO E...

NON IMPORTA! MI DIA IL FUCILE E MI SEGUA COI SUOI!
EHM... AGLI ORDINI!

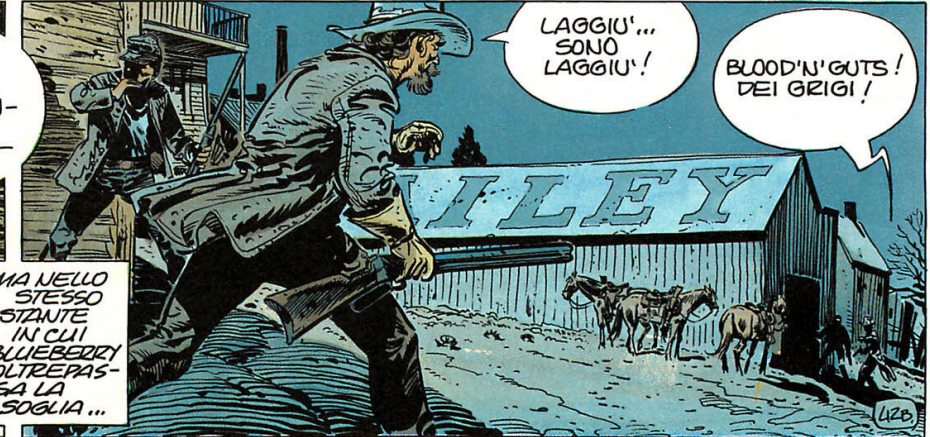
FRATTANTO, AI MAGAZZINI BAILEY...
DOBBIAMO SBRIGARCI, TENENTE, FRA POCO E' L'ALBA!
ARRIVO, GRAYSON, ARRIVO! IL TEMPO DI COLLEGARE QUEST'ULTIMA CARICA ALLA MICCIA PRINCIPALE...

...E POI POTREMO ANDARE...

MA PERCHE' PERDERE TANTO TEMPO... IO AVREI BUTTATO LA LANTERNA E SAREBBE GIA' TUTTO IN FIAMME, SUL PUNTO DI ESPLODERE!
NON BISOGNA CONFONDERE VELOCITA' E PRECIPITAZIONE, SERGENTE...

...UN INCENDIO SI PUO' SEMPRE SPEGNERE, SI POSSONO SEMPRE LIMITARE I DANNI!

CON LE CARICHE CHE HO DISPOSTO UN PO' OVUNQUE, E' L'INTERO BARACCONE CHE SALTERA' A RAFFICA!

E NIENTE E NESSUNO POTRANNO PIU' FAR NIENTE... CI SIAMO, FILIAMO!
MA NELLO STESSO ISTANTE IN CUI BLUEBERRY OLTREPASSA LA SOGLIA...
LAGGIU'... SONO LAGGIU'!
BLOOD'N'GUTS! DEI GRIGI!
ILEY

BLAM BLAM
AI CAVALLI, GRAYSON! LA COPRO!

ATTENZIONE! RIPIEGATE!
KPOW

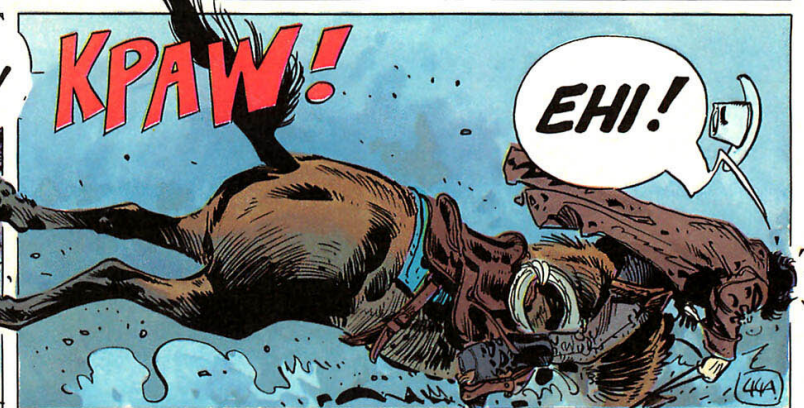
CI SONO, TENENTE! TOCCA A LEI NON RIMANERE LI'...
BLAM
BLAM
ARRIVO, SERGENTE, ARRIVO!

AVANTI, SU! E ORA AL GALOPPO VENTRE A TERRA! ENTRO TRE MINUTI SALTA TUTTO!

YAAHAAA!

CHE NESSUNO SPARI... TUTTI AI MAGAZZINI... CERCATE DI SPEGNERE LE MICCE. FORSE NON E' TROPPO TARDI!
QUELLI LA'... SONO MIEI!

LI ABBIAMO GIOCATI, SERGENTE ... AH! AH!... NESSUNO CI INSEGUE!

MISSIONE COMPIUTA! YAHOOO!
KPAW!
EHI!
44A

TENENTE!!

KPAW KPAW
SALTI SUL-L'ALTRO CAVALLO, PRESTO!
KPAW
MA NEL MOMENTO IN CUI IL SERGENTE FA DIETRO-FRONT PER SOCCORRERE BLUEBERRY, CREPITA UNA RAFFICA DI SPARI CHE LO COSTRINGE A BATTERE IN RITIRATA!

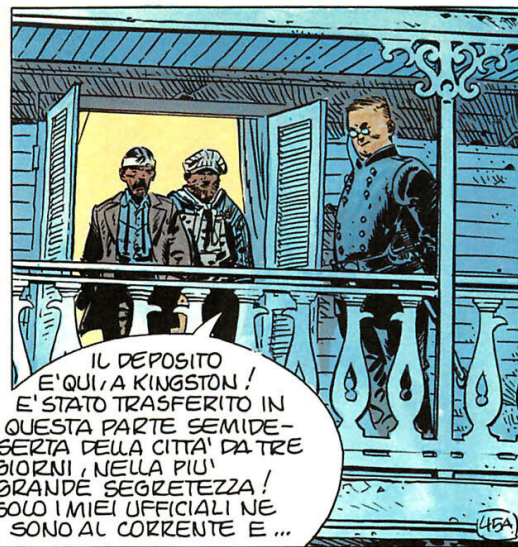
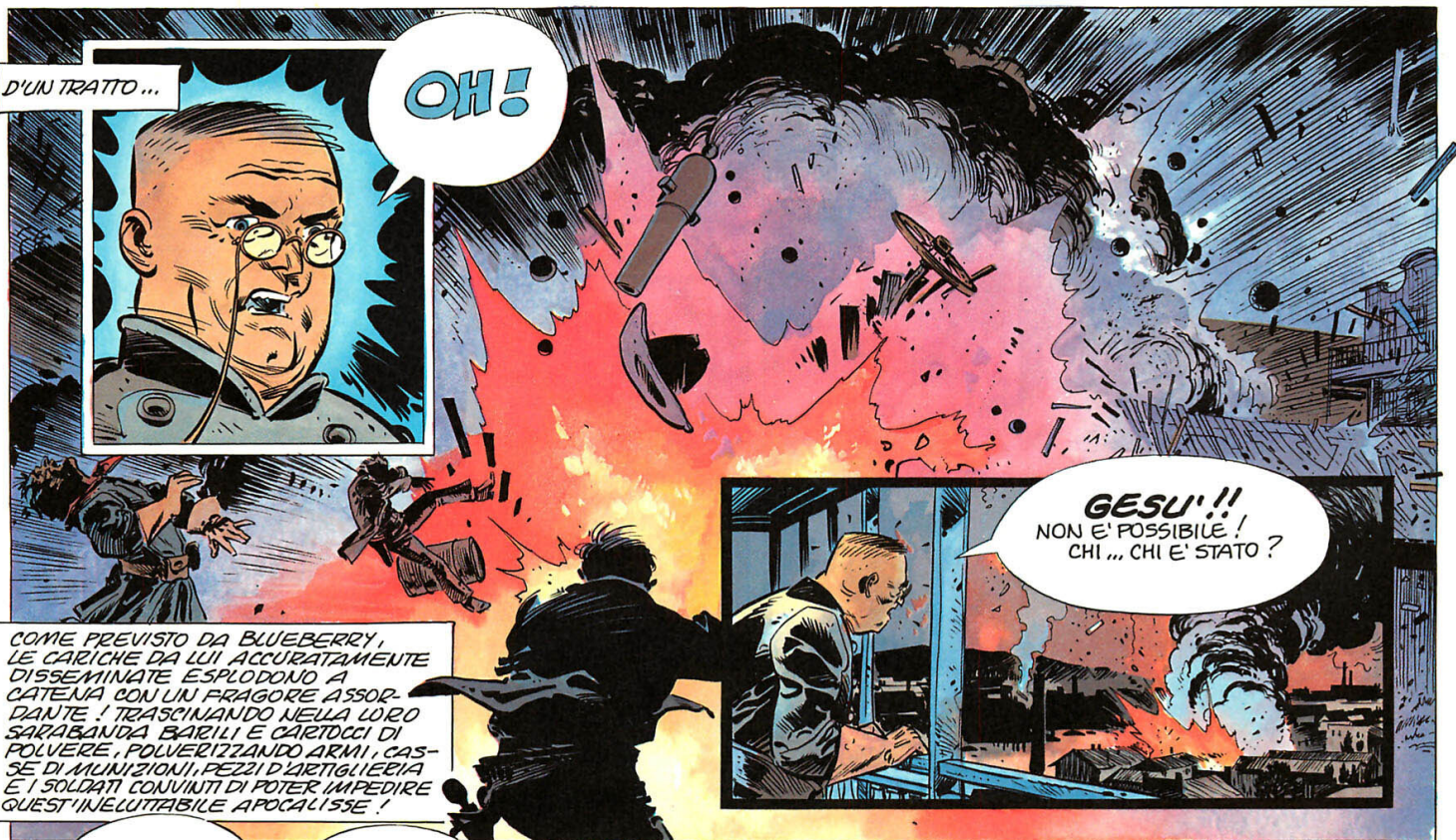
NO, GRAYSON! FUGGA SENZA DI ME, FUG...
OW!

NELLO STESSO MOMENTO, NELL'UFFICIO DEL GENERALE MACLAUGHLIN...
GUASTATORI, SPIE E ASSASSINI, ECCO COSA SIETE!

E NON TARDEREMO A METTERE LE MANI SUI VOSTRI COMPLICI!
44B

D'UN TRATTO...

OH!

GESU'!! NON E' POSSIBILE! CHI... CHI E' STATO?

COME PREVISTO DA BLUEBERRY, LE CARICHE DA LUI ACCURATAMENTE DISSEMINATE ESPLODONO A CATENA CON UN FRAGORE ASSORDANTE! TRASCINANDO NELLA LORO SARABANDA BARILI E CARTOCCI DI POLVERE, POLVERIZZANDO ARMI, CASSE DI MUNIZIONI, PEZZI D'ARTIGLIERIA E I SOLDATI CONVINTI DI POTER IMPEDIRE QUEST'INELUTTABILE APOCALISSE!

TENENTE MIKE BLUEBERRY... SONO IL SOLO E UNICO RESPONSABILE, SIR...
FORSE... NON NE SO ANCORA NIENTE... MA LEI NON SARÀ CERTO IL SOLO **A ESSERE FUCILATO COME UN CANE**, STIA CERTO!

DODICI PALLE IN CORPO, ECCO COSA MERITANO ASSASSINI COME LEI!
E' LA GUERRA, SIR, NOI...

THE HELL WITH YOU! IO SONO FORSE DELLA VECCHIA SCUOLA, MA PER ME LA GUERRA SI FA FACCIA A FACCIA! MI HANNO DETTO CHE IL TRENO DEL MAGGIORE O'BRIAN, CHE TORNAVA DA RESECA E' PIOMBATO IN UN'ASTUTA TRAPPOLA, TESA DA LEI, IMMAGINO! NELLA NOTTE E A QUELLA VELOCITA' I SUOI UOMINI NON AVEVANO ALCUNA POSSIBILITA'... E QUESTO, LEI LO CHIAMA **GUERRA?**

LEI SUBIRA' UN PROCESSO ESEMPLARE, CHE AVRA' ENORME RISONANZA FINO ALL'ESTREMO NORD CANADESE, GLIELO GIURO! E CONSIDERERO' UN ONORE COMANDARE IO STESSO IL PLOTONE D'ESECUZIONE CHE LA SPEDIRA' NEL PROFONDO DELL'INFERNO!

E ASPETTANDO CHE ARRIVI IL GENERALE LANDBETTER, VOI SARETE RINCHIUSI TUTTI E TRE NELLA PRIGIONE DI ROMA... PORTATELI VIA, NON VOGLIO PIU' VEDERLI!
QUALCHE ISTANTE DOPO...
E' STATO FORTUNATO CHE IL PROIETTILE E' USCITO...
THANKS, DOC!
E' GIA' ABBASTANZA PER QUESTO MASCALZONE! SU, I TUOI AMICI SI SPAZIENTIRANNO!

IN CAMMINO!
DI' UN PO', RAGAZZO... E' LONTANA, ROMA?
ABBASTANZA, PER CUI RISPARMIA IL FIATO!

PERCHE'? CI SI VA A PIEDI?!
NO, IN CARRIOLA! CREDEVI DI ANDARCI COME IL NONNO? O IN TRENO?
SAM, DAVIES E BLUEBERRY SARANNO PROCESSATI E GIUSTIZIATI? CHE FINE HANNO FATTO IL SERGENTE GRAYSON E GLI ALTRI SUPERSTITI DEL RAID INFERNALE? LO SAPRETE PARTECIPANDO INSIEME A LORO ALLO... **"SPIETATO INSEGUIMENTO".**

FINE

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1991

Carissimi amici lettori e Soci del Comic Art Club, il 1990 è stato l'anno della Casa Editrice Comic Art. Le nostre riviste "Comic Art" e "L'Eternauta" hanno raggiunto un indice di lettura elevatissimo che qualche anno fa non avremmo osato sperare. Questi due mensili hanno inoltre ospitato trimestralmente il supplemento "Gertie", un saggio monografico realizzato da un gruppo di specialisti, e "Spot", una rivista tutta dedicata agli autori di fumetti esordienti.
I volumetti mensili di "The Savage Sword of Conan" (in b/n, 64 pp., 2.500 lire) e di "Conan The Barbarian" (a 4 colori, 48 pp., 2.500 lire) continuano ad avere molto successo, tant'è che abbiamo deciso di affiancare loro molti speciali estivi come anche altre "graphic novels". "All American Comics", la rivista dei supereroi e dei comic-books americani, da novembre rinnova la sua veste (64 pp., 4 colori, brossura, Lire 3.000) per adeguarsi sempre di più al gusto dei lettori. Ma quest'anno due altri periodici della nostra Casa Editrice hanno fatto la loro comparsa in edicola. Innanzitutto "Teodoro cane buono", un volumetto di 64 pagine (3.000 lire) tutto dedicato all'eroe del belga Dupa e cioè Cubitus da noi ribattezzato seguendo la denominazione televisiva. Poi "Horror", una rivista di 64 pagine (3.000 lire), dedicata al fumetto dell'insolito. Naturalmente fanno da corona a questo ventaglio di proposte editoriali i volumi cartonati "Grandi Eroi" nella cui collana quest'anno sono stati anche inseriti i "Masterworks" della Marvel (una serie da non perdere!).
I lettori che andranno scorrendo il nostro Catalogo Generale non hanno che l'imbarazzo della scelta per ricevere i ricchissimi doni che riserviamo agli abbonati delle nostre riviste e ai Soci del Comic Art Club. Infatti è possibile sottoscrivere l'abbonamento a "Comic Art" (Lire 72.000, per 12 numeri), "L'Eternauta" (Lire 72.000, per 12 numeri) e "All American Comics" (Lire 72.000 per 24 numeri) anche separatamente, ricevendo omaggi per pari importo scelti nel Catalogo Generale Comic Art tra le pubblicazioni uscite fino al 31.12.90; ma chi si abbonerà alle tre riviste cumulando i tre abbonamenti pagherà 200.000 lire usufruendo di uno sconto di 16.000 lire ricevendo però omaggi per un importo di Lire 216.000 con uno sconto reale di ben 16.000 lire.
La quota di iscrizione al Club resta fissata in Lire 60.000 (sono ormai molti anni che abbiamo inchiodato la quota di iscrizione per permettere a tutti di iscriversi).
Come potrete vedere scorrendo il programma del 1991 presenteremo le prime due storie di "Flash Gordon" del grande Alex Raymond. Era da tempo che i nostri lettori attendevano una sorpresa come questa. Infatti abbiamo rintracciato presso la famiglia del cartoonist scomparso le "proofs" originali che ci sono state gentilmente prestate per permetterci di realizzare una edizione del primo Gordon come non si era mai vista prima. Presenteremo questi due fantastici volumi a Lucca nel corso del "18º Salone" e coloro i quali sottoscriveranno l'iscrizione al Club potranno ritirare immediatamente come omaggio i due volumi intitolati rispettivamente: "Il razzo del Dottor Zarkov" e "Il torneo di Mongo". Naturalmente il prezzo dei due volumi (Lire 50.000 cd.) eccede il prezzo dell'iscrizione ma non scordatevi che non appena entrerete a far parte del Club potrete usufruire immediatamente degli sconti del 50% e del 30% a seconda delle categorie di Soci alla quale apparterrete.
Coloro che si iscriveranno al Club (versando l'importo di 60.000 lire) non oltre il 31/1/1991, oltre a ricevere 60.000 lire di doni scelti sul Catalogo Generale usufruiranno degli sconti del 50% (se Soci Sostenitori) e del 30% (se Soci Ordinari) su tutta la produzione editoriale del 1991 secondo quanto stabilito nel Regolamento del Comic Art Club (che vi prego di leggere attentamente). Da ricordare inoltre che tutte le categorie di Soci usufruiscono dello sconto del 50% su tutte le pubblicazioni edite fino al 31/12/1990 senza alcuna eccezione compresi quindi "Comic Art", "L'Eternauta", "Conan", "All American Comics", "Grandi Eroi", "Teodoro" e "Horror" nonché tutte le raccolte, purché l'ordinazione superi l'importo di 300.000 lire (formula: ordina 300.000 pagherai 150.000).
Resta infine confermata la categoria dei Soci Benemeriti, di coloro cioè che versando in una unica soluzione (750.000 lire) acquisiscono il diritto a ricevere tutte le pubblicazioni del Programma 1991 (ad eccezione delle riviste "Comic Art", "L'Eternauta", "Conan", "All American Comics", "Grandi Eroi", "Teodoro" e "Horror").
Come vedete tante occasioni favorevolissime per entrare in possesso delle fantastiche collezioni della Casa Editrice Comic Art. Esiste un altro Catalogo più prestigioso per numero e qualità nel mondo dei fumetti?
Siamo certi che anche quest'anno il nostro Club sarà ricco di presenze abituali ma anche di nuovi associati.
Cari saluti.

PROGRAMMA 1991

Titolo	Prezzo
(YK 148) WASH TUBBS - Trans-Alpine Express - 80 pp.	L. 28.000
(CN 278) TOPOLINO - daily 1978 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 279) TOPOLINO - daily 1979 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 280) AGENTE SEGRETO X-9 - daily 1986 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 281) DICK TRACY - daily e sunday 1987 - 72 pp.	L. 32.000
(CN 282) GORDON - daily 1990 di Barry - 88 pp.	L. 32.000
(SM 48) GORDON - sunday 1934/1 di Raymond - 36 pp.	L. 50.000
(SM 49) GORDON - sunday 1934/2 di Raymond - 36 pp.	L. 50.000
(CN 283) RIP KIRBY (1989/90) - 48 pp.	L. 32.000
(CN 284) RIP KIRBY (1990) - 48 pp.	L. 32.000
(CN 285) PHANTOM - sunday 1989 di Falk e Barry - 56 pp.	L. 32.000
(CN 286) PHANTOM - daily 1990 di Falk e Barry - 88 pp.	L. 32.000
(CN 287) PHANTOM - daily 1950/51 di Falk e McCoy - 88 pp.	L. 32.000
(CN 260) MANDRAKE - daily 1948/49 di Falk e Davis - 96 pp.	L. 32.000
(CN 261) MANDRAKE - daily 1949/50 di Falk e Davis - 80 pp.	L. 32.000
(CN 274) MANDRAKE - sunday 1956 di Falk e Davis - 56 pp.	L. 32.000
(CN 288) MANDRAKE - daily 1989/90 di Falk e Fredericks - 88 pp.	L. 32.000
(SM 18) TOPOLINO IN VACANZA - 28 pp.	L. 32.000
(SM 50) PENNA BIANCA IL PICCOLO PELLEROSSA - 28 pp.	L. 32.000
(SM 51) LE AVVENTURE DI PLUTO - 28 pp.	L. 32.000
(SM 52) LE NUOVE AVVENTURE DI PENNA BIANCA - 28 pp.	L. 32.000
(GD 229) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1943/1 - 32 pp.	L. 40.000
(GD 230) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1943/2 - 32 pp.	L. 40.000
(GD 203) MICKEY MOUSE DAILY 1931/1 - 32 pp.	L. 32.000
(GD 204) MICKEY MOUSE DAILY 1931/2 - 32 pp.	L. 32.000
(GD 231) STEVE CANYON 1959/1 - 48 pp.	L. 35.000
(GD 232) STEVE CANYON 1959/2 - 48 pp.	L. 35.000
(GD 233) BRICK BRADFORD - Oltre i limiti - Il penny nero - Schiavitù a Borawa (1ª parte) - 48 pp.	L. 32.000
(GD 234) BRICK BRADFORD - Schiavitù a Borawa (2ª parte) - 52 pp.	L. 32.000
(GR) ALBI D'ORO - Topolino e il mostro bianco (n. 27) - Topolino cacciatore di balene (n. 28)*	L. 24.000
(GR) ALBI D'ORO - I tre porcellini e il lupo beffato (n. 20) - Topolino giornalista (n. 12)*	L. 24.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1942/1	L. 100.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1942/2	L. 100.000
(GR) L'AUDACE - vol. XVI*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. IV*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. V*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. VI*	L. 100.000

* fuori quota

PIANO ECONOMICO

Cari amici e Soci del Comic Art Club, la produzione 1991 sarà di	L.	1.182.000
alla quale si aggiungerà la produzione "fuori quota", quella che i Soci Sostenitori hanno facoltà di acquistare senza alcun obbligo e che è rappresentata dai volumi: L'Audace, Paperino e Albi d'Oro per un importo di	L.	448.000
di conseguenza la produzione totale di 37 titoli per il 1991 comporterà un prezzo complessivo di copertina di	L.	**1.630.000**

Versando la quota di Lire 60.000 si avranno le seguenti opportunità:

Soluzione A

Acquisto totale della produzione e omaggio con volumi scelti sul catalogo pari all'importo delle sessantamila lire di iscrizione	L.	60.000
con acquisizione dell'intera produzione 1991 con lo sconto del 50%	L.	815.000
Spesa totale annuale con *Soluzione A*	L.	**875.000**

Soluzione B

Acquisto della produzione 1991 con eccezione dei volumi "fuori quota" e omaggio di 60.000 lire di volumi scelti sul catalogo. Iscrizione	L.	60.000
volumi 1991 senza i "fuori quota" con lo sconto del 50%	L.	591.000
Spesa totale annuale con *Soluzione B*	L.	**651.000**

Soluzione C (con 2 opportunità)

Se come omaggio il Socio sceglie Topolino giornale 1942/1 o i due volumi di Flash Gordon, dovendo defalcare Lire 60.000 dalla produzione totale la spesa annuale sarà:

Produzione completa (ved. soluzione A)	L.	815.000
Omaggio scelto da defalcare	L.	30.000
	L.	785.000
Iscrizione	L.	60.000
Spesa totale annuale con *Soluzione C1*	L.	**845.000**
Produzione senza i volumi "fuori quota" (ved. soluzione B)	L.	591.000
Omaggio scelto da defalcare	L.	30.000
	L.	561.000
Iscrizione	L.	60.000
Spesa totale annuale con *Soluzione C2*	L.	**621.000**

Non è possibile calcolare l'economia che possono realizzare i Soci Ordinari (sconto 30%) poiché questi hanno la facoltà di acquistare solo il materiale di loro gradimento. Inoltre l'abbonamento dei Soci Benemeriti è stato fissato a Lire 750.000.

REGOLAMENTO

1) Le iscrizioni per il 1991 si aprono il 28 ottobre 1990.
2) La quota di iscrizione per il 1991 per i **Soci Sostenitori** e **Ordinari** è di Lire 60.000 (sessantamila) per l'Italia e per l'Estero.
   I **Soci Sostenitori** usufruiscono dello sconto del 50% su tutto il Programma '91 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
   I **Soci Ordinari** usufruiscono dello sconto del 30% su tutto il Programma '91 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
3) È confermata la terza categoria dei **Soci Benemeriti**. Il Socio Benemerito all'atto dell'iscrizione paga, con una unica quota speciale (Lire 750.000), l'intero ammontare della produzione 1991, maturando così il diritto a ricevere tutto il materiale editoriale del Programma '91 realizzato nel corso dell'anno della Casa Editrice Comic Art, comprese le edizioni "fuori quota", le eventuali "sorprese" e tutti gli omaggi. Sono escluse la Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror. La quota di Socio Benemerito per il 1991 è stata fissata in Lire 750.000 con un'economia rispetto al Socio Sostenitore (che pure usufruisce del 50% di sconto) di Lire 125.000.
   Il Socio Benemerito riceve (a differenza delle altre categorie di Soci) il materiale a domicilio, senza l'addebito delle spese postali e di spedizione.
4) Gli omaggi riservati ai Soci Sostenitori e Ordinari che si siano iscritti entro il 31.1.91 sono rappresentati a scelta da:
   – Topolino 1942/1 - I semestre dal n. 473 al n. 498 - Replica dei 26 numeri del settimanale edito da Arnoldo Mondadori Editore; vol. cart. 226 pp. della quali 113 a col. e 113 a 2 col. salvo il pagamento della differenza a seconda del regime di sconto al quale si appartiene;
   oppure
   – due volumi di Flash Gordon di Raymond - tavole domenicali del 1934 a 4 colori (fotografate dagli originali) salvo il pagamento della differenza a seconda del regime di sconto al quale si appartiene;
   oppure
   pubblicazioni da scegliere tra quelle edite dalla Comic Art per un importo di Lire 60.000 a prezzo di copertina (senza sconto); tra gli omaggi sono compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror, purché editi fino al 31.12.90.

ATTENZIONE!! Usufruiscono dell'omaggio solo quei Soci che si siano iscritti o abbiano rinnovato la quota di iscrizione entro il 31.1.1991.

5) Gli arretrati sono venduti a prezzo pieno senza sconto (cioè al loro prezzo di catalogo), ma è possibile usufruire dello sconto del 50% (per tutte le categorie di Soci), purché l'ordinazione non sia inferiore a Lire 300.000 (trecentomila) a prezzo di catalogo compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror. Sono considerati arretrati i volumi editi fino al 31.12.90. I volumi editi dopo tale data fanno parte naturalmente del Programma 1991.
6) I **Soci Sostenitori**, che siano cioè abbonati a tutte le pubblicazioni prodotte nel corso del 1991, hanno facoltà di chiedere la sostituzione di pubblicazioni non gradite con altre "fuori quota" o arretrate di pari importo. Non è possibile sostituire materiale acquistato negli anni passati o comunque prodotto fino al 31.12.90.
7) I **Soci**, sia **Sostenitori** che **Ordinari**, possono acquistare una sola copia per ciascun titolo.
8) Tutte le spese postali e di spedizione sono a carico dei Soci Sostenitori e Ordinari.
9) Il Socio, sia Sostenitore che Ordinario, ha facoltà di rinunciare alla sua qualità di Socio in qualsiasi momento, nel corso del 1991, dando luogo alla cessazione di tutti gli obblighi verso il Club. Tale rinuncia dovrà essere comunicata per lettera raccomandata. La quota associativa non verrà restituita.
10) Tutti gli importi in denaro, in assegno o in vaglia e le richieste di materiale o le comunicazioni, vanno indirizzate a:
    COMIC ART
    Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma
    c/c postale 70513007 - Tel. (06) 5404813
    Telefax (06) 5410775
    Telex 616272 COART I

Riassumendo, i Soci del Comic Art Club si dividono in 3 categorie:

SOCI BENEMERITI

Versano la quota di Lire 750.000 ricevendo tutto il materiale del Programma '91 prodotto nel corso dell'anno dalla Editrice Comic Art, con la franchigia delle spese postali e di spedizione (vedi punto 3), con esclusione della Serie Grandi Eroi, delle riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro, Horror e delle altre pubblicazioni non contenute nel Programma '91, usufruendo per gli arretrati della particolare forma di sconto del 50% quando l'importo raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) (vedi punto 5). È possibile invece ordinare quali arretrati la Serie Grandi Eroi e le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror purché prodotti fino al 31.12.90.

SOCI SOSTENITORI ABBONATI

Versano la quota di Lire 60.000 e si impegnano ad acquistare tutta la produzione della Editrice Comic Art pubblicata nel Programma '91 con lo sconto del 50%, ad esclusione delle pubblicazioni "fuori quota" che i Soci Sostenitori potranno comunque richiedere pagandole a parte, sempre con lo sconto del 50%. Il materiale editoriale alla sua uscita viene spedito per posta al Socio Sostenitore o consegnato direttamente. Gli arretrati, se disponibili, possono essere acquistati solo al prezzo previsto dal catalogo, a meno che l'ordinazione non raggiunga Lire 300.000 (trecentomila), nel qual caso viene applicato lo sconto del 50% (vedi punto 5). Nelle pubblicazioni arretrate sono compresi "tutti" i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.90.

SOCI ORDINARI

Versano la quota di Lire 60.000 ma, poiché usufruiscono dello sconto del 30%, hanno ampia facoltà di scelta limitando la richiesta ai soli titoli desiderati. Le ordinazioni e preferenze possono essere definite all'atto dell'iscrizione o di volta in volta. Anche per i Soci Ordinari vale la clausola prevista al punto 5, e cioè che tutti gli arretrati vengono venduti a prezzo di catalogo; ma se l'ordinazione raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) viene applicato lo sconto del 50% (nelle pubblicazioni arretrate sono compresi "tutti" i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.90).

Cari saluti ed un caloroso invito ad associarvi nel 1991.

Rinaldo Traini

CARISSIMI ETERNAUTI,

il mondo si divide in due parti. Quella che non legge fumetti, e che quindi ora c'interessa non più di tanto, e quella che li legge. Pensavo un po' di giorni fa che per appartenere degnamente a questa seconda fetta di mondo, sarebbe stato bene conoscere da vicino usi e costumi dei miei compagni di passione, quelli che leggono comics, bandes dessinées, manga, historietas, quadrinhos eccetera eccetera. Così mi sono fatto finanziare dal mio editore un velocissimo giro nei paesi dove le vignette con i personaggi disegnati che parlano per mezzo dei balloon, questa più o meno la definizione scientifica, hanno più successo. Un compito duro: dovevo entrare nei santuari del fumetto e osservare il comportamento dei visitatori senza farmi prendere dal desiderio di cominciare a sfogliare, consultare, confrontare, cercare, senza essere presi insomma dal raptus della spesa (vizio comune di tutte le specie dello strano animale fumettòfago).

Comunque, ecco alcuni estratti dai miei appunti di viaggio: a Londra e nei più grandi centri degli Stati Uniti ci sono decine, centinaia di librerie specializzate. E' lì che si comprano i fumetti, nelle edicole c'è pochissima roba che è difficilissimo guardare comodamente. Nelle librerie invece trovi tutto, anche troppo: ho visto più di un fumettòfago di lingua inglese sussurrarsi «questo e poi basta», proprio mentre la sua coda dell'occhio carpiva un colore, un segno che gli toglieva il fiato. Chissà a quale voce del suo bilancio avrà tolto i dollari o le sterline necessarie per quel suo ultimo (ultimo?) capriccio. Non leggono nelle librerie, i fumettòfaghi di lingua inglese, e molto spesso neanche qui possono sfogliare: gran parte del materiale che li eccita è chiuso in buste trasparenti antiusura. Ma nei reparti con gli albi più nuovi senza busta si può guardare tra le pagine cercando di rimanere in piedi nonostante il continuo e forsennato passaggio dei propri simili in quegli spazi angusti. Le riviste dedicate ai saggi e alle interviste sono come la ciliegina finale, dopo essere stati travolti dalle immagini (sul numero 82 di Comics Interview c'è un'interessantissima intervista a Frank Miller di ben 30 pagine: racconta tutto sulla sua esperienza cinematografica di Robocop 2 e sulle sue nuove creazioni a fumetti). L'abbigliamento dei fumettòfaghi è il più vario possibile: si va dalla giacca e cravatta agli stivali punk con pettinatura acconcia. Ogni tanto sbuca da qualche angolo un autore italiano, un Pratt, un Crepax.

In Francia non è così: non solo per gli autori italiani, che sono decisamente più presenti, e neanche per l'abbigliamento, che è in prevalenza più sul giovanile, quanto perché lì si legge, e anche comodamente. Alla Fnac, una catena di empori dove si trova tutto quel che ha a che fare con la cultura, quindi anche il fumetto, ho visto gente stesa sulla moquette che si leggeva vari albi uno dopo l'altro, senza che nessuno avesse niente da dire. Il fatto è che gli stessi che leggono, se soddisfatti vanno alla cassa e pagano, portandosi dietro i cartonati già letti per infilarli nella libreria.

A Tokyo, nei reparti delle librerie dedicati ai fumetti un cartello ordina «Non leggiucchiare i libri»: in ideogrammi, naturalmente. Non è difficile capire perché; i giapponesi non hanno la mania della raccolta, hanno tutti case troppo piccole per conservare i numerosissimi ed enormi volumi di cui sono composte le saghe dei loro autori preferiti: sarebbe troppo bello per loro leggere senza comprare. A proposito: li avete mai visti voi i giapponesi quando leggono fumetti sulla metropolitana, o in treno? Girano pagina a ritmo velocissimo, decisamente improponibile qui da noi. Secondo alcune statistiche impiegano addirittura meno di quattro secondi per ogni pagina, per la precisione 3 secondi e settantacinque centesimi.

Gli italiani sono molto più calmi nelle librerie specializzate. Quasi come i viennesi, e gli spagnoli. D'altronde i figli di Tex hanno come punto centrale di vendita l'edicola, e si rivolgono al libraio come ad un assistente sociale. «Ho una piccola curiosità qui, una mancanza da questa parte, un dubbio da quest'altra». Quasi sempre mischiano alla loro passione il cinema, il rock, la fantascienza, in un turbinio di esclamazioni di sorpresa e di stropicciamenti di scarpa sul pavimento.

Sono uscito da questo viaggio proprio meravigliato: quanto sono diversi i fumettòfaghi nelle varie parti del mondo! Quante cose leggono, e in quante diverse maniere! Eppure qualcosa li unisce dappertutto: lo sguardo attento, fisso, concentrato. L'occhio di chi si nutre.

Buon Eternauta!

Luca Raffaelli

POSTETERNA

Attilio Micheluzzi non è più tra noi. Il grande architetto dell'avventura è morto a Napoli giovedì 20 settembre tornando a casa dopo la consueta corsa mattutina. Era nato sessant'anni fa a Umago, una piccola cittadina dell'Istria. Si era dedicato tardivamente alle strisce disegnate: prima aveva conseguito la laurea in architettura, poi aveva viaggiato per anni all'interno del continente africano, tra Senegal, Tunisia, Nigeria, Marocco e Libia. Ma aveva sempre tenuto d'occhio il mondo del fumetto, non solo da grande appassionato; anche in Africa, tra un lavoro e l'altro, provò a disegnare qualche storia. Nel '72 spedì al Corriere dei ragazzi un suo fumetto, che venne pubblicato sotto lo pseudonimo di Igor Artz Bajeff: Micheluzzi ancora non sapeva se quella sarebbe diventata davvero la sua nuova professione. Andò così, e ci sono voluti pochi anni a fare di lui un protagonista del fumetto mondiale, tanto da conseguire, nell'81, lo Yellow Kid al Salone di Lucca. Chi come noi ha avuto con lui rapporti di lavoro lo ricorda come una persona amabilissima e un autore di grande carattere che riusciva a conciliare la sua frenetica attività con un assoluto rigore. Da oggi nella nostra redazione e sulle nostre pagine ci mancherà un grande amico e un grande artista. Ciao Attilio.

Le riviste a fumetti "di prestigio/per adulti" italiane, sotto questo titolo preso a prestito da Alfredo Castelli (Il mistero delle riviste, in Fumo di China n.15. ottobre 1982, pagina 16) intendo dipingere un piccolo quadretto della situazione attuale delle riviste e lanciare un appello a chi potrebbe essere in grado di aiutarmi nella realizzazione di un mio vecchio progetto: schedare e commentare tutte le riviste dal 1965 in poi e, magari, compilare indici analitici per ciascuna testata (se c'è qualcuno interessato: Poplite - Casella Postale 9 - 50050 Fiano FI).

È indubbio che in Italia sia ben radicata la tradizione delle riviste-contenitore, più o meno caotiche o con un preciso indirizzo, ed infatti la quantità e qualità delle riviste esistenti è, di volta in volta, un buon termometro per misurare la salute del fumetto italiano e del fumetto in Italia.

Attualmente è un buon periodo, troviamo infatti in edicola ben 11 riviste: All American Comics, Bhang, Comic Art, Corto Maltese, L'Eternauta, Frigidaire, Fuego, Fumo di China, Horror, Linus; Totem Comics: ed altre sono annunciate in uscita a Lucca o nei mesi successivi, quindi l'anno prossimo potremmo arrivare ad oltre 15! Queste undici si trovano di fatto ad essere divise in due gruppi: serie A e serie B. In serie A troviamo le testate che ospitano i mostri sacri del fumetto e che sono prese in considerazione dai famosi critici: tutte quelle della Comic Art più Corto Maltese e Bhang (?). In serie B tutte le altre che vengono generalmente snobbate anche da chi non ha o non dovrebbe avere la puzza al naso, per i più vari motivi (o per il contenuto fumettistico o per il contenitore, perché la quantità di fumetti ospitata è esigua o perché le si dà per spacciate ancor prima di nascere). Il mistero di cui parlava Castelli nel famoso articolo succitato era il fatto risultante da una breve ed informale indagine, che chi comprava

una rivista le comprava tutte e poi, salvo eccezioni, non le leggeva. Oggi non credo che questo accada perché il rilancio del fumetto in Italia è nato dal basso, e se è il pubblico delle testate popolari a determinare la nascita di nuove riviste, è un pubblico che già spende dei bei soldoni per i mensili monografici (e magari si tratta per la maggiore di studenti con le tasche sempre vuote) e dato il prezzo medio di copertina delle riviste, è improbabile che siano in molti ad acquistare tutte le testate di prestigio come pare avvenisse nell'82.

Castelli fu facile profeta nel predire la chiusura di alcune testate, spero di esserlo anch'io nel prevedere un futuro immediato abbastanza roseo, non solo per le riviste, ma per tutto il fumetto in Italia.

Poplite Fumetto n.2

Caro Poplite, mi associo volentieri alla tua speranza. Il tuo progetto è molto interessante e sarebbe assai utile la sua attuazione. Ti ricordo che Comic Art ha stampato un volume con l'indice analitico di tutto quanto apparso sulla rivista fino al n. 40. Non penso che però che potrai dividere le riviste come le squadre nei campionati di calcio. E poi, visto l'esame che fai tu, dovrebbero giocare in serie B Linus, Frigidaire, Fuego e Fumo di China. Be', io penso che ci siano in queste molte pagine da serie A così come nelle altre alcune da serie B. E' davvero un buon segnale che alcune riviste, prodotte da case editrici nuove, riescano a inserirsi nel mercato con proposte diverse rispetto a quelle delle case tradizionali. Altrimenti il mercato si ingolferebbe di proposte simili senza proporre nulla di insolito. In Italia la tradizione fumettistica più radicata è quella del fumetto popolare, ad altissima tiratura. In Francia la rivista/contenitore va male, anzi malissimo, ma gli albi vendono un numero di copie che in Italia sarebbe impensabile raggiungere con il fumetto a grande formato (un tempo lo si sarebbe definito "d'autore"). Poi ci sono i fumetti americani, che stanno occupando grandi spazi nelle edicole e dissanguando i loro giovani fans. Insomma, mi sembra una situazione in grande evoluzione difficile da decifrare: forse dopo l'uscita delle novità annunciate si potrà dire qualcosa di più. O forse è necessario ricorrere, ancora una volta, al grande profeta Castelli? Ciao.

Mi è capitato di leggere la lettera del Sig. Matteo Boria di Milano sul numero de L'Eternauta di Aprile '90 il quale lamentava che, da un po' di tempo a questa parte, sulla vostra rivista i genitali maschili vengono censurati, al loro posto compaiono vignette o sono disegnati in modo impreciso e questo minaccia l'integrità del fumetto e la libertà di espressione del disegnatore. Gli è stato risposto che dando sèguito alle sue richieste «si potrebbe incorrere in problemi con le leggi che regolano l'editoria», per cui l'alternativa è: vietare il fumetto ai minori e quindi perdere quella fascia di lettori o «rinunciare a qualche scena troppo spinta». Devo dire che sono rimasta interdetta. Credo che il redattore e i possibili censori della vostra rivista abbiano davvero una strana concezione delle cosiddette "scene troppo spinte". Devo pensare allora che non siano tali quelle della serie di "Druuna" di Eleuteri-Serpieri, per esempio. In quello stesso numero di Aprile la protagonista compare quasi sempre nuda ed ogni parte del suo corpo è disegnata con estrema precisione e dovizia di particolari, senza "lettering" di sorta. La poveretta è sottoposta ad innumerevoli stupri e tutto è ben visibile (tranne, ahimè, i membri dei violentatori, per dirla col sig. Boria), ma devo dire che le scene hanno la crudezza necessaria, anzi, basta e avanza...

Evidentemente, secondo voi perché quelle scene fossero sufficientemente "spinte" sarebbe dovuto comparire il "famigerato fallo". Per favore, non offendiamo l'intelligenza dei lettori!! Il Sig. Boria pone una questione di correttezza nei loro confronti e, dal suo punto di vista il problema è posto in modo serio; mentre voi riducete tutto ad una questione di censura e pretendete di convincerci che l'assenza o la visione imprecisa del membro maschile, in storie che mostrano chiaramente violenze carnali e quant'altro, scongiurerebbe il divieto ai minori. Non diciamo sciocchezze!!!

Se davvero ci si pone questo problema ho seri dubbi che si possa considerare educativo, soprattutto per le lettrici minorenni, un modello di donna che viene violentata continuamente, che prima si ribella e poi soccombe al sublime piacere!! Perché non diciamo invece che è considerato normale esporre il corpo femminile senza nessun rispetto e che la visione di uno stupro non deve scandalizzare alcuno, visto che fa parte dell'immaginario maschile e dunque della nostra cultura sessista??

Ah dimenticavo, non mi riterrei soddisfatta se d'ora in poi si raggiungesse una situazione di "parità" tra genitali maschili e femminili ben disegnati

Mara Naldi - Bologna

P.S. Forse ho sprecato tempo a scrivervi, era già molto illuminante la vignetta pubblicata in calce alla risposta al Sig. Boria. Evidentemente per completare la pagina, avete inserito una scena in cui si vede Druuna con l'immancabile posteriore nudo che viene palpato dal protagonista maschile (sic!).

Cara Mara, in quella risposta da te citata si diceva anche un'altra cosa. Che il nostro editore è stato condannato per aver pubblicato un volume del grande Moebius dal titolo "Il fallico folle". Condannato da un tribunale della Repubblica, intendo. Mi pare perciò che quel che tu dici implorando poi di non dire sciocchezze sia la pura verità. Il "famigerato fallo" è più scioccante del sesso femminile, e chi ha il còmpito di sfogliare le riviste in cerca di qualcosa che possa offendere il comune senso del pudore sembra inorridire soprattutto di fronte a lui e non di fronte alle scene di violenza, che abbiano a che fare con il sesso o meno. Si potrebbe scrivere un libro sull'argomento, magari facendo riferimento a quei sociologi o antropologi che lo hanno già fatto. Sia chiaro: noi non siamo affatto d'accordo con quei metri di giudizio, ma non possiamo fare a meno di tenerne conto, cercando di trovare, assieme agli autori e quando serve, la maniera più giusta di proporsi ai lettori e a chi ci sfoglia per trovare il fallo. Per quanto riguarda Druuna, ancora una volta, non abbiamo mai pensato che quella scena sia "educativa": il gioco di Eleuteri, come quello di qualunque autore, si forma attraverso percorsi che possono piacere o non piacere. Cosa avremmo dovuto fare, secondo te: censurarlo? Continua a seguirci e a scriverci. Ciao.

Spett.le Redazione, non starò qui a dilungarmi in preamboli elogiativi non perché questi siano superflui, ma perché ho un casino di curiosità che spero voi possiate soddisfare (nei limiti dello spazio consentito, chiaramente). 1) Mi piace molto la statistica e trends e grafici mi esaltano (è da idioti, lo so!), per cui vi sarei grato se rendeste noti i dati vendita de "L'Eternauta", magari anno per anno ed estesi un po' a tutto il panorama del fumetto nazionale. Credo che una tale diffusione di dati sia una cosa utile e doverosa da parte vostra, non fosse altro che per mere esigenze di conoscenza per noi lettori (e non mi dite che a noi lettori non ce ne frega di quanto vende la rivista o di come si muove il mercato del fumetto: a me interessa). 2) Ho sentito spesso parlare di "crisi del fumetto", ma anche di nuovo "boom" dello stesso. Mi potreste chiarire come stanno le cose? 3) "L'Eternauta" è, insieme a "Comic Art" e "Corto maltese", l'unica rivista superstite di un folto gruppo che comprendeva Totem, Pilot, Orient-Express, 1984, Metal Hurlant (ne dimentico qualcuna?). Anche se la domanda potrà sembrarvi stupida, perché sono svanite nel nulla? 4) Come mai tanti autori e disegnatori di qualità sono di origine sudamericana? Mi spiego: da quelle parti, tra Guerre Civili, Colpi di Stato e inflazione al 500%, com'è possibile che ci sia gente che compra fumetti o, addirittura, che ci vive? 5) Perché nella rubrica di recensioni librarie "Cristalli Sognanti" è così penalizzata "Urania"? Non è che correte il rischio di cadere un po' nello snobismo, considerando solo il materiale da libreria? E poi guardate, se è questo il problema, che Urania ha fatto grossi salti di qualità negli ultimi anni. 6) "L'Eternauta" (il personaggio, non l'omonima rivista) non è stato pubblicato da "Lanciostory" molti anni

fa? Come è nata l'idea (azzeccata, peraltro) di intitolare a questa serie una rivista? Stop. Spero di non avere esagerato.

Luigi Mingione - S.Maria di Castellabate (SA)

Caro Luigi, provo a rispondere alle tue domande:

1) Compilare uno schema grafico dei dati di vendita de L'Eternauta è cosa assai complessa, perdipiù noi sappiamo come è andata la vendita di un numero solamente vari mesi dopo la sua uscita. Ci rifletteremo su.

2) Le cose stanno come le puoi vedere in un'edicola piuttosto fornita. Se ci trovi tante testate di albi e riviste a fumetti in poche copie vuol dire che il fumetto va bene. Sennò, vuol dire che va male. E' una tecnica semplice, specialmente per te che sei amante della statistica, ed efficace.

3) Perché, per motivi diversi, non riuscivano a pareggiare i bilanci.

4) Sulla storia del fumetto sudamericano e argentino in particolare, non è ancora stato condotto uno studio serio. Sarebbe il caso di farci un pensierino. Fatto sta, che è possibile.

5) ***Per questa risposta bisogna contattare Roberto Genovesi.***

6) E' venuta a un gruppo di gente tra cui l'attuale editore, il precedente editore e alcuni autori. Hanno ritenuto opportuno dedicare la testata di una nuova rivista di fumetti fantastici a un personaggio che fosse l'emblema della moderna fantascienza disegnata, quella in cui i protagonisti non hanno solo il problema di eliminare il cattivo di turno, ma anche quella di cercare un senso alla propria presenza sulla terra (o su altri pianeti). Chi altro se non il personaggio di Oesterheld? Buona lettura a tutti!

L'Eternauta

LA SCIENZA FANTASTICA

DIALOGHI CON OMAR AUSTIN

A CURA DI LUCA RAFFAELLI

Che c'è, la porta si apre da sola?! Maestro? Posso entrare?

....

Maestro? Ma dove si è cacciato?

....

Mi posso accomodare?

Complimenti, caro. Sedendosi ha azionato l'avvio del registratore...

Ma come, Maestro...

Mi scusi tanto, ma oggi proprio non potevo venire. Così mi sono permesso questa piccola trovata tecnologica.

Ma dove sta, Maestro? Non è mai successo che...

Oggi parleremo di qualcosa che si lega perfettamente con l'argomento del dialogo precedente.

Be', avevamo parlato di Turing.

Avevamo parlato di Turing, se non sbaglio.

Bravo, Maestro, molto perspicace.

E oggi parliamo di Richard Montague che, come Turing, è stato essenzialmente un logico matematico, che come Turing è stato fra i migliori della sua generazione, e che, sempre come Turing, si è trovato al centro della problematica del rapporto fra scienza, potere e società.

Quando e dove è nato, Maestro?

Montague è morto nell'America del 1971 e non, come Turing, nell'Inghilterra del 1954. Per questo la sua storia è più complessa, più ambigua, forse più tragica, certo più violenta.

Perché, come è morto, Maestro?

Montague viveva e insegnava a Los Angeles, nell'Università di California (UCLA), allora uno dei centri di maggiore importanza mondiale per la ricerca logico-matematica. La sua vicenda non si può comprendere appieno se non la si ricollega alle ricerche di uno dei massimi linguisti viventi: Noam Avram Chomsky.

Chi era Chosmky, Maestro?

Sì.

Come sì, Maestro?

Come Chomsky, ma da un diverso punto di vista e con risultati di maggior rilievo, Montague si occupava, soprattutto negli ultimi anni, delle applicazioni della logica matematica allo studio del linguaggio umano (e in particolare della lingua inglese). Si tratta di ricerche di notevolissimo interesse teorico ma anche suscettibili di applicazioni pratiche di rilevante interesse industriale e militare.

Ma perché si azzittisce ora, Maestro? Tanto è inutile che io intervenga!

No affatto. Ecco, per rendersene conto basti pensare che Montague era giunto, nei suoi ultimi lavori, in parte non ancora pubblicati dopo la sua morte improvvisa, a trovare la "chiave" logico-matematica di una importante porzione della lingua inglese, nel senso di trovare un sistema di generazione formale, automatica, di frasi e parole a partire da pochi elementi e regole di base.

Si spieghi meglio, la prego, Maestro.

Non a caso, dunque, come è del resto abbastanza noto, la massima parte dei contratti di ricerca di questi "linguisti matematici" è concessa dal Dipartimento della Difesa. Si tratta naturalmente di uno degli aspetti più complessi ed equivoci del rapporto, oggi, fra scienza e potere. Studiosi come Chomsky e Montague, difatti, sono personalmente svincolati da ogni rapporto esplicito con la ricerca militare: è anzi possibile per loro continuare a lavorare sotto contratto col Dipartimento della Difesa, pur conducendo in pari tempo un'attività politica spesso di violenta protesta antimilitaristica e di critica aperta a uomini e istituzioni della politica dominante. Clic.

Oh, scusi Maestro, mi sono alzato. Mi risiedo.

Clic. Che c'è, non le interessa?

No, no. Volevo solo vedere cosa aveva in frigorifero.

Stavo dicendo dell'attività politica di Montague e Chomsky. Chomsky è uno dei massimi esponenti del radicalismo americano di oggi. Tutto chiaro, fin qui?

Ma, vorrei saperne di più sugli studi di Montague, capire meglio quello cui accennava prima...

Bene. Naturalmente si può discutere se e fino a che punto tutto questo sia il risultato di un pluralismo democratico genuino o non invece un condizionamento particolarmente sottile e raffinato degli scienziati da parte del "sistema": ma ciò che più conta è l'inevitabile tensione e alienazione determinata negli scienziati da una situazione di questo tipo.

Lei che cosa pensa, Maestro?

La "risposta" di Montague è stata una delle più drammatiche e imprevedibili.

Dica pure, Maestro. Io non la interrompo più.

Non, come Chomsky una attività politico-ideologica, sia pure condotta a un livello teorico, o la fuga verso modelli utopici di vita tipo hippies (come è stato il caso di un altro eminente studioso di logica e di linguistica, Hilary Putnam).

....

Infatti. Montague è stato assassinato...

Ma è terribile! Quando, Maestro?

Qualche anno fa...

Da chi, Maestro?

Da un esponente della malavita di Los Angeles...

Perché, Maestro?

Perché conduceva una "doppia vita", perfettamente organizzata nella alienazione totale.

Come Clark Kent e Superman, Maestro?

Esattamente. Proprio come il dottor Jeckyll e Mister Hyde.

Appunto.

Come il dottor Jeckyll era un illustre studioso e docente universitario di livello internazionale, ben noto per lo straordinario valore delle sue ricerche d'avanguardia nel campo della linguistica e della logica matematica...

E come Mister Hyde, Maestro?

Come Mister Hyde pare fosse il leader di una banda di assassini.

Ma questa sembra una incredibile storia a fumetti!

E' storia o sociologia della scienza, non fantascienza.

Ma, la si conosce in giro?

Questa storia è recentissima e ben nota, per quanto "sussurrata" con discrezione nel ristretto ambiente degli addetti ai lavori...

Nessuno ha mai fatto in merito un'inchiesta giornalistica, Maestro?

Nessuno ha mai fatto in merito un'inchiesta giornalistica accurata. Si sono solo raccolte alcune voci che vedevano Montague coinvolto anche in storie di omosessualità.

Ma si potrebbero accertare i particolari con un lavoro serio...

Ma si potrebbero accertare i particolari con un lavoro serio, che indaghi in vari ambienti di Los Angeles e in alcuni centri di ricerca logico-matematica negli Stati Uniti e in Inghilterra, molti nomi e indirizzi sono facilmente disponibili.

Qual è la sua interpretazione dei fatti?

Come ho già accennato prima, qui siamo quasi certamente di fronte ad un certo tipo di "risposta alienata" dell'intellettuale scientifico nel suo rapporto col potere e con la società.

Ma è una storia incredibile, Maestro!

Il dialogo di oggi è terminato. Ora lei controlli quanti suoi interventi sono in armonia con i miei preregistrati. Tutto questo servirà come punto di partenza per uno dei dialoghi dei prossimi mesi. Ora devo andare. Il registratore si spegne automaticamente. Può alzarsi. A presto. Clic.

Diavolo di un Maestro!

Clic. Dimenticavo: non guardi nel frigorifero. E si ricordi di chiudere la porta. Clic. ●

NON SAPRAI... NON SAPRAI MAI... COSA VUOL DIR MORIRE MILLE VOLTE DI ANSIETA'...

NON POTRAI MAI CAPIRE ... COSA VUOL DIRE AMARE ED IMPAZZIRE ...

LE TUE BRUCIANTI LABBRA ... I TUOI INEBRIANTI BACI ...

LUI SI' CHE SI TOGLIE OGNI SFIZIO...
UNA SETTIMANA CHE SIAMO A **TOKYO** E ANCORA NESSUNA PISTA!

...CHE MI SCONVOLGONO LA RAGIONE... SO CHE NON POTRO' MAI STRAPPARE...
L'ULTIMO DENTE NON SI TROVA. QUESTO MEDICO CHE L'HA RUBATO A **NEW YORK** NON ESISTE ...

DICONO GIUSTAMENTE, CHE IL TANGO E' MUSICA NOTTURNA, DA ASCOLTARE A DIECI CENTIMETRI OPPURE A DIECIMILA CHILOMETRI DI DISTANZA.

MAESTRO!
CHE CI FA, A TOKYO?

HO SAPUTO DA GABO CHE ERAVATE QUI PER L'ULTIMA MISSIONE E ALLORA CON LA MIA AMICA MARIA KODA, CHE QUI HA PARENTI, NE ABBIAMO APPROFITTATO PER FARE LORO UNA VISITA, CHE GLI AVEVAMO PROMESSO. COME VANNO LE COSE?
MALE..., NON RIUSCIAMO A TROVARE QUEL MEDICO APPASSIONATO DI TANGO E COLLEZIONISTA, CHE HA RUBATO IL DENTE A MARY, A NEW YORK. AGIVA SOTTO FALSO NOME.

SEI PRIGIONIERA IN ME... TI PORTO NEI MIEI PALPITI DEL CUORE...

UN GIAPPONESE FANATICO DEL TANGO... E' FACILE IMMAGINARE DOVE POTREBBE ESSERE STANOTTE... SENTITE, HO UN'IDEA...

E ARDENTE E PASSIONALE, TREMANDO DI ANSIETA'... VOGLIO MORIRE FRA LE BRACCIA TUE...

AH...

UN MEDICO... PER FAVORE, UN MEDICO!
2

PERMESSO... SONO MEDICO... E' UNA LIPOTIMIA...
FATELO RESPIRARE... ALLENTATE-GLI IL COLLETTO...
...MAGARI E' SVENUTO PER L'EMO-ZIONE...

MAESTRO... COSA LE E' SUCCESSO, MAESTRO?

STA MEGLIO...
GRAZIE, DOTTORI!
REAGISCE...
NON E' NIENTE!

ALMENO ABBIAMO TRE NOMI IN PIU' DI MEDICI INNEGABILMENTE GIAPPONESE AMANTI DEL TANGO...
QUESTO E' IL CONSUL-TORIO DI TAKEO GOYITA... ENTRIAMO.

SARA' UN DIETO-LOGO?
SI', SOLO CHE NON SI OCCUPA DI DIETE DIMAGRANTI... E' SPECIALISTA IN LOTTATORI DI SUMO: CHE INGRASSA A FOR-ZA!

CHE NON SOPPORTA-NO I DEBOLI.

SPERIAMO CHE A **PERRAMUS** SIA ANDATA MEGLIO!

IL DOTTOR **SADAO MASAKO?** VENGO DA PARTE DI **BORGES**... E' URGENTE.
NON PUO' ENTRARE... E' UNA CASA PRIVATA...

AH, SICCHE' NON SI PUO', EH?

?

UN GINECOLOGO, NON E' POSSIBILE... MA FORSE **BORGES** PUO'...

IL DOTTOR **MAKANIYA** E' OCCUPATO...
LE DICA CHE SONO **JORGE LUIS BORGES** E VENGO A CHIEDERGLI UN FAVORE!

IL DOTTOR **MAKANIYA** E' IMPEGNATO IN UN'OPERAZIONE...
...**CHIRURGICA?**...
NO, **COMMERCIALE**...
4

BORGES! ENTRI, PER FAVORE...
TORNO SUBITO, MARIA...
VENGA, BORGES... LE PRESENTO LO SCEICCO ARRAMAHC.
SALVE.
SALVE... MI PARE CHE GIA'...
...CI SERVE UN TESTIMONE. QUALCUNO CHE CERTIFICHI LA NOSTRA TRANSAZIONE. IL CONTRATTO E' IN GIAPPONESE E LEI PUO'...

SOLO UN PO' DI RISO...
QUANTO?...
QUEL CHE DICE IL CONTRATTO... IN RAPPORTO ALLA SCACCHIERA...
SOLO DIECI CHICCHI PER LA PRIMA CASELLA, IL DOPPIO PER LA SECONDA, ANCORA IL DOPPIO PER LA TERZA, E COSI' VIA.
E' DISPOSTO A FIRMARE, ARRAMAHC?
IL DENTE.
NO, PRIMA IL RISO.

El Morocho del Abasto
QUESTO NON E' SUFFICIENTE.
NON HA FATTO BENE IL CONTO, SCEICCO...
E' UN ANTICO RACCONTO ORIENTALE, MI STUPISCE CHE LEI NON LO CONOSCA. SONO STATI GLI ARABI A INVENTARE LO ZERO E IL CALCOLO ALGEBRICO...
NON BASTEREBBERO TUTTI I SUOI POZZI, PER ACQUISTARE QUEL RISO, SCEICCO.
NON SI PREOCCUPI, DOTTOR MAKANIYA...
MI DIA IL DENTE, MAKANIYA!
CA'SPITA! DOVEVO IMMAGINARLO. ARRAMAHC E' IL CONTRARIO DI CHAMARRA...
NON ERA ARABO...
AVANTI, SU, DIA QUI...

BANG!
AAAAGG
NON MI AVRETE!
8

MARIA... NON SAPEVO CHE TU SAPESSI...
CI SONO MOLTE COSE CHE ANCORA NON SA DI ME, MAESTRO...

ATTENTI... NON LASCIATELO!

L'HA INGOIATO!

SU...

SU... IL LASSATIVO!
LASSATIVO RAPIDO

PARE CHE CI SIAMO...

FINE DELL'EPISODIO

CRISTALLI SOGNANTI

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

H.P. Lovecraft, **I Miti dell'Orrore**, Mondadori, Milano 1990, 494 pp., Lire 25.000.
Il 20 agosto 1890 nasceva nella Nuova Inghilterra Howard Phillips Lovecraft. Cento anni dopo questo singolare scrittore di narrativa fantastica è ancora al centro di discussioni e polemiche. C'è chi lo considera un maestro del racconto dell'orrore e chi uno scribacchino di second'ordine. Il parere di chi firma questa rubrica è che, come in ogni cosa del resto, la verità stia nel mezzo delle due definizioni. Lovecraft diede senza dubbio molto al fantastico. Le atmosfere di alcuni dei suoi racconti sono indimenticabili. Forse è stato ritenuto a torto soltanto uno scrittore "horror" visto che le tematiche della sua narrativa spaziano anche in altri ambienti.
In omaggio a Lovecraft a cento anni dalla sua nascita questo numero di "Cristalli Sognanti" è dedicato interamente alle ultime uscite di narrativa horror e soprannaturale. La speranza è che i lettori gradiscano.
A proposito di centenario della nascita di Lovecraft, la Mondadori ha dato alle stampe **I Miti dell'Orrore**, antologia commemorativa del "solitario di Providence" dedicata a tutti i suoi racconti in qualche modo legati ai Miti di Cthulhu.
Copertina rosso fuoco, bella edizione con titoli dorati e rilegatura per un volume la cui necessità lascia perplessi. In una diversa situazione avremmo plaudito all'iniziativa, ma nel momento in cui prosegue l'uscita negli "Oscar" dell'**opera omnia** cronologica di Lovecraft, **I Miti dell'Orrore** sembra un inutile doppione.
Lo consigliamo a chi – povero sprovveduto – non voglia collezionare tutti gli "Oscar" curati magistralmente da Giuseppe Lippi del Lovecraft Omnibus e desideri soltanto avere un'idea della produzione del buon HPL.
Agli altri consigliamo di continuare a collezionare gli "Oscar", il secondo già uscito in estate (ne parliamo più sotto), per inquadrare in modo dettagliato e chiaro l'interessante evoluzione dello stile e dei contenuti dell'opera lovecraftiana.

R.G.

AAVV, **Gli eredi di Cthulhu**, Solfanelli, Chieti 1990, 339 pp., Lire 18.000.
HPL, di cui si tratta diffusamente nelle nostre rubriche, ha lasciato un'impronta profonda nella letteratura fantastica. Già in vita, era oggetto di venerazione da parte di un'esigua ma tenace accolita di appassionati. Sùbito dopo la sua morte cominciò una sequela d'iniziative editoriali che dovevano continuare a tramandarne l'opera. A tutt'oggi, l'interesse per la sua figura non si è spento, al contrario, si è rafforzato, rendendo possibile in Italia un'opera come **Gli eredi di Cthulhu**. Quest'antologia si differenzia da altre similari per raccogliere racconti risultanti dalla fusione di miti lovecraftiani e tradizioni nostrane in una miscela originale, e non sterili imitazioni o riscritture più o meno legittime. Ritroviamo, così, gli archetipi di Lovecraft sullo sfondo familiare (**ma poi quanto davvero familiare?**) della Toscana, della Sardegna e di città come Perugia, Genova, Trieste, Messina, Forlì, con forme e attitudini che si modellano su leggende locali amorevolmente riprese dagli autori. Il curatore dell'opera sottolinea come questo tipo di racconto rappresenti una "rottura" rispetto alla tradizione del genere, ispirata alla concezione storico-religiosa ufficiale e popolata di streghe, fantasmi e vampiri, e si basi piuttosto sulla contrapposizione fra un universo "esterno" ostile e uno "interno" succube a questo. Ciò detto con riguardo alla filosofia dell'opera, spendiamo qualche parola sugli autori. Alcuni di essi (es. Leveghi) avevano già sviluppato autonomamente tematiche lovecraftiane, agli altri è stato chiesto di scrivere appositamente un racconto per l'antologia (es. De Franchi) o di rivederlo in funzione della stessa (es. Altomare). Ne vengon fuori diciannove racconti di buon livello medio, con le punte di Lehmann e Iacobellis, composti in un perfetto manuale di tetralogia fantastica.

V.L.

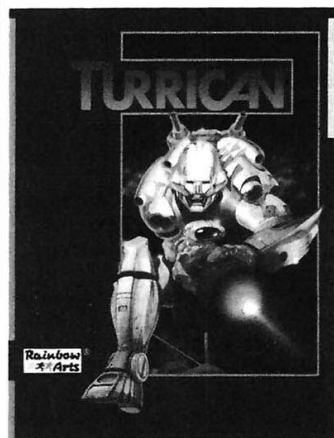
H.P. Lovecraft, **Tutti i racconti 1923-1926**, Oscar Mondadori, Milano 1990, 521 pp., Lire 12.000.
Prosegue il notevole paziente lavoro di Giuseppe Lippi sull'**opera omnia** di H.P.Lovecraft. In occasione del centenario della nascita del grande scrittore americano di narrativa gotica esce nelle librerie il secondo dei quattro previsti volumi "Oscar" dedicati a tutta la sua produzione fantastica. Racconti sistemati in ordine rigorosamente cronologico, tradotti in base ai manoscritti ritrovati e curati da S.T. Joshi (vedi intervista) e supportati da un notevole materiale biografico, bibliografico e critico.
Il secondo volume comprende i racconti scritti tra il 1923 e il 1926, forse tra i momenti più fortunati e prolifici del Solitario di Providence in cui videro la luce capolavori come **Il Modello di Pickman** e **La Chiave d'argento**.
È assai difficile e un po' imbarazzante giudicare l'amorevole lavoro di Lippi. Noi vogliamo definirlo eccezionale e di assoluto valore pur rischiando di sembrare esagerati. Si tratta comunque della pura verità.

R.G.

Fritz Lieber, **Ombre del male**, Nord, Milano 1990, Lire 16.000.
L'editrice Nord inaugura "Le ombre", una nuova collana dedicata a tutto quanto è magico, pauroso, inspiegabile. Degne risposte ai "Mystbooks" della Mondadori, le opere scelte spazieranno dall'**horror** al **thriller**, con puntate nel soprannaturale. Il primo titolo in programma, a cui seguirà **Solo la notte** di John Blackburn, è questo magistrale **Ombre del male**, firmato da uno dei riconosciuti "signori" dell'**horror** contemporaneo.
Non si tratta però di novità: entrambi i romanzi sono una ristampa di due titoli già apparsi una ventina di anni fa in "Arcano", una collana che allora si affiancava a "Cosmo Argento" e che non fu fortunata, forse nate con troppo anticipo sui tempi. Fritz Lieber ci dà con questo romanzo un saggio di bravura, rivelando al lettore ignaro l'esistenza di riti negromantici nel cuore d'una delle più moderne città del XX secolo. Cronaca e invenzione si mescolano in questo che è giustamente considerato un "classico" del genere e, anzi, l'ispiratore d'un vero e proprio sottogenere. D'altra parte, un libro da cui sono stati tratti non uno, ma due film, oltre a svariati adattamenti televisivi, qualche qualità deve pure averla...

E.P.

John Farris, **L'angelo delle tenebre**, Sperling & Kupfer, Milano 1990, 291 pp., Lire 22.900.
I plenipotenziari della cultura ufficiale, leggendo **L'angelo delle tenebre**, avrebbero gioco facile nel desumere la persistenza dell'**horror** nella letteratura di Serie B. John Farris sarebbe, a detta di alcuni, un alfiere della **nouvelle vague** americana del genere, a braccetto con King e Campbell, ma qui si dimostra un venditore di fumo, franato in qualcosa che non è un romanzo di orrore, ma un orrore di romanzo. Ce n'è voluto per digerire un simile pastrocchio, messo insieme approssimativamente con accorgimenti rubati qua e là a man salva. Farris va per le spicce e ingolosisce il pubblico con truculente scene di sangue, smentendo clamorosamente chi lo definisce un maestro dell'**horror**... psicologico! Al di là dello stile e della filosofia che presiede a questo lavoro, c'è poi l'assoluta povertà dello spunto, basato sul solito maniaco che perseguita la sfortunata di turno. Riprovaci, Farris, sarai più fortunato!

V.L.

Videogames: Turrican, Rainbow Arts, distribuzione esclusiva SOFTEL.
Morgul è il signore del male, il dominatore delle tenebre, il padrone delle più profonde e malefiche oscurità. Circondato e protetto da mostri umani e meccanici, trabocchetti fatali, labirinti, rettili giganteschi ed implacabili guardiani, egli vive nella più alta torre del suo castello.
Per salvare il mondo dal suo dominio bisogna eliminarlo e con lui tutti i suoi terribili accoliti. Un còmpito arduo, impossibile, che spetta all'unico in grado di poterlo assolvere: **Turrican**, il guerriero biomeccanico.
La Rainbow Arts ha prodotto forse il miglior "arcade game" presente sul mercato. 1300 schermate, 13 livelli di difficoltà, 10 sistemi d'arma, 20 diverse colonne sonore, 50 tipi di mostri e 8 giganti: sono cifre che fanno di **Turrican** un **videogame** di grande divertimento e di assoluta giocabilità.
Un'esperienza a cavallo tra il puro **horror** e la fantascienza proposta in esclusiva per l'Italia dalla **SOFTEL** di Costantino Arioti. La Softel è forse la maggiore casa distributrice di **videogames** per il mercato italiano e grazie alla sua collaborazione con **L'Eternauta** vi proporremo nei prossimi mesi, sempre in questa rubrica, altri divertenti esempi di fusione tra video, computer e universi fantastici.

R.G.

LO SPECCHIO DI ALICE

A CURA DI ERRICO PASSARO

Chi ha paura del fumetto horror?

Non c'è stato un agosto più orrorifico di quello 1990. Una follia omicida a sfondo prevalentemente sessuale è sembrata scatenarsi nel mese del caldo e delle vacanze per eccellenza. Ne hanno fatto le spese povere bambine di sette anni, ragazze di 21, giovani donne di 29, signore di 49 e 45; ma anche bambini di 5 e ragazzi di 13 anni. Molta evidenza nella cronaca dei **mass media**, giornali e televisione, sia per le pruriginose motivazioni di quei tremendi delitti, sia – probabilmente – per allentare l'attenzione su eventi bellici assai preoccupanti, come l'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq (2 agosto) e la successiva crisi politico-militare allargatasi a macchia d'olio.
Da molti anni sono di moda sui quotidiani commentatori di fatti sociali e di costume reclutati fra intellettuali, filosofi, psicologi, cui non sfugge nulla, figuriamoci avvenimenti tanto efferati ed eclatanti: così si è occupato di sesso e morte anche Saverio Vertone sul **Corriere della Sera** del 21 agosto. Da non minori anni sui settimanali che vanno per la maggiore (e sono sempre gli stessi due o tre) sono di moda inchieste che offrono la parola definitiva su determinate questioni, per la loro autorevolezza e il loro approfondimento: così Roberto Cotroneo su **L'Espresso** del 26 agosto si occupa di eros e mostri. Entrambi gli autori avanzano tra le righe il sospetto, un po' più che vago, che certe patologie sfociate in orrendi fatti di sangue possano essere sollecitate, coltivate, promosse dalla voga dei fumetti dell'orrore che, dopo gli Stati Uniti, è sbarcata anche in Italia. E che dietro tutto ciò ci possa essere una cinica operazione editoriale.
Uhm, tutto questo puzza un po' di bruciato, ha il sapore del già sentito. Sembra quasi che, ciclicamente, si rinnovino vecchie accuse. Venticinque anni fa, già un quarto di secolo, ci fu una crociata contro i primi fumetti "neri" italiani: ma contro **Diabolik, Kriminal, Satanik** & C., che sovvertivano la classica morale dei fumetti facendovi prevalere il Male sul Bene, il Cattivo sul Buono, c'era la "destra" di allora, giornali come **Lo Specchio** e **Il Borghese**. Oggi, contro i nuovi fumetti dell'orrore, più violenti e sanguinari non c'è che dire, troviamo invece la "sinistra", nei suoi esponenti più accreditati, con un singolare capovolgimento di fronte, ma quasi con le identiche motivazioni: la difesa dell'Ordine Costituito nei confronti di fumetti che non rispettano nulla e nessuno, men che meno il Potere. Che spiegazione si può dare di questo singolare fatto tra il sociologico e il politico? Forse che il Potere ha mutato colore e non è più "nero" (o bianco-nero), ma "rosso" (o bianco-rosso)?
Certo, non tutto è difendibile, non tutto è accettabile: alcune volte si travalica il buon gusto. Certo. Ma una crociata generica e generalizzata, che mette tutto sullo stesso piano e non vuole distinguere, è sempre pericolosissima, soprattutto quando si vogliono attribuire responsabilità che ben difficilmente si possono provare. Usando lo stesso ragionamento si potrebbe dire che a monte di tanti delitti a sfondo sessuale vi è la pornografia ormai accettata e largamente diffusa in ogni edicola italiana, anche nei paesini più sperduti, sotto forma di fumetti, riviste cellofanate "vietate ai minori", videocassette "a luci rosse". O no? Forse la pornografia anche condotta agli estremi eccessi non fa male a nessuno e invece il fumetto **horror** ha un impatto negativo sugli psicolabili? E perché?

G.d.T.

In memoria di HPL

Informiamo in questo spazio i lettori d'una singolare quanto nobile iniziativa **made in USA**. L'associazione "Amici di H.P. Lovecraft" ha annunciato, con un pizzico di retorica tipicamente **yankee**, la realizzazione di una targa commemorativa dedicata al "gentiluomo di Providence". La raccolta dei fondi necessari ha richiesto appena due settimane, grazie ai tempestivi contributi di personalità quali L. Sprague De Camp, Robert Bloch, Ramsey Campbell, Harlan Ellison, Sam Moskowitz, T. D.E. Klein, Peter Straub, S.T. Joshi, Roy Thomas e molti altri, il cui elenco sarà compreso in un opuscolo di prossima pubblicazione. Hanno partecipato, inoltre, le redazioni dell'Arkham House, della Penguin Books USA e della TOR Books. Dopo qualche incertezza circa la collocazione, la targa è stata sistemata nei giardini della Biblioteca "John Hay" della Brown University, là dove sono conservate le più importanti carte di HPL a due passi dalla sua ultima residenza (66 College Street, per chi non lo sapesse). L'opera è stata realizzata in bronzo dalla fonderia Paul King di Johnston ed è stata montata su una base di granito marrone. La cerimonia d'inaugurazione si è tenuta il 20 agosto, alla presenza del sindaco di Providence, Joseph A. Paolino jr., e dei maggiori esponenti della Brown University. Una celebrazione informale si era tenuta fra i giorni 17 e 19 agosto nell'àmbito della "Lovecraft Centennial Conference". Va detto, infine, che l'associazione ha una disponibilità di fondi residuati dalla realizzazione del monumento e conta di utilizzarli per una fondazione avente lo scopo di conservare appropriatamente i manoscritti di Lovecraft. Ad ogni modo, ogni suggerimento per una diversa destinazione dei fondi sarà preso seriamente in considerazione dai responsabili dell'associazione. Il cui indirizzo è: "Friends of H.P. Lovecraft", P.O. Box 40663, Providence, Rhode Island 02940, USA.

E.P.

Lovecraft fra europei e americani: intervista a S.T. Joshi

L'XI Mystfest, svoltosi a Cattolica dal 29 giugno al 6 luglio, ha ampliato i suoi misteriosi orizzonti includendo finalmente anche l'**horror**. Il "nuovo corso", sollecitato da tempo da Oreste del Buono, non poteva essere inaugurato meglio che con una "tavola rotonda" sul centenario lovecraftiano. Presenti, oltre al sottoscritto, il politologo Giorgio Galli che ha condotto l'incontro, Gianni Canova, Giuseppe Lippi, Stephan Bourgoin e S.T. Joshi. Sunand Trepambrek Joshi è, com'è noto, il giovane critico americano d'origine indiana ha 32 anni, va il merito di aver portato un contributo decisivo alla rivalutazione di HPL negli anni Ottanta con i suoi studi, le sue iniziative, le sue scoperte d'inediti e soprattutto la sua edizione filologica delle opere condotta sui dattiloscritti originali, l'unica ormai attendibile e su cui si basa la recente traduzione di Giuseppe Lippi per gli "Oscar" Mondadori.
Qual'è stato lo scopo del suo lavoro?
Ho sempre cercato di alzare la considerazione in cui era tenuto Lovecraft, di farlo riconoscere come autore di vera letteratura. Il mio primo libro su HPL è del 1980 e fu pubblicato da una casa editrice universitaria, ma già dal 1975 operava in campo accademico il professor Dick Mosig. Da quel periodo è cresciuto l'interesse per il nostro autore sia a livello popolare che di studi universitari. Dal 1979 ha cominciato a pubblicare la rivista **Lovecraft Studies**, il che ha contribuito ancor più a elevare il tono degli interventi e della sua considerazione.
Ma questa rivalutazione americana, non è giunta un po' in ritardo?
Sì. In realtà, è stato fatto più in Italia, in Francia e in Germania che non negli Stati Uniti, e questo pur non avendo gli studiosi europei le basi materiali (cioè, i documenti) su cui potevano lavorare quelli americani.
Al fondo di ciò c'è forse una ragione di tipo culturale?
Il fatto è che in Europa il fantastico non è considerato un genere minore, così si sono occupati di HPL ottimi critici anche mancando di materiale di prima mano. Negli Stati Uniti, invece, di Lovecraft si sono interessati soltanto gli specialisti. Da parte nostra (mia e dei miei amici) stiamo cercando non solo di scrivere saggi su Lovecraft, ma anche di rendere disponibile per tutti il materiale lovecraftiano su cui basare critiche non specializzate.
Che cosa avete in programma?
Alla fine del 1990 uscirà il mio **Lovecraft the Decline of the West**, in cui spiego come HPL abbia tratto alcune sue idee da Oswald Spengler per la sua "visone del mondo", nonché un volume collettaneo intitolato **The Epicure in the Terrible**, che riunisce dodici saggi interpretativi. Nel 1991 appariranno i **Miscellaneous Writings** di Lovecraft con lettere inedite, alcuni racconti sinora considerati dispersi, i saggi sul fantastico e altro ancora; e forse anche un volume di **Collected Poems**, o meglio di **Selected Poems**.

G.d.T.

JACK...
HANNAH! MIO DIO!
MA DOV'ERA ?
CUCCIOLO D'UOMO
E' UNA LUNGA STORIA ...
...CE L'HA QUALCHE MINUTO ?
MARK SCHULTZ © 1988
1

"Sì? Tanto meglio, dovrebbe interessarla."
"Lei ricorda, stamattina... E' già talmente lontano... Lei stava discutendo, come al solito, coi governatori..."
"...E lei e' arrivata. Maia Abrelatas ha supplicato, lei e i governatori, di cercare, ancora una volta, di aiutarla a ritrovare suo figlio..."
"Per l'ennesima volta, i governatori hanno rifiutato... E lei non ha replicato!
Allora, nella sua disperazione, si e' precipitata verso di me nella hall..."
HANNAH DUNDEE! LEI SA SEGUIRE, INDIVIDUARE UNA PISTA! LEI E' LA MIA ULTIMA SPERANZA!
LA PREGO, MI LASCI RACCONTARE COME MIO FIGLIO MI E' STATO RAPITO, DIECI ANNI FA!
AVEVA SOLO TRE ANNI. UNA NOTTE E' USCITO DA SOLO DALLA FATTORIA. POCHI MINUTI DOPO CI SIAMO ACCORTI DELLA SUA ASSENZA...
...MA ERA GIA' TROPPO TARDI. LE IENE L'AVEVANO PORTATO VIA...
C'ERA DEL SANGUE... E LE LORO IMPRONTE FRAMMISTE A QUELLE DI MIO FIGLIO.
2

"In effetti, c'erano delle impronte di un adolescente presso la sua finestra... Alcune molto recenti..."

" Ma era talmente improbabile... come poteva, un bambino, sopravvivere nell'**interno**?!"

Purtuttavia delle impronte c'erano!"

"Non è stato facile. Non esagero dicendo che pochi battitori sarebbero riusciti a seguire quella pista."
"Invece divenne via via più chiara, lui non doveva essere lontano..."
"Ma cominciava a farsi tardi e mi ero addentrata parecchio nel folto..."
"Ero sul punto di lasciar perdere, quando ad un tratto lo vidi!"
"Del tutto assorto nei suoi pensieri... Non si accorse della mia presenza se non quando gli fui vicina."
"... Sussultò come un shilliwack impaurito...
"Come se non aves-se mai visto un essere umano. Ma non fece niente per fuggire."
4

"Sembrava affascinato dalla mia voce e si lasciò ammansire."
VA TUTTO BENE. NON VOGLIO FARTI DEL MALE...
"Aveva l'aria di capire le mie parole ..."
CHI SEI? COME SEI ARRIVATO QUI?
"Senza una parola, raccolse una pietra aguzza ..."
PORTAT QUI DA ...
"Quelle lettere mi hanno ricordato qualcosa... Coi loro quadretti ... Erano ..."
"...Al tempo stesso familiari ed estranee ..."
"Lui non sapeva parlare, accettava di scarabocchiare delle risposte alle mie domande, ma non ci capivo niente ...
Non riuscii a sapere da dove venisse, né chi gli avesse insegnato a scrivere ..."
5

"... Ma quando gli chiesi come mai tornasse continuamente alla fattoria ..."
MIEI SOGNI DONNA
"Ad un tratto, vedendo tutte quelle lettere inquadrate, mi tornò in mente un'immagine!
Quella delle piastrelle dell'alfabeto che lei usa per comunicare coi grith!!"
MIEI SOGNI DONNA
"Il puzzle cominciava a prendere forma. Nel mio entusiasmo, lo afferrai. Le mie domande lo spaventarono ..."
I GRITH ... CAPISCI QUELLO CHE DICO? SONO I GRITH CHE TI TENGONO QUI?!
"Poi tutt'a un tratto un enorme wohochuk comparve da chissà dove!... E caricò.
Era la prima volta che vedevo una cosa del genere!"
"Feci appena in tempo ad allontanarmi dal ragazzo, per attirare l'attenzione dell'animale."
"Sentivo il suo alito sulla nuca ... Poi mi ha sorpassato, galoppando lontano come se non mi avesse nemmeno vista."
6

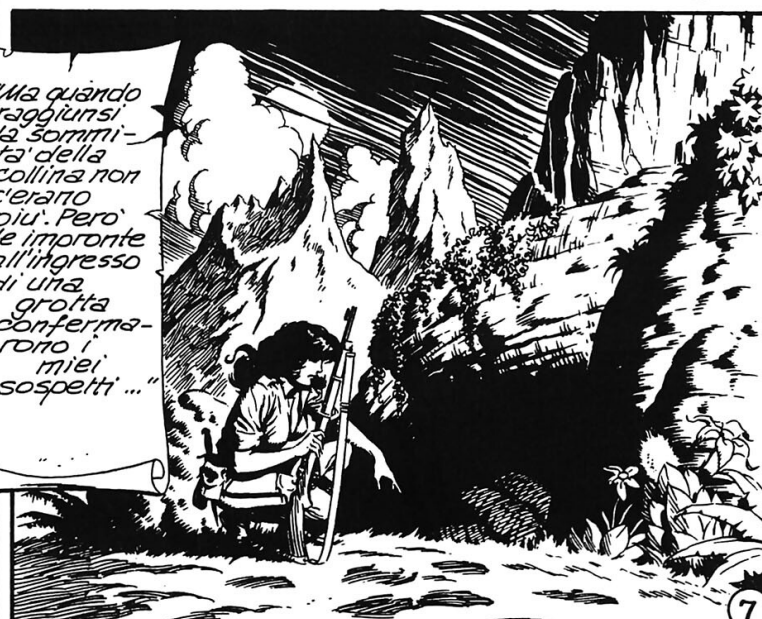
"Ma ero ben decisa a seguire le sue tracce, anche avessi dovuto trovarmi faccia a faccia con un grith".

"Cominciava a scendere la notte e avrei perduto la pista se non avessi visto le loro figure in lontananza."

"Mi precipitai verso di loro ... "

"Ma quando raggiunsi la sommità della collina non c'erano più. Però le impronte all'ingresso di una grotta confermarono i miei sospetti ... "

. . .

7

"Mi fabbricai una torcia e spinta da un desiderio **ossessivo**..."
"... Scesi nell'antro dei **grith**!"

"Non mi ci volle molto a sentire la presenza di **occhi** che mi osservavano... Mi circondavano... Mi paralizzavano..."

"Tutto era **evanescente**... Dimenticai il ragazzo... Mi invase un senso di profondo panico!"

"Dovevo uscire da quella grotta! Respirare!

"Corsi a lungo, senza nemmeno sapere cosa mi avesse spaventata."
"Ed eccomi, ora, di fronte a lei..."
8

MA LEI! LEI SAPEVA DI QUEL RAGAZZO ?!
I SUOI AMICI GRITH GLIENE AVRANNO CERTO PARLATO!

I GRITH LO HANNO TROVATO DILANIATO DALLE IENE. GLI HANNO SALVATO LA VITA, L'HANNO CURATO, ALLEVATO, AMATO.
ORA HANNO UN PROBLEMA... QUEL RAGAZZO NON PUO' TORNARE A CASA SUA. HA VISTO TROPPO, IMPARATO TROPPO. PENSA COME UN GRITH!

MA E' COMUNQUE UMANO E HA UN'ETA' CRITICA. TUTTO CIO' LO TORMENTA E I GRITH DEVONO PRENDERE UNA DECISIONE.
CREDO CHE LO PORTERANNO VIA DA QUI.

E A SUA MADRE, IO COSA DICO?
QUEL CHE HO DETTO IO.

MA SENTO CHE C'E' DELL'ALTRO CHE LA PREOCCUPA, VERO?
ERO COSI' VICINA AD INCONTRARE I GRITH, QUESTA SERA, JACK... HO RISCHIATO LA VITA PER QUESTO. E LORO MI HANNO RESPINTA.
PERCHE'? LO SANNO CHE ASPETTO DELLE RISPOSTE! SONO STUFA DI ESSERE PRESA IN GIRO.

RISCHIATO LA VITA? LEI CREDE DAVVERO CHE SAREBBE RIUSCITA A RIMANERE VIVA ALL'INTERNO, DI NOTTE, SENZA L'AIUTO DEI GRITH?
LEI E' IMPAZIENTE E IMPULSIVA, HANNAH. LEI NON SA ATTENDERE.
A PROPOSITO, HA CENATO?
FINE
9

PRIMAFILM

A CURA DI ROBERTO MILAN

Warren Beatty in **Dick Tracy**

L'Esorcista III

L'intenso brivido dell'esorcismo torna ad ispirare la filmografia orrorifica e propone, oltre allo scontato **Riposseduta** (uscito a settembre), quello che è considerato dalla critica statunitense come il vero seguito della pellicola girata da William Friedkin nel 1973.
A scriverlo, dirigerlo e produrlo, troviamo William Peter Blatty, lo sceneggiatore dell'opera originale, giunto registicamente parlando al suo secondo film, dopo il debutto nel 1980 con **La Nona Configurazione** (tratta dal proprio romanzo giovanile "Twinkle, Twinkle, Killer Kane") con Stacy Keach e Scott Wilson. Il fallimento economico del confuso **L'Esorcista II: L'Eretico** di John Boorman, ha costretto Blatty ad attendere più di dieci anni per convincere i dirigenti della 20th Century Fox a finanziare il nuovo progetto, ed inoltre ha fatto sfumare il possibile coinvolgimento di Friedkin, impegnato per il recente **L'Albero del Male (The Guardian)**.
Protagonista della storia è William Kinderman, il detective della polizia interpretato nel primo episodio da Lee J. Cobb ed ora impersonato dal noto George G. Scott (**Il Dr. Stranamore**). Il mistero che è destinato ad affrontare appare macabro ed impenetrabile; quindici anni prima un maniaco omicida soprannominato Gemini Killer aveva compiuto una serie di efferati delitti che "firmava" incidendo il segno astrologico dei Gemelli sulle mani delle vittime. La polizia lo aveva però ucciso durante uno scontro a fuoco (proprio mentre padre Karras, nella pellicola originale, si sacrificava lanciandosi dalla finestra per liberarsi dal demone) ed il caso era stato archiviato. Ora gli assassinii riprendono con lo stesso "modus operandi" e le indagini di Kinderman lo conducono in un tetro manicomio, dove si trova a risolvere un inquietante enigma: qualcuno, dottore o paziente, sta imitando lo spietato omicida, oppure l'anima del Gemini Killer è tornata sulla terra e si è impossessata di un essere umano?
Fra i membri del "cast" ritroviamo Jason Miller nei panni di padre Damien Karras, mentre volti nuovi sono Nicol Williamson e Brad Dourif, rispettivamente nei ruoli di un esorcista e del maniaco morto.
Una curiosità: il titolo esteso dell'opera è **L'Esorcista III: Legion**, con riferimento ad un passo del Vangelo di Marco (capitolo 5, versetto 9) in cui compare, per l'appunto, la figura di un indemoniato chiamato Legione.

R.M.

Gremlins 2

Ricordate quei buffi animaletti, pronti a trasformarsi in crudeli mostriciàttoli, che cinque anni fa fecero la loro prima, fortunata, comparsa nei cinema di tutto il mondo?
Quando nel 1984 Joe Dante diresse **Gremlins** per la Warner Bros. nessuno presagiva il grande successo commerciale della pellicola che, oltretutto, in quel periodo, inaugurò un vero e proprio sottogenere, imitato dai vari **Critters** e **Ghoulies**. Da allora si era accennato più volte ad un possibile sèguito e nell'88 era addirittura stata già approntata una sceneggiatura, intitolata **Gremlins go to Las Vegas**, che tuttavia non convinceva i produttori. Nel frattempo Dante, dopo aver diretto due film piuttosto insulsi quali **Innerspace** ed **Explorers**, ed essere stato fra i candidati per la regia di **Batman** (poi realizzato da Tim Burton), nella primavera dell'89 era in procinto di girare **The Burbs** con Tom Hanks, quando venne contattato con insistenza e convinto ad abbandonare l'appena avviato progetto per dedicarsi all'atteso "sequel".
L'attuale trama, scritta da Charlie Haas, ambienta la vicenda a New York dove gli straordinari animaletti si ritrovano senza casa, dopo che la "bottega delle rarità" di Mr. Wing in cui abitavano è stata rasa al suolo in base al nuovo piano urbanistico della città. Mogwai, il mostriciàttolo protagonista che, come nel primo film, alterna la sua forma pacifica di Gizmo a quella feroce di Gremlin, fugge al disastro e per uno strano caso del destino si riunisce a Kate e Billy, la coppia di giovani fidanzati re-interpretata da Phoebe Cates (**Paradise**) e Zack Galligan. I due ragazzi si imbattono però nel malvagio miliardario Daniel Clamp (John Glover) e nel Dottor Catheter, un genetista pazzo che per i suoi esperimenti "tenta" di usare anche il piccolo Mogwai, provocandone ben presto la veemente reazione.
Costata trenta milioni di dollari, la pellicola è co-prodotta dalla Amblin Entertainment di Steven Spielberg e, analogamente all'opera originale, può vantare Chris Walas (Oscar per **La Mosca**) come creatore degli effetti speciali; l'animazione dei Gremlins è invece curata dal meticoloso Rick Baker che ricordiamo per il make-up del licantropo del film di John Landis **Un Lupo Mannaro Americano a Londra**.
Nel ruolo del Dottor Catheter spicca una vecchia gloria del cinema horror, quel Christopher Lee inimitabile interprete, a partire dagli anni Cinquanta, di numerosissimi "classici" della Hammer Production, ed autore di un'ottima caratterizzazione del vampiro per eccellenza: il conte Dracula.

R.M.

Cinema News

Prosegue con successo la simbiosi fra cinema e fumetto.
Dopo essere stato presentato in anteprima lo scorso settembre al Festival di Venezia, **Dick Tracy**, il nuovo kolossal di Warren Beatty, è ormai da qualche tempo in circolazione anche in Italia e sembra avviato a ripetere il confortante riscontro economico conseguito all'estero. Elemento predominante dell'opera è sicuramente la suggestiva fotografia di Vittorio Storaro (Oscar per **L'Ultimo Imperatore**) che, unita agli accurati costumi di Milena Canonero e alla direzione artistica di Richard Sylbert, riesce a ricreare una credibile atmosfera da fumetto anni Trenta. Fra gli interpreti si distinguono un efficace (e quasi irriconoscibile) Al Pacino nei panni del super cattivo "Big Boy" ed un inconsueto Dustin Hoffman nello stringato ruolo del gangster Mumbles, mentre Warren Beatty impersona un Tracy dinamico ma solo parzialmente convincente, e Madonna (pur realizzando probabilmente la sua miglior "performance" cinematografica) evidenzia i propri numerosi limiti interpretativi nel tratteggiare una Breathless Mahoney ben lontana dal personaggio originale ideato da Chester Gould. In definitiva questo terzo film del Beatty regista (i precedenti, lo ricordiamo, sono **Il Paradiso può Attendere** ed il vincitore dell'Oscar **Reds**) si rivela una pellicola non esente da carenze ed imperfezioni, ma capace di garantire un discreto spettacolo, certamente superiore a quello proposto l'anno scorso da **Batman**.
Cambiamo genere ed approdiamo all'horror che attualmente sta vivendo un periodo alquanto prolifico.
Mentre, con notevole ritardo, giungono sui nostri schermi **Nightbreed** di Clive Barker (L'Eternauta n.80) e l'ancor più stagionato **Critters II** di Mick Garris (L'Eternauta n.69), il giovane talento Sam Raimi, autore del cult-movie **La Casa**, ha ultimato **Darkman**. È la vicenda di uno scienziato che perde la propria fisionomia a causa di un esperimento e, alla ricerca di una nuova identità, innesca una spirale di violenza destinata a concludersi tragicamente. Un'opera che dovrebbe prendere un po' le distanze dal truculento "blood & gore" per prediligere una "tensione" più psicologica.
Fra i progetti attualmente in preparazione merita una segnalazione **Un Lupo Mannaro Americano a Parigi** che John Landis (**Blues Brothers**) è intenzionato a dirigere per la Universal. La sceneggiatura del film è già stata completata da John Lafia, soggettista di **Bambola Assassina** nonché regista di **Blue Iguana** e di alcuni episodi della serie televisiva **Freddy's Nightmares**.
Interessante si annuncia anche il "remake" di **La Notte dei Morti Viventi**, un "classico" che nel 1969 contrassegnò l'esordio di George Romero. Quest'ultimo è ora il produttore della nuova opera girata da Tom Savini, il mago degli effetti speciali con cui Romero ha in passato collaborato in svariate occasioni: da **Zombi** a **Monkey Shines**, da **Creepshow** al recente **Due Occhi Diabolici**.

Roberto Milan

SE NON FA TROPPO CALDO
RIING RIING
MATA-HARI by IL CONTE PAOLO
SŬBITO ??
by DARIO FANI & GIGI PIRAS

TKAC!

GLI ORDINI DEL CAPO NON SI DISCUTONO!
DUE LAVORI IN MENO DI UNA SETTIMANA, FINIRÒ CON L'IMPAZZIRE!
fail

fail

O NO! ANCORA QUEL RAY KART!!
fail

ULTIMA MISSIONE POVERINO... FORSE NEL GIUDIZIO FINALE SO-NO STATA TROPPO SEVERA!
43
C'ERA UNA VOLTA CICCIO RIVOLTA...

DEVE UCCIDERE KING ROSVELT, IL RE DELLO SHAMPOO!!

UCCIDERE KING ROSVELT ...!!!

CLIC!
E COME LO CONVINCO...??!!

INIZIO A LAVORARE CON IL PRIMO RAGGIO DI SOLE

STUDIO LE SUE ABITUDINI...
15

USCITA ORE 18, BENE!

IL GIORNO SEGUENTE HO UN'IDEA... RACCOLGO LE MIE COSETTE IN BORSA, UN PO' DI TRUCCO...

...ED ECCOMI PRONTA AL GRANDE INCONTRO

AVVOCATO!!
CHE DIAV...
OPS!
!

TU
INCREDIBILE!

MI INVITA IN UN BAR... CERCO DI ESSERE VAGA...
...DIMMI RAY, HAI POI TROVATO IL RESPONSABILE DELLA MORTE DEL TUO AMICO... RICORDI LE LETTERE 'K' E 'R' SCRITTE SUL PAVIMENTO CON IL SANGUE??
SI, UNA FALSA PISTA, NON CONOSCO NESSUN KILLER CON QUELLE INIZIALI!
THE SPIRIT
BAR
AR
ST TORTI

È IL MOMENTO DI DARGLI UN PRIMO AIUTO...
MA FORSE VOLEVA INDICARE IL NOME DEL MANDANTE E NON DELL'ASSASSINO...
HUM!
2

...ECCO IL TOCCO FINALE
BE'! GRAZIE RAY, MA DEVO ANDARE, HO UN PO' DI FRETTA... STO CERCANDO UN NUOVO SHAMPOO PER CAPELLI DELICATI...

... COSÌ DOVREBBE ARRIVARCI...
SHAMPOO... MANDANTE... 'K', 'R'...

MA CERTO!
KING ROSVELT
IL RE DELLO SHAMPOO

...MI TRATTA COME SOLO LUI SA FARE
WOW
BRAVO COCCO
ANDIAMO BAMBINA!

E PARTE ALLA SOLITA MANIERA!
VROOM

TOLTI GLI OCCHIALONI LO TROVO UN AMORE
VOGLIO FIDARMI DI TE BAMBINA, JACOB ERA UNO SCIENZIATO AL SERVIZIO DELLA 'FAIL', UN AMICO DEL COBRA, IL SOTTOSCRITTO, CHE IN VERITÀ È IL MIGLIOR AGENTE FAIL!
NOO!

MI AVEVA TELEFONATO DICENDO DI ESSERE IN POSSESSO D'UNA FORMULA RIVOLUZIONARIA!
È OVVIO CHE ROSVELT L'HA ACCOPPATO PER IMPADRONIRSENE!
QUESTO SIGNIFICA CHE FARÒ IL MIO SHAMPOO ??
ROSVELT
2 MILES
SCRECK!
NO QUESTO SIGNIFICA CHE ROSVELT È UN UOMO MORTO, PAROLA DI COBRA !!

DA COME PROMETTE CAPISCO UNA COSA, LO AMO!
3

ARRIVIAMO DI FRONTE AGLI STABILIMENTI...
USTRIE SVELT
SCREEEC!
SCAVALCHIAMO I SEI CANCELLI EVITIAMO GLI ALLARMI, SUPERIAMO I DOBERMANN E SIAMO ALL'INTERNO DEL LABORATORIO
ROOM A
MA ERA NECESSARIO UCCIDERLI PER AVERE I CAMICI ??
NO!
CERCHIAMO DI FARCI CONDURRE DAL CAPO... IL LINGUAGGIO DI RAY NON E' MOLTO TECNICO...
MA COSA DEVE DIRE AL DOTT. ROSVELT DI COSI' URGENTE ??!!
UNA FORMULA SEGRETISSIMA SUGLI SHAMPI ...HEM...SHAMPOOS...EHM...
PRIVATE
MUMBLE... MUMBLE ...
SKAMPO
HA UN SUO LINGUAGGIO UNIVERSALE...
ANDIAMO DA ROSVELT?
CER... CERTO!
SECONDO RAY IL DOTTORE AVEVA BISOGNO DI UN BAGNO !!!
E COSI' NELL'UFFICIO
ARRIVIAMO IN DUE!
DUNQUE NON SA NIENTE, EH!
NO!
MAGIC SHAMPOO
CIGAR
FACCIA USCIRE QUELLE ORECCHIE INDISCRETE, LE VOGLIO PARLARE A QUATTR'OCCHI, MISTER ROSVELT!
DOVE CI SONO IO C'E LA MIA GUARDIA DEL CORPO, AD OGNI MODO E' SORDO DALLA NASCITA!
NEL FRATTEMPO TROVO QUALCOSA D'INTERESSANTE ...
QUESTA POTRA' ESSERMI UTILE!!

MI MOLLA UNA PEDATA CHE SUL MOMENTO NON CAPISCO...
STUMP!

?!
MALEDETTO PAZZO!!

POI SPARA SENZA ESTRARRE DALLA TASCA E...
PAM!
ZIP
?
?
POF!
?
PUF!
... ROSVELT E' ANDATO!!

NESSUNO DEI MIEI EROI AVREBBE FATTO MEGLIO!
FILIAMO, RAY!
?
NO, VOGLIO TROVARE LA FORMULA!!
LA FORMULA?? NON E' IL MOMENTO DI GIOCARE!
SE NON HO LA FORMULA NON ME NE VADO!!

NON MI RIMANE CHE ACCONTENTARLO E GLI CONSEGNO UN FOGLIETTO CON SU SCRITTA UNA RICETTA DEL MIO FARMACISTA...
?
TIENI!
L'HO RACCOLTA MENTRE SISTEMAVI ROSVELT, ORA ANDIAMO!!
MA...
5

UNA VOLTA USCITI MI TOCCA RINCUORARLO
BAMBINA, NON È CHE VOLEVI TENERE LA FORMULA TUTTA PER TE!
?
MA NO! VOLEVO FARTI UNA SORPRESA APPENA USCITI !!!

GLI DICO DI PRENDERE PER UN SENTIERO CHE È UNA SCORCIATOIA... ORA CHE ROSVELT È SISTEMATO MI SENTO PIÙ TRANQUILLA!!!
NEW YORK

COF-COF-COF
E ORA COSA C'È CHE NON VA?
NIENTE, HO MESSO UNA BOTTIGLIA DI SHAMPOO NEL SERBATOIO!
!?

SHAMPOO? E DOVE L'HAI PRESO?!
DAL TAVOLO DI ROSVELT!!
BUTUF!

CHE SCHERZO DEL PIFFERO! ORA TI VOGLIO A RIPARTIRE!
FRSSS!
E CHI HA DETTO CHE BISOGNA RIPARTIRE

COBRA!
!

?

JACOB... CAPO!?... E
KRISTIAN!

BENVENUTO CAPO!
OTTIMO LAVORO FALCO!!

DUNQUE ERATUTTA UNA MONTATURA! LA MORTE DI JACOB! LA FORMULA! TUTTE STRONZATE! ANCHE LA MORTE DI ROSVELT ERA UNA MONTATURA! E TU LAVORI PER NOI CIOÈ PER LORO...!!

MA NO COBRA, ROSVELT È STATO IL TUO ULTIMO INCARICO. SE TE L'AVESSIMO COMMISSIONATO NORMALMENTE AVRESTI FATTO UN BUCO NELL'ACQUA, NON SEI PIÙ TAGLIATO, NON HAI PIÙ STIMOLI... PER ME SEI STATO COME UN FIGLIO, CREDIMI COBRA, È DOLOROSO COME SE DOVESSI TAGLIARMI UN BRACCIO, MA UN BRACCIO MALATO CHE NON SERVE PIÙ, CAPISCI...

LIQUIDATELO RAGAZZI!

VISTE LE BRUTTE, POVERINO, LA BUTTA SUI SENTIMENTI...
E TU, JACOB? TI CREDEVO IL MIO MIGLIORE AMICO !!!
LO SONO, COBRA, MA DI FRONTE AL LAVORO...

GLI VA MALE E ALLORA PENSO SIA ARRIVATO IL MOMENTO DI DIRE LA MIA...
UN ISTANTE CAPO, C'È UN PROBLEMUCCIO!
QUALE FALCO?

LO AMO

NO FALCO N...
AHI!
PAM!
PAM!
OUC!

PAM!
AH!

RAY LA BORSA !!

MALEDET..

LA MIA... BORSA... LA MIA... MACCHINA...!!!
LA... PAGH... ERET... E... PRIMA O POI!!

COSA C'E' NELLA BORSA, BAMBINA!?
LE NOSTRE PAGHE TRECENTOMILA DOLLARI!
TI PIACE IL BRASILE?
SE NON FA TROPPO CALDO!
FINE
SECONDO EPISODIO

IL SOGNATORE DI PROVIDENCE

DI GIANFRANCO DE TURRIS

Centenario di Lovecraft

Howard Philips Lovecraft in fondo non è un autore del tutto sconosciuto al lettore italiano in genere: i suoi primi racconti vennero infatti tradotti addirittura trent'anni fa in due antologie collettanee (**Un secolo di terrore**, Sugar, 1960; **Storie di fantasmi**, Einaudi, 1960); seguirono tre anni dopo un numero di **Urania** a lui dedicato e, nel 1966-67, tre antologie, due presso Sugar e una presso Mondadori, che presentavano il "meglio" dello scrittore. Infine, nel 1973, sempre Sugar pubblicò in un unico massiccio tomo quelle che definì impropriamente le "opere complete" di HPL.

Nonostante questo, però, e nonostante l'apprezzamento di alcuni critici non certo ingenui nè minori come Oreste del Buono e Giorgio Manganelli, Lovecraft non ha avuto, come si suol dire "una buona fama". Nei suoi confronti vennero sollevate le accuse da un lato di uno stile rozzo e ridondante, di artificiosità nel creare i suoi mostri ed i suoi meccanismi di paura, dall'altra – si era negli anni settanta, gli "anni di piombo" del terrorismo armato e culturale – di essere un bieco reazionario, se non addirittura un "fascista", magico aggettivo che automaticamente poneva (pone?) al bando.

Oggi le cose sono per fortuna in gran parte cambiate, anche se ci sono voluti trent'anni, e sono cambiate solo negli ultimi tempi in occasione prima del cinquantenario della morte (15 marzo 1937), e ora del centenario della nascita dell'autore di Providence (20 agosto 1890). La consacrazione del suo effettivo valore, della sua effettiva importanza, e non soltanto come "Poe cosmico" (per usare la definizione ormai famosa di Pauwels e Bergier), sta nella "tavola rotonda" organizzata in occasione del Mystfest di Cattolica, 29 giugno - 6 luglio, cui hanno partecipato S.T. Joshi e Giuseppe Lippi, curatori delle edizioni americana e italiana di Lovecraft, e Giorgio Galli, il politologo di cui sono ben noti gli interessi per la letteratura fantastica e l'esoterismo.

Al di là di acritici **osanna** e **crucifige**, è così forse giunto il momento di porsi qualche domanda, ad esempio ci si potrebbe chiedere il "perchè" di questa tardiva stima e quindi della riscoperta di uno scrittore del quale in fondo già si conosceva tutta la produzione narrativa, anche se non tutta quella saggistica e poetica (mentre è completamente ignoto il monumentale epistolario). La risposta può essere cercata su tre piani che spiegano a mio parere anche il motivo per cui Lovecraft, benchè scrittore "specializzato", benchè autore "di genere", sia apprezzato al di fuori ormai della cerchia dei suoi **fans** e degli appassionati dell'**horror**, tanto che la Mondadori sta presentando le sue opere in collane **non** specializzate: dai due volumi di **Tutti i racconti** 1897-1922 e 1923-1926, negli "Oscar narrativa", a **I miti dell'orrore**, antologia del "meglio".

Il primo piano è quello puramente narrativo. Fino al 1969 Lovecraft era accessibile in traduzioni tagliate, sunteggiate e anche errate, in edizioni anodine e non cronologiche, il che dava una pessima e confusa impressione delle sue opere, come personalmente ho rilevato per almeno 25 anni. Ora, grazie alle nuove traduzioni mondadoriane di Giuseppe Lippi compiute su quelle americane di S.T. Joshi che tengono presenti i manoscritti originali, nonchè grazie anche ad una edizione che fa riferimento a certe mie vecchie proposte, è possibile leggere il vero Lovecraft inquadrato criticamente con indispensabili riferimenti alla sua vita e alla sue idee.

Ecco allora che lo stile non appare più nè retorico nè ridondante: esso è perfettamente adeguato ai suoi personaggi di volta in volta solipsistici individui in cerca di un "altrove" che non è di questo mondo, esteti disperati che tentano di procurarsi piaceri proibiti, abitanti di mondi di sogno che ricordano la classicità, studiosi di folklore e di miti che s'imbattono in misteri orrendi, scienziati cui la loro scienza apre dimensioni sconosciute, villici degenerati di una campagna americana al di fuori di ogni contatto civile, aristocratici decaduti, stregoni settecenteschi, e naturalmente quelle mostruose entità divine, semidivine e per così dire sub-divine. Ognuno di questi personaggi ha un suo stile linguistico particolare: da persona colta o ignorante, da americano contemporaneo o dell'epoca coloniale, con parole dotte o semi-incomprensibili o addirittura del tutto incomprensibili.

Di conseguenza cade anche un'altra "accusa" nei confronti dello scrittore di Providence: quella di aver costruito protagonisti esili, trame inesistenti o ripetitive, e di aver introdotto "mostri" ridicoli, che non fanno paura a nessuno. Protagonisti e trame risultano invece calibrati alla bisogna, essenziali per lo scopo che Lovecraft si prefiggeva, così come le sue entità.

Da qui gli ultimi due piani che spiegano il motivo per cui HPL suscita adesso tanta curiosità e interesse conscio e inconscio: il piano esistenziale e il piano simbolico.

«Gli uomini di più ampio intelletto – afferma Jervas Dudley – sanno che non c'è netta distinzione tra il reale e l'irreale, che le cose appaiono come sembrano solo in virtù dei delicati strumenti fisici e mentali attraverso cui le percepiamo; ma il prosaico materialismo della maggioranza condanna come follia i lampi di visione che a volte squarciano il velo dell'ottica comune e del più ovvio empirismo».

Ma Jervas Dudley non è una persona in carne e ossa, bensì il protagonista di un racconto, **La tomba**, che Lovecraft scrisse nel giugno 1917, il primo della sua vera carriera letteraria. HPL aveva 27 anni e in Jervas Dudley aveva trasfuso interamente se stesso: le sue abitudini, il suo modo di vedere le cose e di pensare, insomma la sua "visione del mondo", facendogli assumere, come poi sarà per il più famoso Randolph Carter, la funzione di suo primo **alter ego**, portavoce di una **Weltanschauung** assai vicina alla nostra sensibilità di uomini degli Anni Novanta.

Dudley, Carter e tutta la schiera dei principali personaggi lovecraftiani provano – proprio come noi che lo leggiamo ora – la crisi del mondo moderno, il disagio della civiltà, l'angoscia di una società in cui sono costretti a vivere ma che non sentono loro. Lovecraft e i suoi personaggi sognano di vivere Altrove, e questo Altrove può essere di volta in volta l'antica Roma pagana, la Grecia solare, o il Settecento coloniale americano, una classicità, una cultura, sepolte dall'industrializzazione, dallo scientismo, dall'urbanesimo e, non ultimo, da un'immigrazione d'oltre Atlantico che deturpa la città della sua infanzia, Providence. Lovecraft ed i suoi personaggi amano le antiche architetture, le campagne incontaminate, i tramonti che indorano i vecchi tetti. Lovecraft e i suoi personaggi odiano il caos, il traffico, la babele delle metropoli come Boston. Questo amore e questo odio li possiamo capire meglio adesso e farli nostri: anche il lato umano, dunque, serve a comprendere il successo odierno dello scrittore.

Il terzo ed ultimo piano è quello simbolico che colpisce il lettore indirettamente, ad un livello inconscio. «Non c'è distinzione fra reale ed irreale» dice Dudley/Lovecraft: essi sono dunque due facce della stessa medaglia, da una delle quali si può passare all'altra, o da cui **altri** possono giungere. Il tentativo di trovare una "porta" su quest'Altrove, di aprire "varchi" fra la nostra Realtà e l'Altra Realtà, sta alla base di tutta la narrativa dello scrittore mediante le tre strade indicate proprio nei tre racconti del 1917 con cui iniziò la sua carriera letteraria: la via del puro orrore (**La tomba**), la via del terrore mitico-cosmico (**Dagon**), la via delle vicende meravigliose e oniriche (**La stella polare**).

Lovecraft, non più ormai il Solitario di Providence, ma il Sognatore di Providence, e addirittura il Maestro di Providence, ha indicato che per sopravvivere in una società che ha distrutto il passato per offrire un presente ambiguo e oppressivo in cui si vive a disagio, si può adottare un metodo negativo ed uno positivo. Quello **negativo** è distruggerla (sulla carta) scatenando entità sovrannaturali, o innaturali, tanto degenerate da essere immortali, che emergono dai flutti, filtrano dallo spazio o dalle dimensioni per scagliarsi contro l'attuale civiltà e le sue realizzazioni. Ecco allora che i "mostri" lovecraftiani non sono artificiosi, ma proiezioni del nostro intimo, la lotta contro di essi è la lotta contro noi stessi, la discesa alla loro ricerca sotto la superficie del mare o nel sottosuolo è una "discesa agli inferi" del nostro inconscio. Una dimostrazione che macrocosmo e microcosmo coincidono.

Il modo **positivo** è la ricerca e la descrizione di quei reami onirici alternativi a quanto ci circonda, regni di Bellezza in cui si pènetra solo attraversando le Porte del Sogno, in cui si vive una vita più piena a contatto con un Sacro che forse neanche Lovecraft si accorgeva di descrivere tanto bene.

Lo Scrittore, l'Uomo, il Sognatore si sono così finalmente rivelati ai lettori italiani proprio in occasione del centenario della nascita insieme al piacere di leggere le sue storie, all'interesse diretto per certe sue idee, alla gratificazione indiretta per i simboli trasmessi: tutto questo può spiegare il favore con cui il pubblico non specializzato e non particolarmente interessato alla narrativa dell'orrore ha accolto nel 1990 H.P. Lovecraft, nostro contemporaneo.

Gianfranco de Turris

SULLA CALOTTA POLARE ANTARTICA.
LASCIATELO ANDARE!

VAI, BELLO, E BUONA FORTUNA!

FACCIAMO GLI SCONGIURI... I NOSTRI COLLEGHI MORRANNO DAL RIDERE SE ABBIAMO SBAGLIATO I CALCOLI.
MA SE SONO GIUSTI E CE LA FACCIAMO... SAREMO CANDIDATI PER IL PREMIO NOBEL.
QUESTA E' LA CRUDELTA' DELLA VITA.

STATE TRANQUILLI, AMICI... QUEL PALLONE ARRIVERA' ALL'ALTEZZA CHE ABBIAMO CALCOLATO... COMPIRA' LA SUA MISSIONE.
E QUANDO LIBERERA' IL SUO CARICO DI OZONO... COMINCIANDO LA "RIGENERAZIONE" DEL BUCO DELL'ANTARTICO...
...ALLORA COMINCEREMO A VINCERE UNA BATTAGLIA CHE MOLTI CREDONO PERDUTA.
-1

UN MESE DOPO, ALL'ISTITUTO DI STUDI ECOLOGICI DI DENVER.
SCUSI... PERMETTA CHE L'AIUTI.
GRAZIE, PROF. MORTIMER... CREDO DI AVER PRESO TROPPI LIBRI IN UNA VOLTA SOLA.

BISOGNA FAR TUTTO CON METODO, FIGLIOLA... PERFINO LE COSE BANALI COME IL PORTARE LIBRI.
SENZA METODO SI VA DI DISASTRO IN DISASTRO.

TUCK

CHE TE N'E' SEMBRATO DEL MIO METODO, PAPARINO?
-2

PREFERISCI UN'ALTRA COPPA DI CHAMPAGNE O VUOI CHE RIFACCIAMO L'AMORE?
DODICI GIORNI DOPO, A MILANO.

MEGLIO LA COPPA!
E TI AVVERTO CHE TE LA PAGHERÒ IL DOPPIO... NON AVREI MAI IMMAGINATO CHE FOSSI UN'AMANTE TANTO FORMIDABILE, COSÌ...

...COSÌ PICCOLO E INDIFESO COM'ERI.

EBBENE, PROFESSOR BOLDINI?... DESIDERA UN PO' DI CHAMPAGNE O PREFERISCE FARMI FARE L'AMORE UN'ALTRA VOLTA DA IMBRANATO?
-3

ALCUNI GIORNI DOPO, A MILANO.

NESSUNA LETTERA PER ME, ROBERTO?
NO, SIGNORINA... E NON MI SORPRENDE... COL PAESE COSÌ PARALIZZATO DA QUESTA MALEDETTA PIOGGIA!

ROCCO... DOVE SEI?... NON VIENI A SALUTARE LA TUA PADRONCINA?

ROCCO?...

4

BARCELLONA, UN MESE DOPO LA MORTE DEL PROFESSOR BOLDINI.
COME LE DICEVO... SECONDO ME QUESTA E' LA FINE DEL MONDO.
RICORDA QUEL CHE SUCCESSE IN ARIZONA ALLA FINE DI GIUGNO DEL '90... QUELLO FU UN MONITO DIVINO, MI CREDA.
DAPPRIMA CI FURONO TRE MESI CON TEMPERATURE AL DI SOPRA DEI CINQUANTA GRADI... POI E' COMINCIATO A PIOVERE... PIOVERE... FINO A TRASFORMARE IL DESERTO IN UN IMMENSO LAGO.

E ORA STA SUCCEDENDO LO STESSO... MA IN GRANDE...
QUINDICI GIORNI CHE NON SMETTE DI PIOVERE NEL MONDO INTERO... PER COLPA DELL'EFFETTO SERRA... DICONO ALLA TIVU'... E IO DICO CHE E' IL DILUVIO UNIVERSALE... VEDRA'.
E TUTTO PER COLPA DI QUEI CORNUTI DEGLI SCIENZIATI, CHE HANNO INVENTATO TUTTI QUEI GAS, RESPONSABILI DELLA DISTRUZIONE DELLO STRATO D'OZONO.
E CHE POI NON HANNO SAPUTO INVENTARE NIENTE PER "RICUCIRE" IL BUCO CHE HANNO FATTO.

MI DISPIACE MA DEVO FERMARMI QUI... SE CONTINUO, ADDIO MOTORE... SONO DUECENTOVENTI ECU.

SE E' COSI' SICURO CHE ARRIVI LA FINE DEL MONDO... IL DENARO NON SERVE PIU' A NIENTE... SICCHE'... NON MI CHIEDA LA TARIFFA.
IMPOSSIBILE... MI CHIAMO NOE' E STO RISPARMIANDO PER ACQUISTARE UNA BARCA... CON ME, IL DILUVIO UNIVERSALE NON LA SPUNTERA'.

FORSE IL TASSISTA AVEVA RAGIONE... FORSE ERAVAMO GIUNTI AL PUNTO DI NON RITORNO... E SE ERA COSI', SPERAVO SOLO CHE LE ACQUE NON MI TRAVOLGESSERO, CHE MI LASCIASSERO ARRIVARE ALL'HOTEL PLAZA, DOVE MI ATTENDEVA LA PROFESSORESSA MARIA VARGAS.

-5

QUALCHE MINUTO DOPO, ALLA STANZA 512 DELL'HOTEL PLAZA.
METTITI UN AURICOLARE... LA TUA AMICA HA VISITE... UN UOMO CHE HA SALUTATO COL NOME DI ILIA.

STANZA 514 DELLO STESSO HOTEL.
COM'E' ANDATO IL VIAGGIO, ILIA?
TERRIBILE... MA ORA, IN COMPENSO, HO IL PIACERE DI RIABBRACCIARE LA MIA EX MOGLIE.
UN'EX MOGLIE CHE E' IL TUO SUPERIORE IN QUESTA MISSIONE... SEI AI MIEI ORDINI... RICORDALO, PER FAVORE!

ALZA IL VOLUME... SENTO MOLTO MALE.
UN ATTIMO DI PAZIENZA... CI SONO TROPPE INTERFERENZE!

STA' TRANQUILLA, BELLA... IL TENENTE ILIA GORKI, ALIAS IL RUSSO, DEL GRUPPO D'AZIONE OZONO... E' AI TUOI ORDINI!
E, CHIARITA QUESTA FACCENDA... CHE NE DIRESTI DI SBRONZARCI COME AI VECCHI TEMPI E ANDARE A LETTO?

SMETTI DI COMPORTARTI COME UN COSACCO UBRIACO E FA' BENE ATTENZIONE!
QUESTI TRE UOMINI SONO I PROFESSORI MORTIMER, BOLDINI E SANCHEZ... IN FORZE TUTT'E TRE AL MIO DIPARTIMENTO, PER UN NUOVO PROGETTO.

MORTIMER E' MORTO CADENDO DA UNA SCALA E BOLDINI E' ANNEGATO IN BAGNO... O ALMENO QUESTA E' LA VERSIONE UFFICIALE.
LA TUA, INVECE, QUAL E'?

SOSPETTIAMO CHE SIANO STATI ENTRAMBI ASSASSINATI.
DA UN PROFESSIONISTA... UN ECCELLENTE PROFESSIONISTA DEL CRIMINE.
-6

ALLA FINE DEGLI ANNI OTTANTA, UN FISICO ITALIANO PRESENTÒ AL CONGRESSO DI ERICE UN PROGETTO...
...PER PORRE FINE AL DEGRADO DELLO STRATO DI OZONO.

IL SUO PIANO CONSISTEVA NELL'INVIARE NELLO SPAZIO MISSILI INTERCONTINENTALI CARICHI DI **OZONO** PER "RIEMPIRE" IL BUCO DELL'ANTARTICO.
LA SUA INTENZIONE ERA QUELLA DI TRASFORMARE LA GUERRA DELLE GALASSIE DA MILITARE IN ECOLOGICA.

DISGRAZIATAMENTE PERÒ, PER REALIZZARE IL SUO PIANO OCCORREVANO CENTO DI QUESTI MISSILI...
...COSTO ALCUNI MILIARDI DI LIRE CIASCUNO. SICCHÉ IL SUO PROGETTO FU ARCHIVIATO... E LO STRATO D'OZONO CONTINUÒ AD ASSOTTIGLIARSI.

ME LI RICORDO, QUEGLI ANNI... GLI SCIENZIATI AVEVANO AVVERTITO I POLITICI DI QUEL CHE STAVA PER ACCADERE.
E I POLITICI SI MOSSERO QUANTO PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE... SEMBRAVA DI VIVERE UN MIRACOLO...

LA MIA GENTE E GLI AMERICANI FIRMARONO ACCORDI DI DISARMO... CADDE IL MURO DI BERLINO, E LA POLONIA, L'UNGHERIA... CONQUISTARONO L'INDIPENDENZA...
LE VECCHIE GUERRE ERANO FINITE... PERCHÉ L'UMANITÀ AVEVA UN NUOVO ED UNICO NEMICO... ***IL DEGRADO AMBIENTALE***... E UN'UNICA METÀ... ***SALVARE IL NOSTRO VECCHIO MONDO!***

SÌ... SOLO CHE SBAGLIARONO NEL CANCELLARE IL VECCHIO PROGETTO DEI MISSILI.
MORTIMER, BOLDINI E SANCHEZ RIPRESERO L'IDEA E FECERO UNA SCOPERTA GENIALE.
NON SERVIVANO MISSILI INTERCONTINENTALI PER RAGGIUNGERE GLI STRATI ALTI...

CON UN PALLONE COSTRUITO IN MATERIALE CAPACE DI RESISTERE ALLA PRESSIONE E UN GAS IDONEO A SOLLEVARLO!
...QUANDO I PALLONI ARRIVANO ALL'ALTEZZA PROGRAMMATA ESPELLONO IL CARICO DI **OZONO** CONTENUTO DA QUESTI CILINDRI.
MAGARI CI VORRANNO ANNI PER COMPLETARLO, MA È UN PIANO CHE PUÒ FUNZIONARE.
-7

BENE ... E LA MIA MISSIONE QUAL E'?
MAGARI VIGILARE PERCHE' IL TUO SUPPOSTO CRIMINALE NON ELIMINI ANCHE IL PROFESSOR SANCHEZ?

VEDO CHE NONOSTANTE TUTTA LA VODKA CHE BEVI CONTINUI A ESSERE UN RUSSO INTELLIGENTE.
PROPRIO COSI'... IL POVER'UOMO STA MORENDO DI PAURA.
DOMANI PRENDERAI CONTATTO CON LUI ALLA STAZIONE DI SANZ... DOVRAI PORTARLO SANO E SALVO A ROMA...

DOBBIAMO DARGLI IL TEMPO NECESSARIO PER PORTARE A TERMINE IL PROGETTO...
CI E' NECESSARIO... E NOI SIAMO NECESSARI A LUI...
E ADESSO... CHE NE DIRESTI SE ANDASSIMO A LETTO?

SPEGNI GLI APPARECCHI... L'INFORMAZIONE CHE MI SERVIVA CE L'HO.
ANCH'IO... IL MIO COMPITO ERA SISTEMARE UN MICROFONO-SPIA NELLA STANZA DI QUELLA DONNA...

E PENSAVO CHE LAVORASSI PER UN'AGENZIA SPECIALIZZATA IN DIVORZI...
MA QUESTA E' UNA FACCENDA PIU' GROSSA... TANTO GROSSA CHE O MI PAGHI IL DOPPIO O...

...MI FACCIO UNA CHIACCHIERATA IN PRIVATO CON QUELL'ILIA.

PER RACCONTARGLI DOVE PUO' TROVARE L'ASSASSINA CHE...
TUCK!
-8

E' CONVINTO ANCHE LEI COME ME CHE QUALCUNO TENTERA' DI ASSASSINARMI?
FRANCAMENTE NO... MA E' SEMPRE MEGLIO PRENDERE DELLE PRECAUZIONI.

FORSE ERA MEGLIO PRENDERE UN AEREO.
IMPOSSIBILE, CON QUESTO TEMPO!
E POI, SA BENE CHE VENGONO AUTORIZZATI SOLO I VOLI UFFICIALI... CHE SONO BEN POCHI.

ECCO IL NOSTRO SCOMPARTIMENTO ... DOVE PREFERISCE SEDERSI?
ACCANTO AL FINESTRINO, GRAZIE...
228

FUIIIIIII

MI SEMBRA INCREDIBILE CHE QUALCUNO POSSA AVERE INTENZIONE DI ATTENTARE ALLA MIA VITA.
SE IL MIO PROGETTO VA IN PORTO... NE BENEFICERA' L'UMANITA' INTERA.
9

NON CREDA... C'E' MOLTA GENTE CHE STA ARRICCHENDO A CAUSA DELL' OZONO... I COSTRUTTORI DI RIFUGI SOTTERRANEI...
...O I FABBRICANTI DI CREME ANTI-RADIAZIONI... LA SUA INVENZIONE PUO' PORTARLI ALLA ROVINA.

NON DICA QUESTE COSE, ILIA... NON MI PIACE PENSARE CHE CI SIA COSI' TANTA GENTE CHE MI ODIA.

SCUSINO... C'E' UN POSTO LIBERO?
NON HO AVUTO TEMPO DI PRENOTARE UN POSTO E GLI ALTRI SCOMPARTIMENTI SONO TUTTI OCCUPATI.

SPIACENTE, SORELLA... QUESTO SCOMPARTIMENTO E' RISERVATO.
SE CHIEDE AL CONTROLLORE, FORSE POTRA' TROVARGLIENE UNO...
LA BLOCCHI! E' L'ASSASSINA DEI MIEI COLLEGHI!

TORNI A SEDERSI... SI SIEDA ACCANTO A SANCHEZ O L'AMMAZZO!
10

PERFETTO... E ORA LE MANI SOPRA LA TESTA, TUTT'E DUE... **E SORRIDETE!**
MI AFFASCINANO GLI UOMINI CHE SORRIDONO ANCHE QUANDO SANNO DI STAR PER MORIRE.

PER DIO... NON MI UCCIDA... HO COMMESSO UN ERRORE, MA SONO DISPOSTO A PAGARE.
TROPPO TARDI, **GRASSONE DI MERDA**... NON MI INTERESSA NIENTE DEI TUOI SOLDI... VOGLIO SOLO VENDICARE UN **VECCHIO AMICO**.

PRIMA MI INGAGGI PER LIQUIDARE I TUOI COLLEGHI ALLA SVELTA... ME NE INCARICO IO...
E TUTTA LA FAMA... E LA FORTUNA DEL **BREVETTO DEI PALLONI**, PUOI TENERTELE PER TE SOLO.

MA NON TI FIDAVI CHE POTESSI TENERE LA BOCCA CHIUSA, SICCHE' INGAGGI UN ASSASSINO PERCHE' MI FACCIA FUORI.
IL TUO ASSASSINO E' ENTRATO IN CASA MIA MA NON MI HA TROVATO... HA TROVATO SOLO IL MIO CANE... IL MIO UNICO AMICO.

IL TUO ASSASSINO L'HA AMMAZZATO... E IO VI AMMAZZERO' ENTRAMBI PER VENDICARLO.
NON VI PARE CARINO?

VI AMMAZZERO' PERCHE' PER ME VALETE MENO DI UN VECCHIO CANE ... NON VALETE NIENTE... SIETE...
FLOPP
FLOP
FLOPP
TUCK!!
TUCK!
COMINCIAI A SUDARE ... BEN PRESTO AVREI DOVUTO SPIEGARE A MARIA CHE AVEVO FALLITO ... CHE SANCHEZ ERA MORTO ... CHE SANCHEZ AVEVA INGAGGIATO UN PROFESSIONISTA PER ASSASSINARE I SUOI ... DIO, SE ARRIVASSE IL MALEDETTO DILUVIO UNIVERSALE, CHE ALMENO MI EVITASSE DI RACCONTARE UNA COSI' SPORCA STORIA.
FINE
SEGURA
12

ANTEFATTO

A CURA DI L. GORI

Terza puntata della nuova storia di **Blueberry**, il mitico tenente creato da Charlier & Giraud, considerato un classico fra i classici del fumetto internazionale, e ultimamente passato nelle capaci mani di Colin Wilson. Mentre scriviamo queste note, si sono costituite in Francia le Edizioni Jean-Michel Charlier, che pare intendano ripubblicare, in una veste "definitiva", tutte le opere di questo Maestro della letteratura per immagini d'Oltrealpe. Gli obiettivi della neonata casa editrice si estenderebbero anche alla prosecuzione delle avventure dei personaggi di Charlier, rimasti interrotti alla morte dell'autore, fra i quali, appunto, Blueberry. Ma in questo momento la serie appartiene alle Edizioni Novedi, e non è chiaro quale sorte esse intendano riservare all'intrepido tenente nordista. **pag.2**

Si avvia alla conclusione **Perramus** di Sasturain & Breccia. **pag.23**

Ancora un episodio di **Jack Cadillac** di M. Schultz, sospeso fra rivisitazione (naturalmente in chiave post-moderna) di convenzioni e stili collaudati del fumetto, e un certo grado di sperimentazione. Ma ormai l'autore si avvia a diventare davvero un nuovo "classico". **pag.35**

G. Piras è nato a Cagliari nel 1965, ma vive da sempre sull'isola della Maddalena. Nel 1984 ha esposto al Salone Internazionale dei Comics di Lucca, e nel 1987, nel periodo in cui era studente al DAMS, alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna, in una mostra collettiva che è rimasta memorabile nella lunga storia del prestigioso appuntamento dell'editoria di tutto il mondo. Ha pubblicato su "Zut" e ha collaborato con lo staff di Storiestrisce come illustratore. Ha realizzato anche disegni per il settimanale di informazione "Avvenimenti", e numerose illustrazioni per il quotidiano "il manifesto". Qui lo vediamo insieme a D. Fani con **Fail**. **pag.45**

Ecco a voi un altro episodio di **Ozono** di Segura & Ortiz. **pag.54**

Hum Ilis di Bartoli & Domestici. Nuova serie di due giovani autori esordienti **pag.67**

Di J. García Lopez, disegnatore di **Star Raiders**, abbiamo parlato estesamente nell'"Antefatto" dello scorso numero. Resta da dire, per gli appassionati dei comics americani, che nel 1977 ha realizzato i "cross-over" Superman contro Wonder Woman e Batman contro Hulk. Ha realizzato anche alcune storie di Tarzan, di Atari Force e di Hercules Unbound. Ha collaborato con Gerry Conway, di cui "Comic Art" ha pubblicato Cinder and Ashe. Alla fine degli anni Ottanta ha lavorato al "nuovo cosmo" DC per Teen Titans, Deadman e con tutti gli eroi insieme in "Christmas with the Super Heroes". Ha anche illustrato le copertine della serie "Best of the Brave and the Bold", con Batman come protagonista. **pag.81**

Di nuovo con noi i più esilaranti avventurieri della galassia. **Burton & Cyb.** **pag.102**

Ancora un episodio della serie **Asteroidi** di Balcarce & Perez, con le sue guerre di un futuro iper-tecnologico, che non sono nient'altro che conflitti d'oggi in disguise. **pag.110**

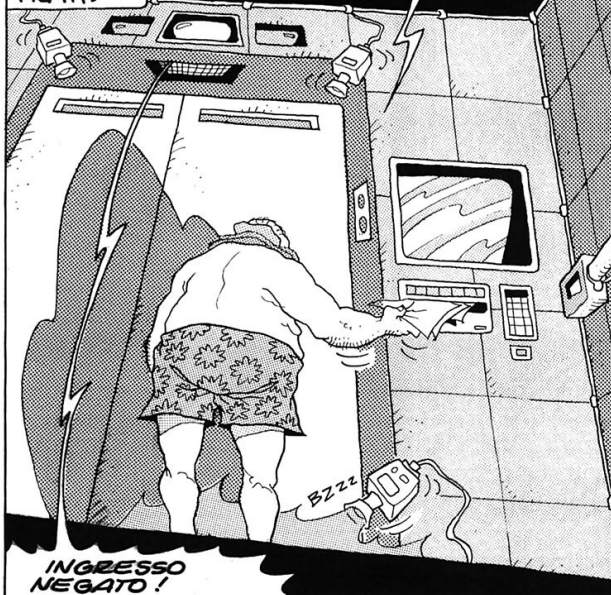
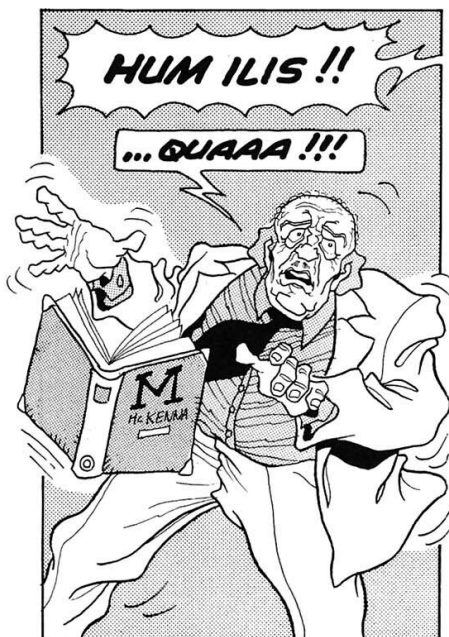
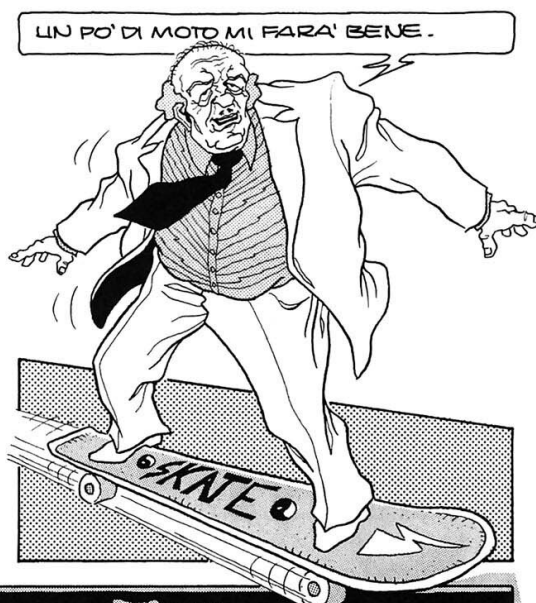
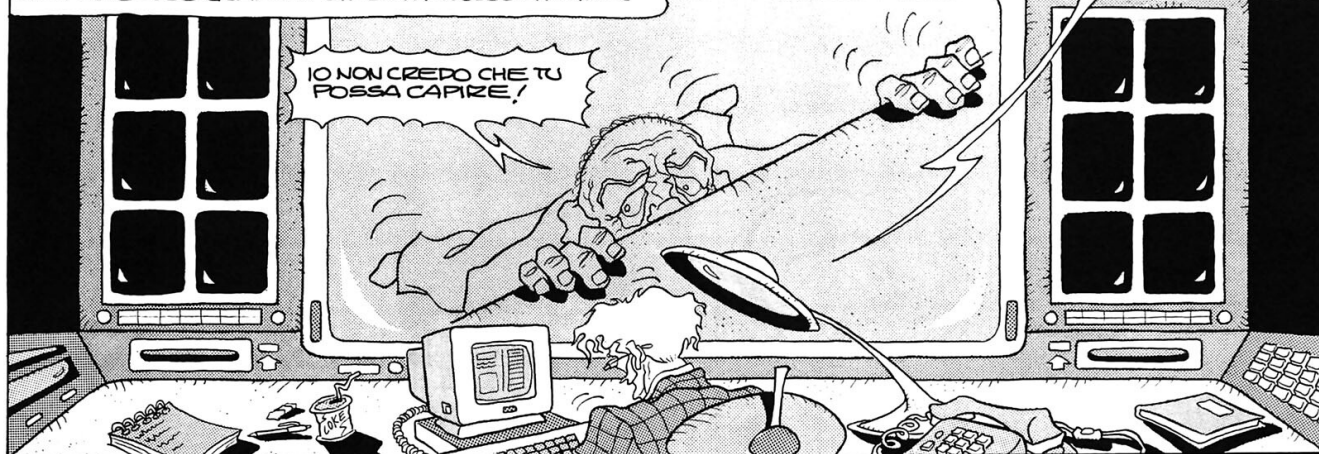
Prosegue la storia di **Den** di Revelstroke & Corben, che nel Regno del Giammai è riuscito a recuperare le forze e si è dato alla ricerca delle pietre di Nar. Nel corso delle sue avventure, oltre che con gli uomini pesce, nel mondo sottomarino, avrà anche a che fare con uomini giganteschi e con altri inquietanti nemici. **pag.114**

HUM ILIS: LA PRATICA Mc KENNA

ARCHIVES
LA STORIA DELLA PISCINA NON MI E' ANDATA GIU'... MA ADESSO E' MEGLIO CHE MI METTA AL LAVORO.

M
L
I
H
G
F
E
D
C
B
A
MC KENNA... MC KENNA... DOVREBBE ESSERE INTORNO AL SECONDO CHILOMETRO DELLA LETTERA M...
UN PO' DI MOTO MI FARA' BENE.
SKATE
MOLTI MINUTI PIU' TARDI...
MC KENNA ARTHUR ...ECCOLO...

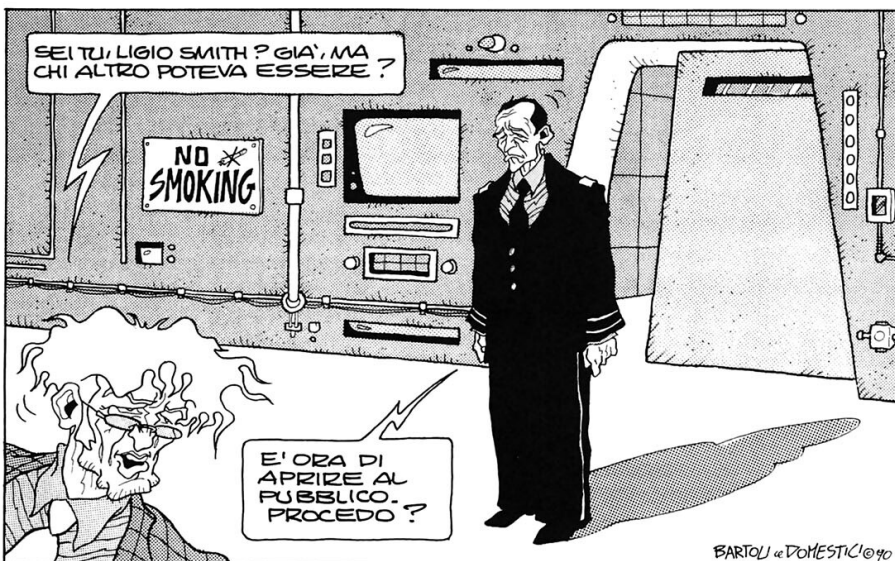
HUM ILIS !!
...QUAAA !!!
M
McKENNA

COPERNICUS! CHE TU SIA MALEDETTO!
HUM, SEI INCORREGIBILE...

DEVI IMPARARE A FIDARTI DELLA TECNOLOGIA. NON CAPISCO PERCHE' TI OSTINI A CERCARE IN QUELL'ARCHIVIO POLVEROSO QUANDO POTRESTI RIVOLGERTI A ME.
IO NON CREDO CHE TU POSSA CAPIRE!
LOKE

NON CAPISCO, INFATTI, MA SONO IN GRADO DI SVELTIRE IL TUO LAVORO. ECCO QUI!

MC KENNA ARTHUR, NATO A PORTLAND NEL 1944... FIUU! NE E' PASSATO DI TEMPO!! HA COMBATTUTO NEL VIETNAM CON I GRADI DI SERGENTE E HA AVANZATO UNA RICHIESTA DI PREPENSIONAMENTO NEL 1975. MOLTI REDUCI L'HANNO FATTO.

GRAZIE, COP MA LA TUA STUPIDA MACCHINA HA DIMENTICATO DI DIRTI CHE QUEL TIPO ERA IN AVIAZIONE!
NON E' UN DATO RILEVANTE!

VEDREMO. FA' IL FAVORE, COP PROIETTAMI QUEL VIDEOGAME DELLA SIMULAZIONE DI VOLO NELLA SALA DI LETTURA: VOGLIO VEDERCI CHIARO.

E' UN INGUARIBILE SOGNATORE! MA GLI VOGLIO BENE...
DOTTOR COPERNICUS, SONO LE 9.00...

SEI TU, LIGIO SMITH? GIA', MA CHI ALTRO POTEVA ESSERE?
NO SMOKING
E' ORA DI APRIRE AL PUBBLICO. PROCEDO?
BARTOLI e DOMESTICI ©90

PROCEDI? MA A FARE COSA? IL PUBBLICO NON C'E', SONO TUTTI MORTI...
NON PER ME.

LA SONDA CHE ABBIAMO MANDATO IN PERLUSTRAZIONE... TE LA RICORDI ?

SI', RIEMPISTE IL MODULO 5/BIS CHE RITIRAI IO STESSO E SOTTOPOSI ALL'APPROVAZIONE DEL CAPO ...

SI', PROPRIO QUELLA. ERA MUNITA DI UNA TELECAMERA CHE FUNZIONA COL CALORE DEL CORPO UMANO, IN GRADO DI RINTRACCIARE QUALSIASI FORMA DI VITA... E LO VUOI SAPERE, IL RISULTATO ?
LA AVVERTO, SIGNORE, CHE SONO ORMAI LE 9.03 ...
MA A CHI VUOI CHE IMPORTI CHE ORE SONO ? LA SONDA HA SORVOLATO L'INTERO CONTINENTE E NON HA TROVATO ANIMA VIVA, OLTRE A NOI QUATTRO DEL MINISTERO !!!

E' STATO UN PIACERE, SIGNORE... MA ADESSO DEVO ANDARE !

DEVO ANDARE...
SILENCE

DEVO ANDARE...
SILENCE

READING ROOM
CHISSA' PERCHE' IL CAPO VUOLE SAPERE QUALCOSA SU QUESTA PRATICA DI **DUECENTO** ANNI FA ...

HUM ILIS HA UN METODO TUTTO SUO PER INDAGARE SU CERTE COSE ...
SEI PRONTO, HUM ?
QUANDO VUOI, COP...

QUALCUNO POTRÀ PENSARE CHE SIA UN METODO SORPASSATO -
FLAT FLAT FLAT FLAT..
FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT

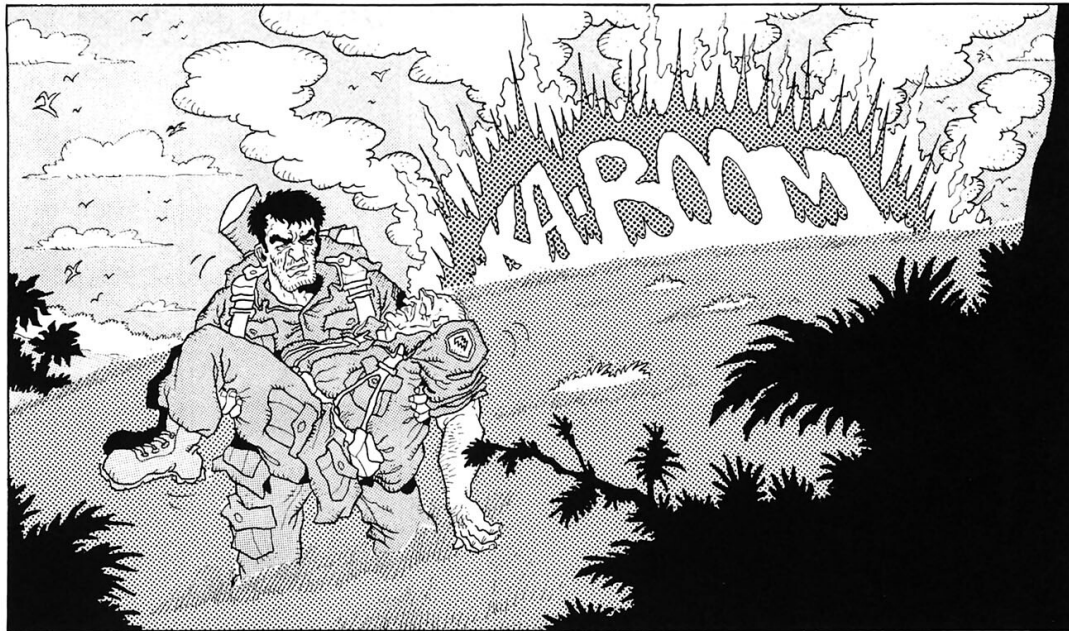
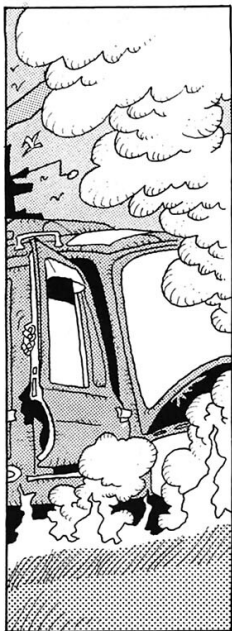
...MA HUM E' IL MIGLIORE, IN QUELLO CHE FA ...
ZZZZ...
FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT

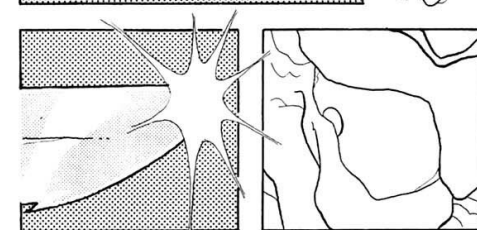
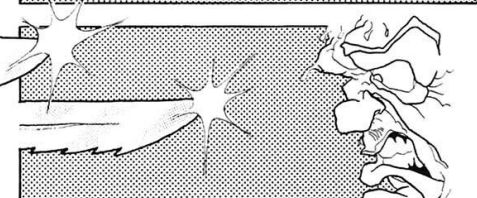
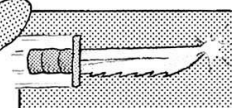
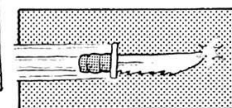
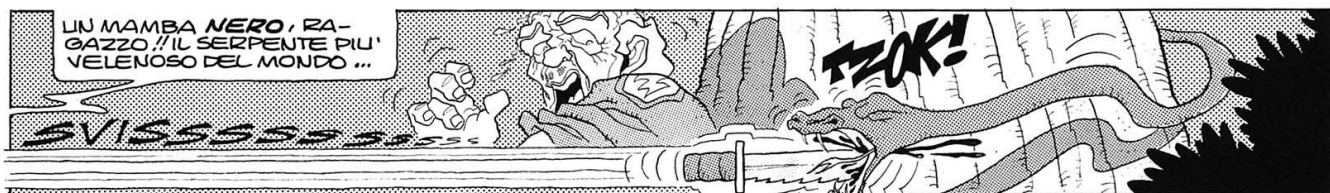
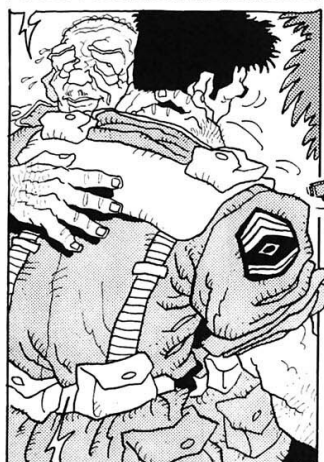
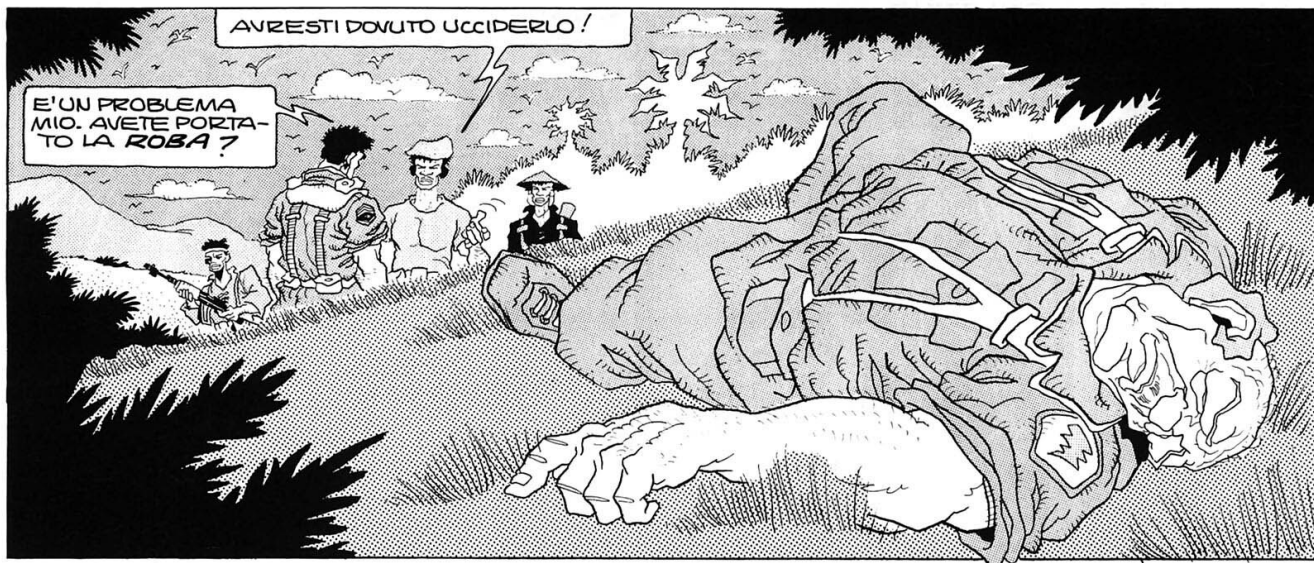
DA DOVE VIENI, SOLDATO ?
EHM, COS...?
FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT

IO SONO IL SERGENTE MC KENNA, SOLDATO ... E VENGO DA NEW YORK, L'UNICA CITTA' DEGNA DI TALE NOME !! E TU, DI DOVE CAVOLO SEI ?
SOLDATO HUMBOLD ILIS, SIGNORE. VENGO DA MOLTO LONTANO ...
FLAT FLAT
FLAT
FLAT FLAT FLAT

SVISSSSS
SI', MA DA DOVE ?
FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT
AIUTOOO! EHM ... VENGO DAL FUTURO, SIGNORE!

FUTURO, HAI DETTO ? DEVE ESSERE NEL MONTANA ... SE NON HAI MAI SENTITO PARLARE DI UN PAESE, STA' SICURO CHE E' NEL MONTANA!

FLAT FLAT FLAT FLAT FLAT
CERCHIAMO UN POSTO DOVE ATTERRARE, SOLDATO !
SERGENTE, MA NON VORRA' MICA ATTERRARE ...
RUT RUT RUT
... QUIIII.
FLAT FLAT FLAT FLAT RUT RUT RUT
SBRANG!
TRANQUILLO, SOLDATO. IL SERGENTE MC KENNA NON HA MAI SBAGLIATO UN ATTERRAGGIO !!

KA-BOOM
RAGAZZO, RIVEDRAI IL TUO MONTANA.
DOVE SONO ?
NELLA GIUNGLA DEL VIETNAM, RAGAZZO. DOVE E' BELLO E GIUSTO MORIRE PER IL PROPRIO PAESE...
UN PO' DI FRUTTA FARA' BENE ALLA TUA DIETA, SOLDATO ILIS... MI SEMBRI UN PO' SU DI PESO...
QUESTO TIPO MI E' SIMPATICO. E' UN AMERICANO MEDIO, COME QUELLI CHE VEDEVO NEI VECCHI FILMS, MANCA SOLO CHE TIRI FUORI...
BARTOLI-DOMESTICI 90
LA TORTA DI MELE! DOVREI AVERNE UN PO' NEL MIO ZAINO!
LA FA LA MIA VECCHIA E, FINCHE' NON L'ASSAGGI, NON PUOI DIRE DI AVER MANGIATO LA TORTA DI MELE !!!
VA BENE CHE QUESTO E' UN SOGNO, MA MC KENNA MI SEMBRA UN BUON DIAVOLO... E MI HA ANCHE SALVATO LA VITA, POCO FA !!

NON SEMPRE LE COSE SONO QUELLE CHE SEMBRANO ...
YAAAAAAAAA!
UN MAMBA NERO, RAGAZZO!! IL SERPENTE PIU' VELENOSO DEL MONDO ...
TZOK!
SVISSSSSSSSSSS
... DOPO DI ME, NATURALMENTE!
NON SARA' UN GESTO DA SOLDATO MA IO VOGLIO ABBRACCIARLA, SIGNORE!
DEVE ESSERE UN'USANZA DEL MONTANA ...
RATATATATATATRA!
AL RIPARO! CHARLIE NON RISPETTA LE EFFUSIONI TRA SOLDATI!!
PAF!
UCCIDEREI PER QUEST'UOMO!
TUD!
HUUGH!

AVRESTI DOVUTO UCCIDERLO!
E'UN PROBLEMA MIO. AVETE PORTATO LA ROBA?

SI', TUTTA DI PRIMA QUALITA'!

O.K., MA STAVOLTA DOVETE VENIRMI INCONTRO CON IL PREZZO... IL RISCHIO CHE CORRO E' TROPPO ALTO!

NON TIRARE TROPPO LA CORDA, MIO CARO! I TUOI SOLDI CI SERVONO, MA ANCHE LA TUA PELLACCIA POTREBBE ESSERE UTILE ALLA MIA CARRIERA!

NON MINACCIATEMI... ABBIAMO BISOGNO L'UNO DELL'ALTRO. GRAZIE A VOI, MI GODRO' UNA PENSIONE ANTICIPATA NIENTE MALE!!
AH, AH, AH...
NON VOGLIO CREDERCI...

NON TEMERE, MC KENNA. LA NOSTRA ROBA HA UN BUON MERCATO TRA I TUOI COMMILITONI!

GIA', E CON I MIEI SOLDI POTRETE COMPRARE DELLE ARMI, E CON LE ARMI CI SPARATE ADDOSSO...

... E PER NON PENSARE A VOI CHE CI SPARATE ADDOSSO, C'E' BISOGNO DI UN PO' DI POLVERE BIANCA.
BARTOLI DOMESTICI '86

SERGENTE, COSA E' SUCCESSO?

C'E' STATA UN PO' DI BAGARRE ... MA ERANO IN POCHI! CE L'HO FATTA ANCHE DA SOLO!
MI DISPIACE, SIGNORE. SONO STATO COLPITO...

SEMBRA CHE IO SIA DESTINATO A SALVARTI LA VITA...

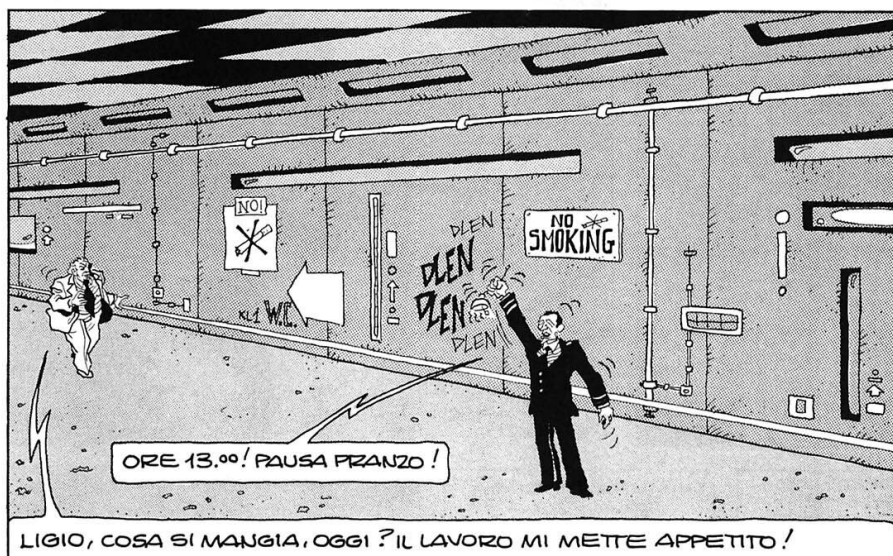
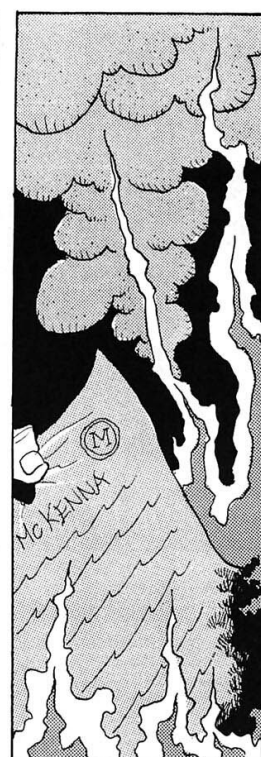
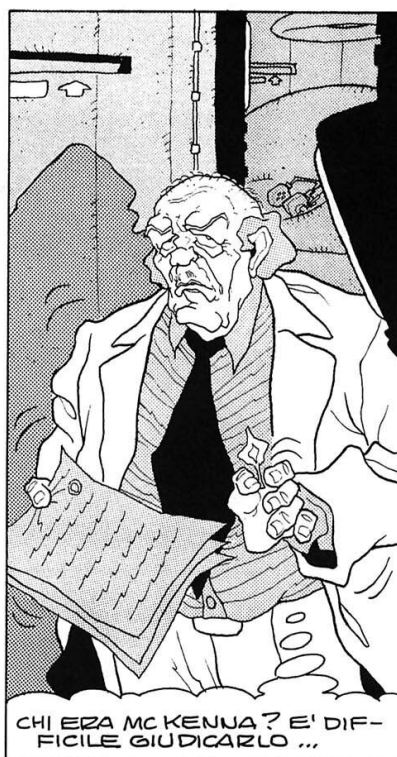
E' UN MAMBA... VANNO SEMPRE IN COPPIA. SE NON AVESSI UCCISO QUELL'ALTRO PER SALVARTI LA VITA... AHARG!...

IN UN CERTO SENSO, E' GIUSTO CHE SIA ANDATA COSI'... UN TRADITORE NON MERITA NIENTE DI MEGLIO!
TU NON CAPISCI, RAGAZZO...

IL GOVERNO VUOLE CHE I SUOI SOLDATI ABBIANO DELLA MORFINA PER LE FERITE, L'ULTIMO QUANTITATIVO INVIATOCI DA WASHINGTON E' BASTATO PER UNA SETTIMANA...

SONO STATO INCARICATO DI SPACCIARMI PER DISERTORE, E E' QUELLO CHE HO FATTO.

DAMMI LA PISTOLA, RAGAZZO...

BANG!

FINE DELL'EPISODIO

RULLO DI TAMBURI

Non mi piace questa nuova casa per diversi motivi, ma in modo particolare perché il balconcino sul quale passo molto del mio tempo dà sulla via principale della città e questo mi causa dei problemi. Specialmente in maggio e in settembre.
Cercherò di spiegarmi. Nella via passa di tutto. Oltre alla folla indaffarata e alla marea di automobili questa strada è il teatro di manifestazioni pubbliche di ogni genere. Dalla gara sportiva alle manifestazioni di protesta contro qualcosa; dalla processione religiosa ai cortei studenteschi, militari o dei donatori di sangue e così via.
Ma per la verità tutto questo non mi dispiacerebbe troppo. Curioso per natura mi diverto talvolta a osservare tutti quei frenetici passaggi. E anche i rumori mi disturbano relativamente nonostante lei brontoli spesso per il frastuono che non può sopportare.
Non è dunque per tutto questo che ho seri problemi, ma per i tamburi.
Come dicevo due volte l'anno – il primo maggio e l'undici settembre – sono costretto a nascondermi colmo di terrore e di dolore e me ne rimango nascosto finché l'orribile rumore non cessa e lei viene a cercarmi dicendomi le cose dolci e gentili che riserva per me.
E nella mia angoscia c'è sempre anche dello stupore. Perché lei non si spaventa? Eppure dovrebbe. Soltanto dopo mi ripeto che non può farlo perché non ricorda, mentre io invece sì.
Ma la cosa più strana; a mio parere, è il fascino che il rullo dei tamburi esercita su di lei. Proprio su di lei che odia ogni rumore. Infatti, in quelle due occasioni non si precipita a chiudere tutte le finestre che danno sulla via, ma al contrario le spalanca, si affaccia e ascolta rapita non soltanto la banda musicale che pone fine al corteo di gente vestita con abiti d'altri tempi, ma quel rullare di tamburi che inizia il corteo e che si ripercuote su tutta la strada facendola vibrare. Sì, lei è affascinata soprattutto da quei suoni così cupi e sordi e terrificanti che io ricordo sin troppo bene.
Quei due cortei annuali in occasione di feste cittadine sono il mio incubo perché mi spingono a ricordare quel giorno terribile che pose fine alla vita della mia Beatrice e anche alla mia.
Beatrice. Come l'avevo amata! Fino a uccidere per lei o a far uccidere per l'esattezza (che è la stessa cosa) per proteggerla e difenderla.
Eppure, ora, mentre guardo lei che è Beatrice anche se lei non può saperlo, mi chiedo se qualche memoria non le sia rimasta. In fondo, lo so, qualcosa rimane sempre. I nomi, per esempio. Quando mi dettero un nome lei ne valutò diversi e alla fine decise che "Giacomo" era il nome che mi stava meglio. Inoltre, il suo nome preferito – fra quelli femminili – è Beatrice. Non capisco poi il perché, dal momento che quel nome – come il rullo dei tamburi – dovrebbe evocare in lei (anche se non coscientemente) degli echi dolorosi. Invece, sembra di no.
E c'è anche l'attrazione che **quella** Beatrice suscita in lei. Ne parla talvolta con le sorelle o le figlie e non si sa spiegare perché un'assassino possa apparirle tanto interessante, quando invece – dice – non ama affatto Carlotta Corday, un'altra celebre assassina storica, bella e giovane come Beatrice. Possiede, inoltre, diverse biografie di Beatrice e le rilegge di tanto in tanto come se non si saziasse mai di particolari su quella triste e tragica eroina.
Però afferma anche che non s'identifica affatto con quel personaggio storico – come invece fa con altri – e ne sembra quasi sorpresa. Per questo dico che qualcosa rimane delle vite passate anche quando non si può ricordare veramente.
Ma tornando a me e al mio problema devo ammettere che è una ben strana coincidenza (ma sarà veramente tale?) che il secondo corteo cittadino in costume debba svolgersi proprio l'11 settembre. Questo mi peggiora le cose.
Come non ripensare, come non rivivere attimo per attimo – mentre me ne sto nascosto – **quel giorno**? Ogni particolare si staglia nitido nella mia mente come se ciò che accadde allora stesse accadendo adesso.
E vorrei urlare, uscire dal mio nascondiglio, chiamarla e dirle: «Ma, Beatrice, perché ascolti quel suono terrificante? Perché non vieni accanto a me (come fai dopo) per consolarmi, per tenermi stretto come hai fatto in quei momenti?».
Ma non posso farlo. Devo sopportare in silenzio le mie paure e

rallegrarmi, in fondo, che lei non possa ricordare. Un giorno questo le accadrà – come a tutti – ma se staremo ancora insieme sarò io a non ricordare.
Durante le vite vissute in questi quattro secoli non l'ho più incontrata fino a questa. Del resto, se durante quelle vite fossimo stati assieme non me ne sarei reso conto. Soltanto adesso so che non ci siamo più rivisti da quell'11 settembre del 1599.
L'11 settembre del 1599.
Ricordo la grande piazza romana affollata di persone venute a veder morire i Cenci: i parricidi e la moglie dell'ucciso.
Beatrice era bellissima. Sembrava così dolce e indifesa che la folla romana non infieriva, non si godeva lo spettacolo – come accadeva puntualmente alle esecuzioni pubbliche – ma era come intimidita, a disagio.
Tutti gli sguardi erano fissi su di lei vestita di bianco (tanto che dopo venne chiamata "la vergine romana") e la folla sembrava non vedere né Lucrezia, la moglie di mio padre, né il mio fratello più giovane, Bernardo, che appunto a causa della giovanissima età non sarebbe stato giustiziato, ma condannato alla galera dopo aver assistito al nostro supplizio.
In quanto a me, me ne stavo sdraiato sul fondo della carretta, con le membra spezzate dalla tortura, semi-inebetito dal dolore. Eppure, neanche io potevo fare a meno di guardare la mia Beatrice e non mi pentivo assolutamente di quello che per amor suo avevo consentito si facesse. Semmai ero stupito per la ferocia della condanna.
Nessuno di noi se l'era aspettata. Proprio a Roma dove gli assassinii familiari erano continui fin dai tempi dei Borgia e forse anche da prima.
Che cosa aveva spinto i giudici e Clemente VIII, il papa, a tanta inflessibilità? Forse dare un esempio clamoroso di "giustizia" proprio nel tentativo di por fine a queste faide familiari?
Chissà. Rimane il fatto incontrovertibile della durezza della condanna e del non aver tenuto conto in alcun modo di quelle che ora si usano dire "circostanze attenuanti".
Eppure, Dio sa se ne avevamo. Forse anche troppe. Il nostro avvocato, Prospero Farinaccio, s'impegnò a fondo per enumerale anche se tutto fu inutile.
Il carattere di nostro padre – per esempio – , crudele, violento, dissoluto, e il fatto che avesse inoltre dilapidato il patrimonio di famiglia. E senza voler tener conto delle voci che correvano sull'avvelenamento di nostra madre, quando Beatrice aveva sette anni. Poi le persecuzioni e le angherie brutali cui egli sottoponeva tutti noi con sottile perfidia e perfetto sadismo. Vivevamo nel terrore e non so spiegarmi (non lo sapeva nemmeno lei) come Lucrezia avesse consentito a sposarlo con tutto ciò che a Roma si mormorava su Francesco Cenci. Lei si limitava a rispondere alla mie domande insistenti: «La famiglia. L'ha voluto la mia famiglia».
Ma le cose peggiorarono quando Beatrice tornò a casa dal convento dove aveva trascorso dieci anni.
Quando tornò – bellissima e fiera – aveva diciassette anni. Nostro padre parve impazzire. Non ho mai voluto allora dar credito a quello che si diceva in città sull'insana passione che il padre avrebbe nutrito per la figlia. Dico soltanto che con il pretesto che il matrimonio di nostra sorella Antonina l'aveva dissanguato economicamente fece rinchiudere Beatrice e Lucrezia nella Rocca di Petrella Salto, vicino a L'Aquila, scoraggiando in tal modo i numerosi pretendenti di mia sorella per evitare di doverla dotare.
Beatrice ne soffrì moltissimo. Mi scrisse di nascosto lettere angosciate, invocando il mio aiuto. E io – non sapendo come liberarla da quel tiranno – mi sentivo struggere il cuore per lei, mentre l'odio per quel mostro in forma di padre mi cresceva dentro sempre più. Mai gli avevo perdonato la morte di nostra madre. Se non il veleno, erano state le percosse e la segregazione a ucciderla.
Ma quando nostro padre venne a conoscenza delle lettere che ci scambiavamo montò in gran furore. Si precipitò alla rocca e picchiò selvaggiamente la mia Beatrice, inasprendole poi la prigionia. La chiuse infatti in una stanza, assieme a Lucrezia, e si stabilì anch'egli alla Rocca per vegliare su quelle due misere creature.
In sèguito le scene selvagge si ripeterono. Lucrezia, più docile e sottomessa, sfuggiva le percosse, ma Beatrice no. Pareva quasi che picchiandola nostro padre desse sfogo a qualche istinto malamente represso.
Fu allora – dopo disperate invocazioni d'aiuto delle due prigioniere – che nacque l'idea di uccidere Francesco Cenci. Ci parve – onestamente – l'unico modo per uscire da quella terribile situazione. Ma non eravamo dagli assassini. Il progetto malamente ideato e ancor più malamente eseguito da un amico (lo chiamerò semplicemente così) fallì. L'amico uccise in modo troppo efferato nostro padre. Lo colpì a martellate, quindi ne gettò il corpo da un balcone per simulare una disgrazia.
Mi chiedevo, allora, mentre me ne stavo disteso con le membra straziate sul fondo della carretta in attesa del supplizio – e i tamburi rullavano, rullavano – se non fosse stato proprio lo stupido modo usato per uccidere il mostro la causa reale della condanna. E in effetti ora so che è così. Se noi fossimo stati veramente degli "assassini" avremmo usato il veleno (come facevano tutti) e noi non saremmo stati nemmeno sospettati.
E invece, eccoci qui a morire pagando per tutti.
Povera Beatrice! Lei mi aveva tenuto stretto a sé per tutto il percorso verso il luogo della morte. Mi aveva consolato e mormorato tutte le parole più dolci e affettuose. E io le ero grato e sentivo meno il dolore e nemmeno pensavo troppo al tipo di morte che mi attendeva.
Ringraziavo Dio, invece, che non mi toccasse vederla morire. La sentenza aveva stabilito che fossimo condotti al patibolo ad uno ad uno. Soltanto il povero Bernardo avrebbe dovuto assistere a tutto lo spettacolo come ammonizione per il futuro.
Intanto i tamburi, quei terribili tamburi, rullavano, rullavano. Rullavano mentre Beatrice e Lucrezia e Bernardo venivano condotti nella cappelletta dei condannati a morte, sùbito a destra del Ponte Sant'Angelo. Rullavano mentre mi aiutavano a fare altrettanto o per meglio dire mi trascinavano perché le mie gambe spezzate non mi permettevano che di strisciare.
Giunti nella cappella Beatrice e Lucrezia pregarono. Con calma e serenità, mia sorella; disfatta e piangente, Lucrezia. Bernardo appariva completamente inebetito. In quanto a me non invocai Dio. Non gli chiesi perdono. Non ero pentito di ciò che avevo fatto se non nella misura in cui questo era ricaduto proprio su colei che avevo voluto salvare.
Guardavo con passione la mia Beatrice per l'ultima volta. Se ne stava a capo alto e il suo volto era bellissimo era come illumi-

nato da una luce interiore.
I tamburi continuavano a rullare mentre Bernardo, che ora piangeva sommessamente, venne fatto condurre all'aperto e poi sopra il palco dove vi sarebbe rimasto sino alla fine di tutto. Quindi vennero a prendere la povera Lucrezia che a stento si reggeva in piedi e solo allora – per un attimo – cadde in silenzio. E in quel silenzio risuonò il colpo dell'ascia e il tonfo del capo della nostra matrigna che cadeva.
Beatrice impallidì un poco quando i tamburi ripresero il loro suono funesto, ma fu l'unico segno di debolezza. Mi sorrise con grande dolcezza e uscì.
Non voglio pensare oltre. Dirò soltanto – a onore della folla romana – che quando cadde il capo di Beatrice un mormorio compassionale si levò e udii perfino alcune imprecazioni del popolo contro i giudici e lo stesso Papa.
Poi toccò a me. Mi afferrarono, mi sollevarono senza tanti riguardi su per la scaletta e giunsi infine sopra quel palco dal quale potevo vedere la mia Roma, il verde Tevere, le mura di quella città che era seconda nel mio cuore dopo Beatrice.
Non guardai invece il ceppo insanguinato. Non volevo guardarlo. Mi rivolsi invece al pubblico e ai giudici gridando ancora una volta l'innocenza di Bernardo.
Il povero ragazzo era rannicchiato in un angolo e piangeva come se non dovesse smettere mai più.
Intanto il rullo dei tamburi s'era fatto ossessionante. Smetteranno infine? Questo mi chiedevo allora e mi chiedo adesso quelle due volte l'anno quando passano sotto la nostra casa del ventesimo secolo.
Sapevo che avrebbero smesso quando tutto fosse finito. E poco dopo finì. La mia testa fu schiacciata da una massa di ferro e Giacomo Cenci sparì dalla Storia.
Ed è proprio per l'orrore di quella giornata che mi stupisco, a volte, del fascino che questi tamburi moderni esercitano su di lei. Era forse felice di morire quel giorno? O forse nelle sue due vite seguenti ha udito altri tamburi rullare? Magari di un suono glorioso che hanno cancellato l'incubo di quel giorno di settembre, anche se troppo spesso dimentico che lei non ha ricordi se non a livello di sensazioni.
Sì, forse quelle sue due vite – delle quali non mi è concesso sapere altro che il numero – sono state colme di avvenimenti appassionanti e tali da eliminare ogni residuo della sua vita come Beatrice Cenci.
Per me non è stato così. Nelle tre vite che ho vissuto fra quella come Giacomo Cenci e quella di ora come Giacomo semplicemente, non ci sono stati avvenimenti gloriosi.
Sono state esistenze piatte e dimesse, più o meno lunghe, ma senza tragedie e senza gloria. Posso dire ora che sono state esistenze di espiazione per prepararmi a questa di ricordi.
E quando è giunto il momento ho scelto di ritornare da lei. Ho atteso con ansia e trepidazione il momento giusto per entrare nelle sua vita e lei mi ha sùbito accettato e amato.
Sì, lei mi ama molto. Più di chiunque, credo. E io talvolta mi chiedo turbato se amo questa lei più di quanto non avessi amato Beatrice. Perché, vedete, soltanto il rullo dei tamburi mi fa ricordare veramente che lei e Beatrice sono una cosa sola. Prima e dopo mi accorgo che con il passare degli anni questa lei è importante per se stessa.
Ma ormai il mio tempo sta scadendo. Poi rinascerò, e per altre sei esistenze non avrò ricordi nemmeno io. Sei esistenze di esperienze e una soltanto di consapevolezza. E breve, per di più. Ma è già molto.
Però è triste sapere che nelle prossime vite non potrò riconoscere Beatrice se l'incontrerò ancora. Esiste certo la possibilità che sia lei a venire da me con i doppi ricordi di questa vita e dell'altra vissute assieme.
E questo mi consola – pur nell'imminente distacco – Perché so che l'amerò d'istinto come lei d'istinto ama me ora.
È vero purtroppo che non potremo mai parlarci come ci parlavamo quando eravamo Giacomo e Beatrice Cenci. E se anche dovessimo incontrarci tutti e due come esseri umani in una delle tante vite che ci aspettano nell'attesa che il ciclo delle esistenze si chiuda con l'acquisto della Saggezza, questo potremo saperlo soltanto **dopo**. Nel periodo, cioè, della riflessione fra una vita e l'altra.
Quindi mai potrò dirle: «Ci siamo ritrovati, infine, dopo la terribile separazione dell'11 settembre del 1599». Non potrò farlo. Mai. Perché gli esseri umani che vivono le vite di esperienza non ricordano. Come ho detto ormai tante volte si ricorda soltanto durante la settima.
E i gatti non sanno parlare.

Miriam Poloniato

Illustrazioni di Massimo Rotundo

Miriam Poloniato è nata nel 1935 a Padova dove tuttora risiede con il marito ed i tre figli. Ha cominciato a scrivere relativamente tardi, nel 1975, ma sùbito la sua firma è apparsa non solo su varie testate professionali e amatoriali, ma anche non specializzate: nel corso di quindici anni le sue storie ed i suoi articoli sono stati pubblicati da collane come ***Perry Rhodan****, da riviste come* ***Star*** *e* ***La collina****, da fanzine come* ***Dimensione cosmica****,* ***Sfere****,* ***Un'Ala****, ma anche su* ***La bancarella*** *e* ***Leggere donna****, e su quotidiani come* ***Il Lavoro*** *di Genova,* ***Il Gazzettino*** *di Venezia e* ***L'Unità*** *di Roma. I suoi migliori racconti sono stati riuniti nell'antologia* ***Le verdi colline della Terra*** *(Solfanelli, 1989). Ha anche pubblicato un racconto fantastico lungo (****Ysolde di Seymour****, Solfanelli, 1988) ed ha curato alcune storie di Emma Perodi (****La fidanzata dello scheletro****, Solfanelli, 1988). La* ***science fiction*** *di Miriam Poloniato è sempre stata più umanistica che tecnologica, in genere attenta alle problematiche religiose, etiche, e "dei sentimenti"; la* ***fantasy*** *della scrittrice padovana di solito tiene ben presente la lezione tradizionale della favola e quindi della leggenda e del mito. In entrambi i generi affrontati è sempre presente un tipico "tocco" femminile, tutto l'opposto della polemica femminista cui certe autrici ci hanno abituati. E ciò probabilmente a causa del suo retroterra culturale e dei suoi gusti personali: Miriam Poloniato, infatti, è diplomata in teologia e fra i suoi interessi vi sono lo studio delle religioni, la mitologia, l'esoterismo e la storia. Ed un racconto in bilico fra esoterismo, fantastico e vicenda storica è questo* ***Rullo di tamburi****, in cui la capacità evocatrice di un preciso evento del rinascimento italiano si mescola alla teoria della reincarnazione e ad una atmosfera fiabesca, tipica della narrativa di Miriam Poloniato.*

G. d. T.

INDICE DI GRADIMENTO

L'ETERNAUTA N. 91 - NOVEMBRE 1990

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 91 nel suo complesso					Star Raiders di Pozner, Maggin & García Lopez				
La copertina di Marcelo Perez					Burton & Cyb di Segura & Ortiz				
La grafica generale					Asteroidi di Balcarce & Perez				
La pubblicità					Den di Revelstroke & Corben				
La qualità della stampa in b/n					Carissimi Eternauti di Raffaelli				
La qualità della stampa a colori					Posteterna				
La qualità della carta					La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli				
La qualità della rilegatura					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
Blueberry di Charlier & Wilson					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Perramus di Sasturain & Breccia					Primafilm a cura di Milan				
Jack Cadillac di Schultz					Il Sognatore di Providence di de Turris				
Fail di Fani & Piras					Antefatto a cura di Gori				
Ozono di Segura & Ortiz					Rullo di Tamburi di Miriam Poloniato				
Hum Ilis di Bartoli & Domestici					Indice di gradimento a cura dei lettori				

RISULTATI

Indice di gradimento

L'Eternauta n. 87 - Luglio 1990

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 87 nel suo complesso	0	18	59	23
la copertina di Gimenez	0	18	47	35
La grafica generale	6	6	65	23
La pubblicità	17	65	18	0
La qualità della stampa in b/n	0	11	71	18
La qualità della stampa a colori	6	0	76	18
La qualità della carta	0	0	94	6
La qualità della rilegatura	0	12	65	23
La zampa di coniglio di Pahek	6	47	36	11
Incontri di Patrito	6	41	41	12
Ozono di Segura & Ortiz	11	55	23	11
Corsaro di Mignacco & Micheluzzi	42	23	29	6
Un luogo nella mente di Bea	6	12	29	53
Jack Cadillac di Schultz & Stiles	18	42	29	11
Elektra di Miller	11	36	47	6
Den di Revelstroke & Corben	6	23	36	35
The Long Tomorrow di O'Bannon e Moebius	0	29	48	23
Asteroidi di Balcarce & Perez	29	29	36	6
Carissimi Eternauti... di Raffaelli	6	24	59	11
Posteterna	0	23	41	36
La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli	25	29	41	5
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	6	23	36	35
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	18	5	41	36
Primafilm a cura di Milan	25	23	23	29
Antefatto a cura di Gori	6	59	29	6
Il Gernsbak italiano di de Turris	18	6	23	53
Il fisiognomo di Nicola Verde	18	18	5	59
Indice di gradimento a cura dei lettori	0	18	29	53

RISULTATI

Indice di gradimento

L'Eternauta estate n. 88 - Agosto 1990

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 88 nel suo complesso	3	15	62	20
la copertina di Girbent	17	23	25	35
La grafica generale	3	15	65	17
La pubblicità	23	32	35	10
La qualità della stampa in b/n	6	12	56	26
La qualità della stampa a colori	6	0	76	18
La qualità della carta	0	21	59	20
La qualità della rilegatura	6	12	70	12
Burton & Cyb di Segura & Ortiz	23	23	38	16
Luce di Stella di Andreas	0	20	45	35
Jack Cadillac di Schultz & Stiles	26	35	35	4
Briganti di Scascitelli	12	18	26	44
Cargo team di Stigliani & Mastantuono	20	38	25	17
Diamante di Romagnoli & Cicarè	12	6	20	62
Dr. Omega di Zeccara	33	12	38	17
Rork di Andreas	0	6	20	74
Carissimi Eternauti estivi... di Raffaelli	3	17	50	30
Indice di gradimento a cura dei lettori	20	9	29	42
Astrofobia di Di Vita & Virgili	20	17	46	17

Elaborazioni: Trasmit Software
Software: Paolo Iacobone
Consulenza tecnica: Dario D'Andrea

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

I FUMETTI PIU BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno IX - N. 91
Novembre 1990 - Lire 6.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 – Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% – **Direttore:** Oreste del Buono; **Condirettore responsabile:** Luca Raffaelli; **Direttore Editoriale:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Sandra Esposito, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 – 00145 Roma; Tel. 06/ 54.04.813-54.22.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. – Piazza Colonna 361 – Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art – Penta Litho – Roma; **Stampa:** A.G.T. – Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Marcelo Perez.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: *Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.*
Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

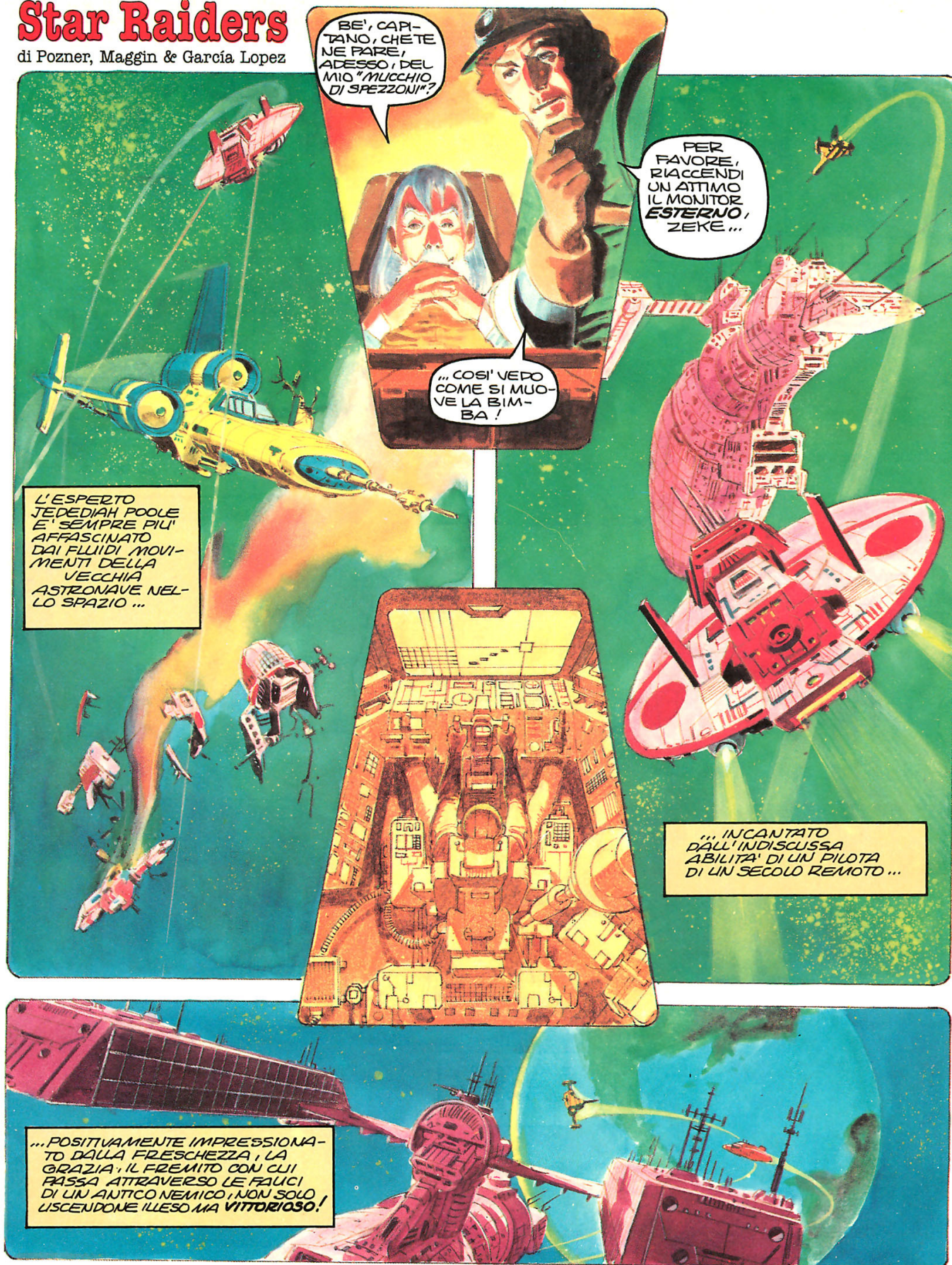
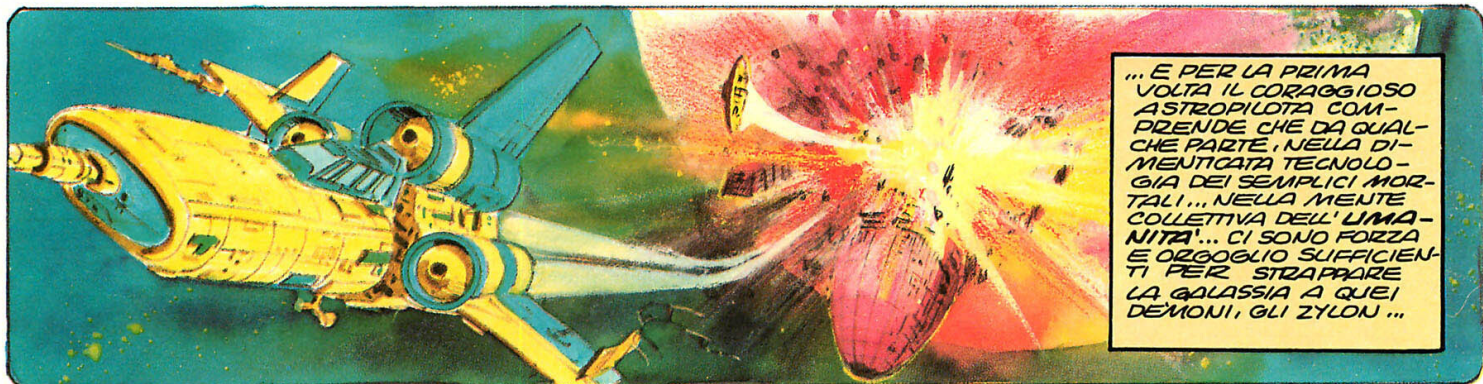
L'abbonamento di Lire 72.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

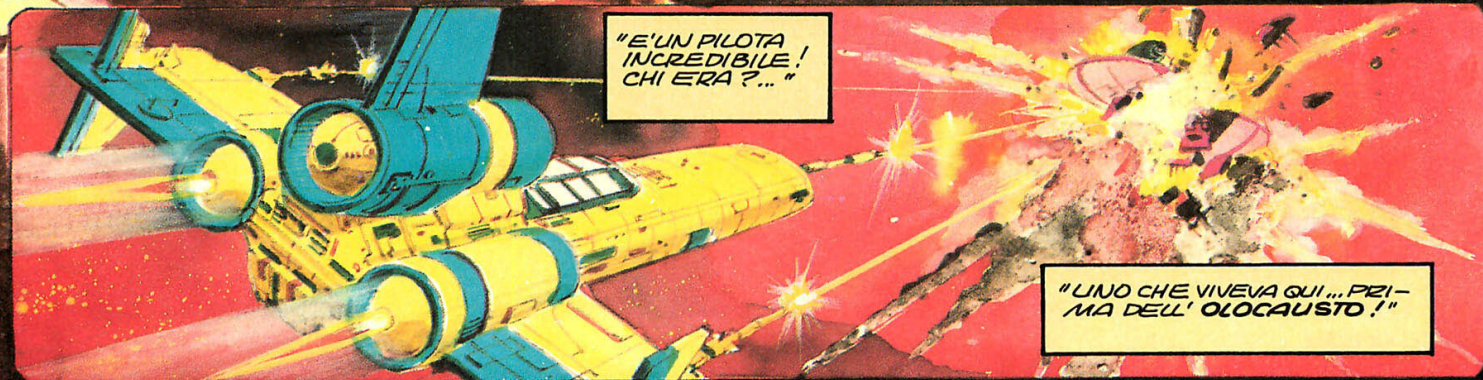
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Star Raiders

di Pozner, Maggin & García Lopez

GUARDA! IL PILOTA HA FATTO FUORI L'AMMIRAGLIA E L'ALTRA NAVE **ESITA!**

QUEL PILOTA NON CONCEDE TREGUA... INSEGUE QUELLO ZYLON DISORIENTATO!

SI', LO SO... COME UN'APE SPERDUTA IN CERCA DELL'ALVEARE...

HO VISTO LO SPETTACOLO DAL VIVO!

"E' UN PILOTA INCREDIBILE! CHI ERA?..."

"UNO CHE VIVEVA QUI... PRIMA DELL' **OLOCAUSTO!**"

MA LONTANO, NELLA GALASSIA, NEL BUIO MONDO D'ORIGINE DEGLI ZYLON...

ERA UNO DI QUEI **RIBELLI**... LA **DONNA**, SE L'ISTINTO NON M'INGANNA...

...MA NON MI HA **MAI** INGANNATO!

ORA BASTA **SCIOCCHEZZE**, CON QUEI TRE! DOBBIAMO DISTRUGGERLI...

...PRIMA CHE DIVENTINO UNA SERIA **MINACCIA**!

LA LORO SPECIE NON SI PUO' PIU' **TOLLERARE** IN QUESTA GALASSIA...

...PERCHE' CERCANO COMPUTER... REGISTRAZIONI... INFORMAZIONI!

L'**INFORMAZIONE E' POTERE!** E NELLA MIA GALASSIA, OGNI MINIMA BRICIOLA DI POTERE NON PUO' CHE ESSERE IN ME...

LA **REGINA MADRE** DEGLI ZYLON!

E' **CHIARO**, FIGLIOLI?

AD ANNI LUCE DI DISTANZA...

...UNA PATTUGLIA DI COMBATTENTI ZYLON, IN ORBITA DI STAZIONAMENTO, INIZIA UNA LENTA DISCESA VERSO IL PIANETA ORIC, CENTRO COMMERCIALE E DI COMUNICAZIONE IN UNA GALASSIA DA LORO ASSEDIATA...
...DOVE MEZZO MILIONE DI ESSERI DI QUASI ALTRETTANTE RAZZE CERCA UN'OMBRA DI SOSTENTAMENTO NEL PIANETA MERCATO...
...ALCUNI INCENSANO I LORO GURU E SI OFFRONO AL PUBBLICO SERVIZIO...
...ALTRI SI DEDICANO A UN'ATTIVITA', COME FAR VOLTEGGIARE UOVA DI PERCOM...
...MA UNO SOLO HA SCELTO QUESTO POSTO, IN UN'ERA SENZA DIGNITA' NE' ONORE, PER ESORTARE I SUOI SIMILI A DIFENDERE IL PROPRIO ORGOGLIO...
...E CE NE SONO MOLTI CHE ASCOLTANO...
E' DELLA PAURA CHE PARLO...
LA NOSTRA PAURA DEGLI ZYLON E' UNO STATO MENTALE, CHE POSSIAMO SUPERARE...
...QUELLA SENZA NOME, IRRAGIONEVOLE, INGIUSTIFICABILE, CHE PARALIZZA GLI SFORZI CAPACI DI TRASFORMARE LA RITIRATA IN AVANZATA!

...MA DOVREMO METTERE A REPENTAGLIO LE NOSTRE VITE E IL NOSTRO ONORE PER FARCELA!
SIAMO UN PICCOLO GRUPPO CHE COMBATTE PER LA LIBERTA', MA CONTIAMO DI CRESCERE IN FRETTA!
TU! LAGGIU'... CHI SEI?
I...IO? MI CHIAMO SKRIMSH... EHM... COSA C'E' LASSU'?
COME SE INTERROMPESSE A BELLA POSTA L'ARRINGA DI TOMMY, CON UN SIBILO DAL CIELO...

...SPUNTA DAI LIMITI DI UN INCUBO UN'ASTRONAVE ZYLON...

ATTENZIONE! ATTENZIONE, CREATURE DI ORIC!
...E DA QUALUNQUE PUNTO, TUTTI PRESTANO ATTENZIONE...

ABBIAMO L'ORDINE IMPERIALE DA ZYLON DI CERCARE UNO DEI RIBELLI CRIMINALI CHE SI SUPPONE SIA SU QUESTO PIANETA...
...UNA FEMMINA UMANOIDE CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE!

SE VEDETE O CONTATTATE QUEST'UMANOIDE, SEGNALATELA IMMEDIATAMENTE ALL'UFFICIALE ADDETTO...
...E POTRETE CONTINUARE A VIVERE SERENI SUL VOSTRO PIANETA!
IMMAGINO SIA MEGLIO CHE ME NE VADA DA QUESTO MONDO BALORDO, ALLA CHETICHELLA!
ECCO QUALCOSA CHE MI PUO' METTERE IN OTTIMA LUCE PRESSO I SIGNORI ZYLON!
SENZ'ALTRO!

INTANTO...
RENDITI UTILE E PASSAMI QUELLA SALDATRICE, ZEKE!
ZEK!

SPLENDIDO! AVERE PER ASSISTENTI SCIMMIE ARANCIONI...
ZZZI-MMII!
...E UN VECCHIO DI MILLE ANNI, CHE SPACCIA PER SAGGEZZA I SUOI DISCORSI STRAMPALATI!

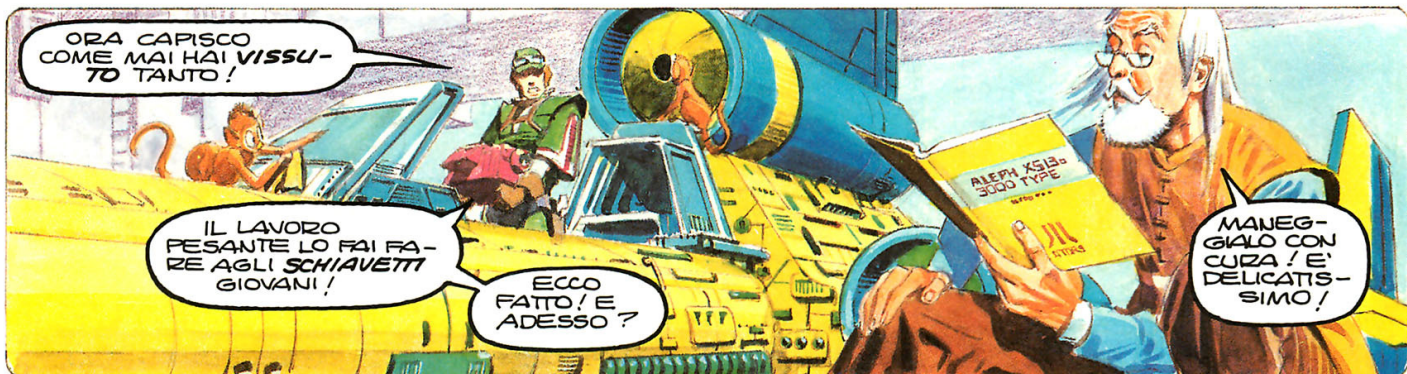
HO SOLO SEI SECOLI... MASSIMO SETTE!
HMM... E ORA RIPARIAMO IL CEREBRO-CIMICE...

CEREBRO-CIMICE?
MI DICI COME RIPARARE QUESTA BAGNAROLA?..
...O SEI GIA' SCIVOLATO NELLA SCLEROSI SENILE?

NIENTE SCLEROSI, JEDEDIAH...
X513 A
TYPE
ATARI
...MA GRAZIE ALLA CEREBRO-CIMICE POTRESTI ANCHE TU VIVERE ABBASTANZA DA ARRIVARCI!

VEDI, LA CEREBRO-CIMICE E' STATA CONCEPITA PER ASSICURARE LA SOPRAVVIVENZA AL PILOTA DELLA STAR RAIDER...
...PERMETTENDOGLI DI TRASMETTERE ISTANTANEAMENTE IN VIA DIRETTA INFORMAZIONI ALLA MENTE DEI COMPAGNI!
E PERCHE' NON USARE LA RADIO?

BE', INNANZITUTTO GLI ZYLON AVEVANO LA MISTERIOSA CAPACITA' DI DISTURBARE A LORO PIACIMENTO LE FREQUENZE RADIO!
HMMM... QUESTO POTEVA DAR NOIA...
...BE', VECCHIO, ALLORA COSA ASPETTI?
PARLAMI DI QUESTE CEREBRO-CIMICI!

COSI', ECCO DI NUOVO IL VECCHIO SAGGIO A CONVINCERE IL GIOVANE SVENTATO CHE NON SA...
DISINSERISCI L'UNITA' CENTRALE DELLE CEREBRO-CIMICI DAL QUADRO-COMANDI...

ORA CAPISCO COME MAI HAI VISSUTO TANTO!
IL LAVORO PESANTE LO FAI FARE AGLI SCHIAVETTI GIOVANI!
ECCO FATTO! E ADESSO?
ALEPH XS13b 3000 TYPE
MANEGGIALO CON CURA! E' DELICATISSIMO!
STRINGI I BULLONI SINAPTICI SEGNATI IN BLU!
LO SO MEGLIO DI TE, VECCHIO!
E' UN CIRCUITO UGUALE A QUELLO DI QUALSIASI TRADUTTORE UNIVERSALE...
...POTREI SISTEMARLO A OCCHI CHIUSI!
5678
NON CI GIUREREI! SE NON STAI ATTENTO NEL CHIUDERE IL CIRCUITO, IL CEREBELLO POTREBBE...
OH, DIO!
AIIEEEE...!

DIO! GLI ZYLON MI HANNO INDIVIDUATA!
E' COME SE AVESSERO OCCHI OVUNQUE!
SE RIESCO A GESTIRE A MIO VANTAGGIO QUEST'OCCASIONE, ELIMINANDO LA DONNA...
POSSO LASCIAR PERDERE QUESTE ELEZIONI LOCALI...
...PERCHE' L'ORDINE IMPERIALE MI FARA' GOVERNATORE PLANETARIO!
COME DA ANNI LUCE LONTANO...
FUOCO TOMMY!
O IL RAGAZZO DELIRA...
...O L'INCIDENTE CON LA CEREBROCIMICE HA STABILITO UN CONTATTO MENTALE CON TOMMY!
FUOCO!
COSA SUCCEDE NELLA MIA TESTA?
MI DICE DI...
...SPARARE COL DISINTEGRATORE...
...PER I GRANDI SOLI! E' IL POLITICANTE DEL MERCATO!...
...O QUEL CHE NE RIMANE!
DEVO BATTERMELA! E ALLA SVELTA!
WOW!...

SUL MONDO ARANCIONE DI ORIC ...

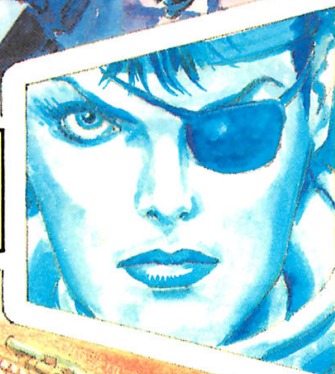
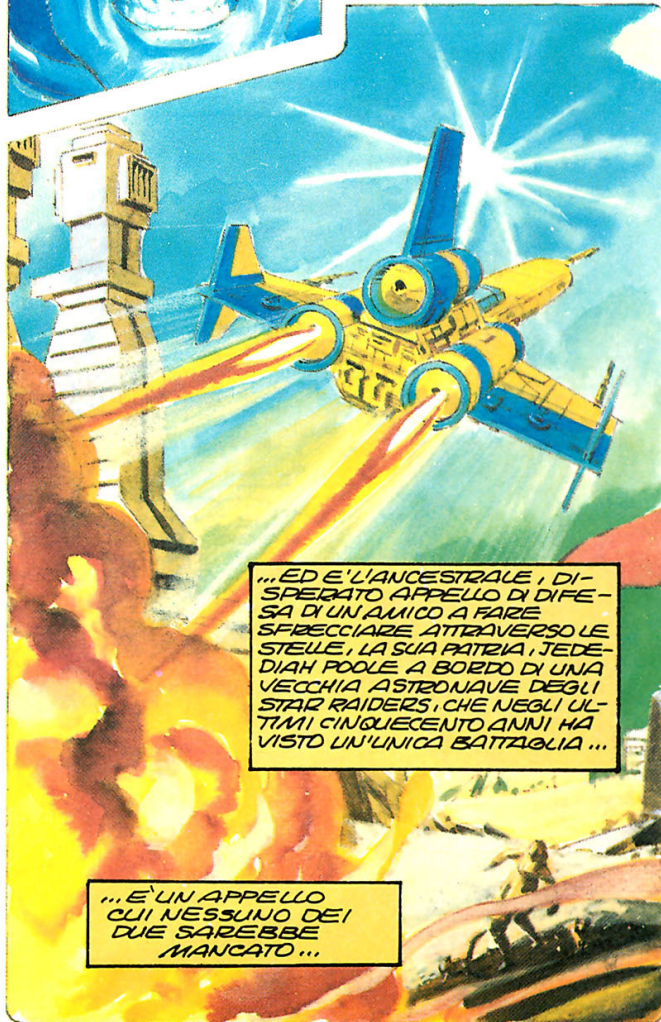
JED?!... TU SEI JED?!... O DO I NUMERI?

E SUL MONDO AZZURRO DELL'OLOCAUSTO DEGLI ZYLON ...

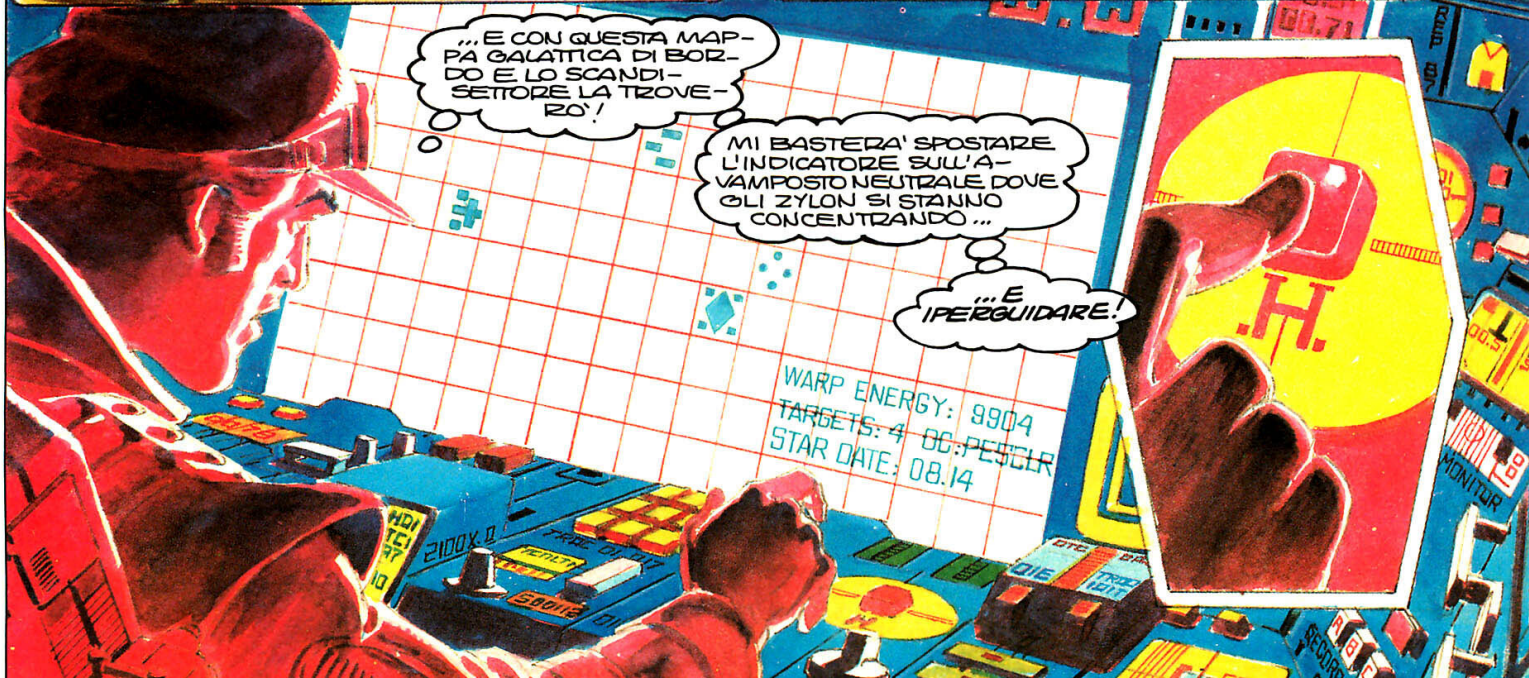
ASPETTA, **TOMMY!** TI LEVO IO DA QUESTO PASTICCIO!

JED! NON HAI ANCORA COLLAUDATO LA FLUTTUAZIONE DELLA NAVE!

LEI SA CHE LUI NON AVRA' NE' PRUDENZA... NE' PRECAUZIONI... PUR DI SOCCORRERLA: LO HA GIA' FATTO ALTRE VOLTE!

LUI SA CHE NON GLI RIMANE CHE SALVARLA... NE VA DELLA SUA REPUTAZIONE!

MA E' IL DISPERATO **BISOGNO DI FUGA** PER SOPRAVVIVERE ANCORA ALLA BATTAGLIA, A SPINGERE TOMORROW HARDTACK A PUNTARE LA SNOWBIRD VERSO IL CIELO INFESTATO DI ZYLON ...

...ED E' L'ANCESTRALE, DISPERATO APPELLO DI DIFESA DI UN AMICO A FARE SFRECCIARE ATTRAVERSO LE STELLE, LA SUA PATRIA, JEDEDIAH POOLE A BORDO DI UNA VECCHIA ASTRONAVE DEGLI STAR RAIDERS, CHE NEGLI ULTIMI CINQUECENTO ANNI HA VISTO UN'UNICA BATTAGLIA...

...E' UN APPELLO CUI NESSUNO DEI DUE SAREBBE MANCATO...

IL PIANETA E' CIRCONDATO DAI FIGLI-SCHIAVI DELLA REGINA MADRE ZYLON...
...E PER LA DONNA LA BATTAGLIA SI RIDUCE AD UN'UNICO COLPO IMPROVVISO...
...MA LEI NON PERDE LA TESTA...
...ABBASSA GRADUALMENTE IL PRESSURIZZATORE...
...PONE IL VELIVOLO IN POSIZIONE AERODINAMICA...
...NE CONTROLLA LA MISCELA-CARBURANTE...
...PLANA RIMANENDO COSCIENTE...
...IL CHE SIGNIFICA CHE DOVRA' VEDERSELA CON QUANTO SUCCEDERA' POI...
E' LA' FUORI, DA QUALCHE PARTE!
IL RONZIO DELLA CEREBRO-CIMICE SI AFFIEVOLISCE, MA SO CHE E' LI', DA QUALCHE PARTE...
...E CON QUESTA MAPPA GALATTICA DI BORDO E LO SCANDISETTORE LA TROVERO'!
MI BASTERA' SPOSTARE L'INDICATORE SULL'AVAMPOSTO NEUTRALE DOVE GLI ZYLON SI STANNO CONCENTRANDO...
...E IPERGUIDARE!
WARP ENERGY: 9904
TARGETS: 4 OC:PESCLR
STAR DATE: 08.14

IL TEMPO SMETTE DI SCORRERE E LE VASTE ESPANSIONI DELLO SPAZIO SI RICHIUDONO SOPRA L'IPERVELOCITA' DELLA STAR RAIDER...
...E EMERGE DALLO SPAZIO CURVO IN UNA SACCA A POCHI MILIONI DI CHILOMETRI DA ORIC...
...ABBASTANZA VICINA DA ATTIRARE L'ATTENZIONE...

FRATTANTO SULLA SUPERFICIE DEL PIANETA ARANCIONE...
MI PAREVA CHE JED MI PARLASSE... NON SARO' MICA PAZZA?
MA ORA NON IMPORTA!... E' ORA DELLA MEDICINA!

SEI IN ARRESTO! SCENDI E GETTA LE ARMI IMMEDIATAMENTE!
SOLO SE SMETTI DI URLARE!
L'UNICA COSA PEGGIORE DI UNO ZYLON E' UN LACCHE' ZYLON CHE URLA!

MA NONOSTANTE I GUAI DI TOMMY, AI MARGINI DELL'ATMOSFERA JED SI DIVERTE COME NON MAI!
L'ASTRONAVE S'E' BECCATA DUE COLPI SENZA IL MINIMO DANNO!
FIGURIAMOCI SE IO FOSSI UN PO' PIU' PRATICO!
CHIUDI I PORTELLI, FECCIA ZYLON...
...STO PER APRIRE IL FUOCO!

SCANDI-SETTORE... COMPUTER PER IL RILEVAMENTO... COMUNICAZIONE SUBSPAZIALE... *E' UNO SCHIANTO!*

SONO GLI HARDWARE PIU' ROBUSTI CHE LE MIE GRINFIE ABBIANO MAI MANEGGIATO!

E CON UN PO' DI PRATICA, MI BASTEREBBE UN'UNICA ZAMPATA PER IMPADRONIRMI DELL'IMPERO ZYLON!

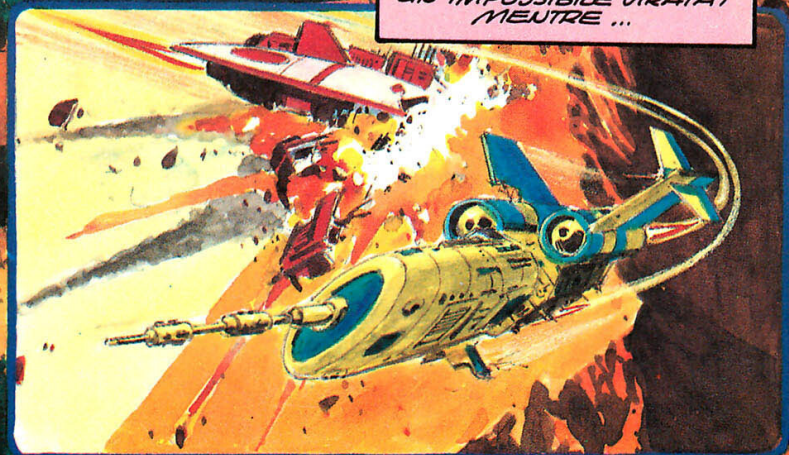
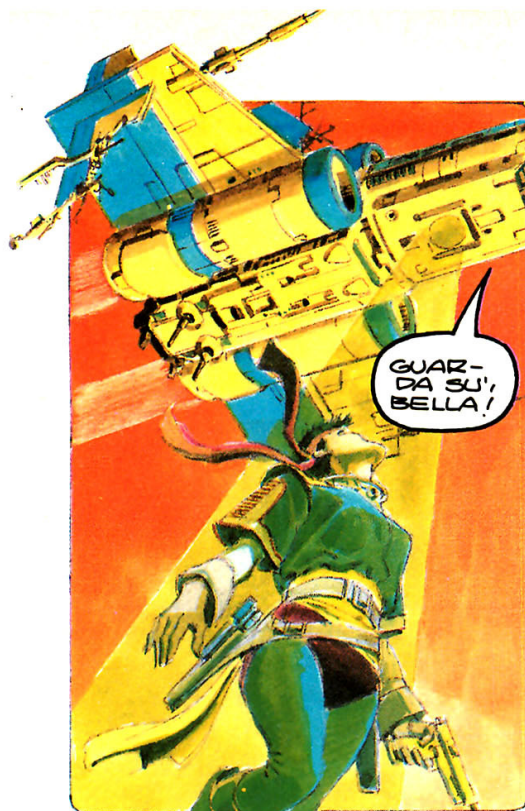
MA PIU' SOTTO, LA VITA NON E' COSI' ALLEGRA...

DISPERDETEVI! E' UN ORDINE DELL'AUTORITA' IMPERIALE ZYLON!

STAI MALTRATTANDO UNA ***COMBATTENTE DELLA LIBERTA'***, AMICO...

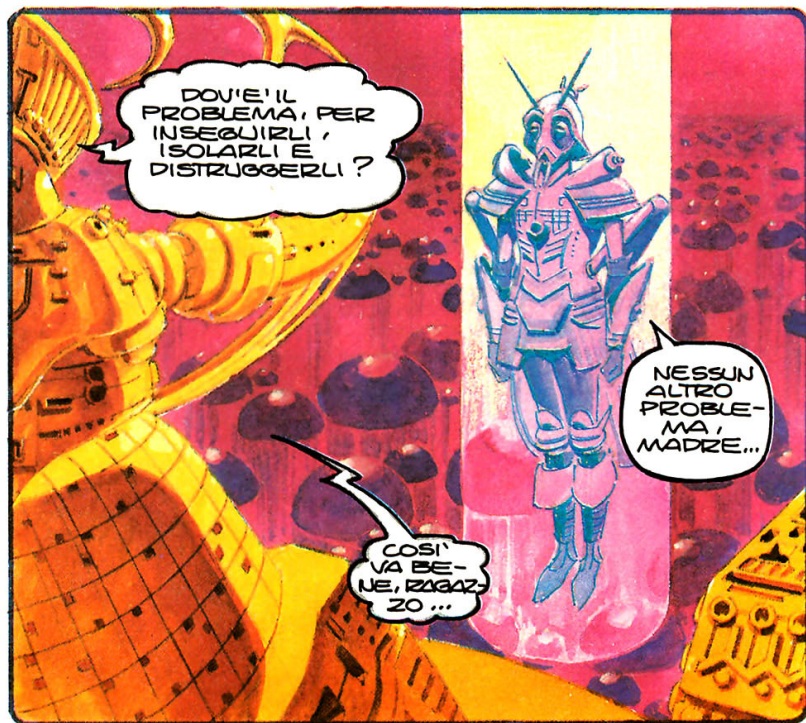
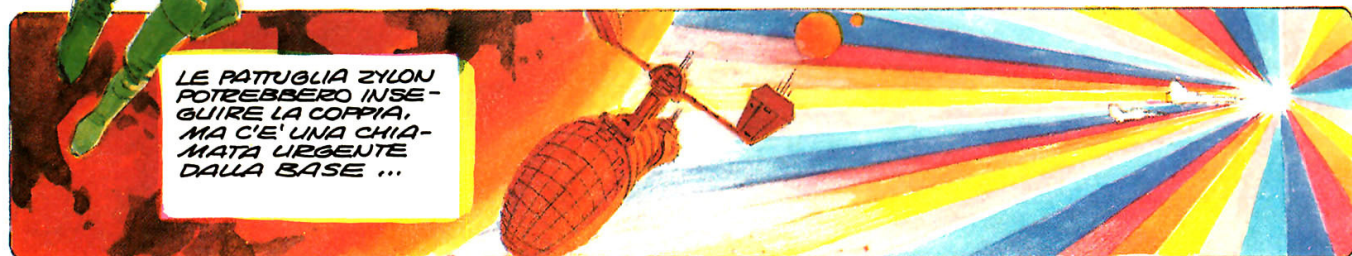
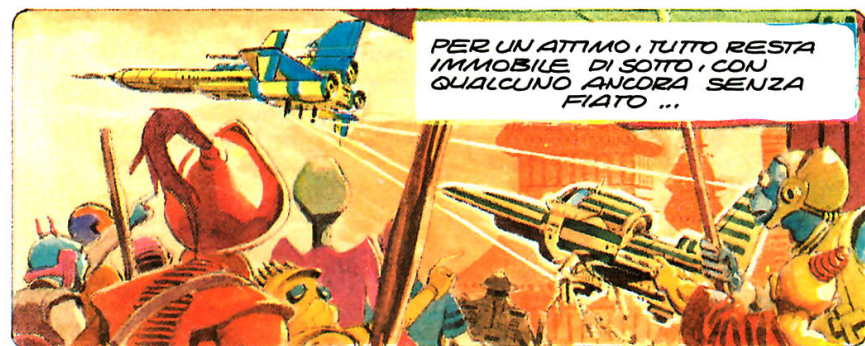
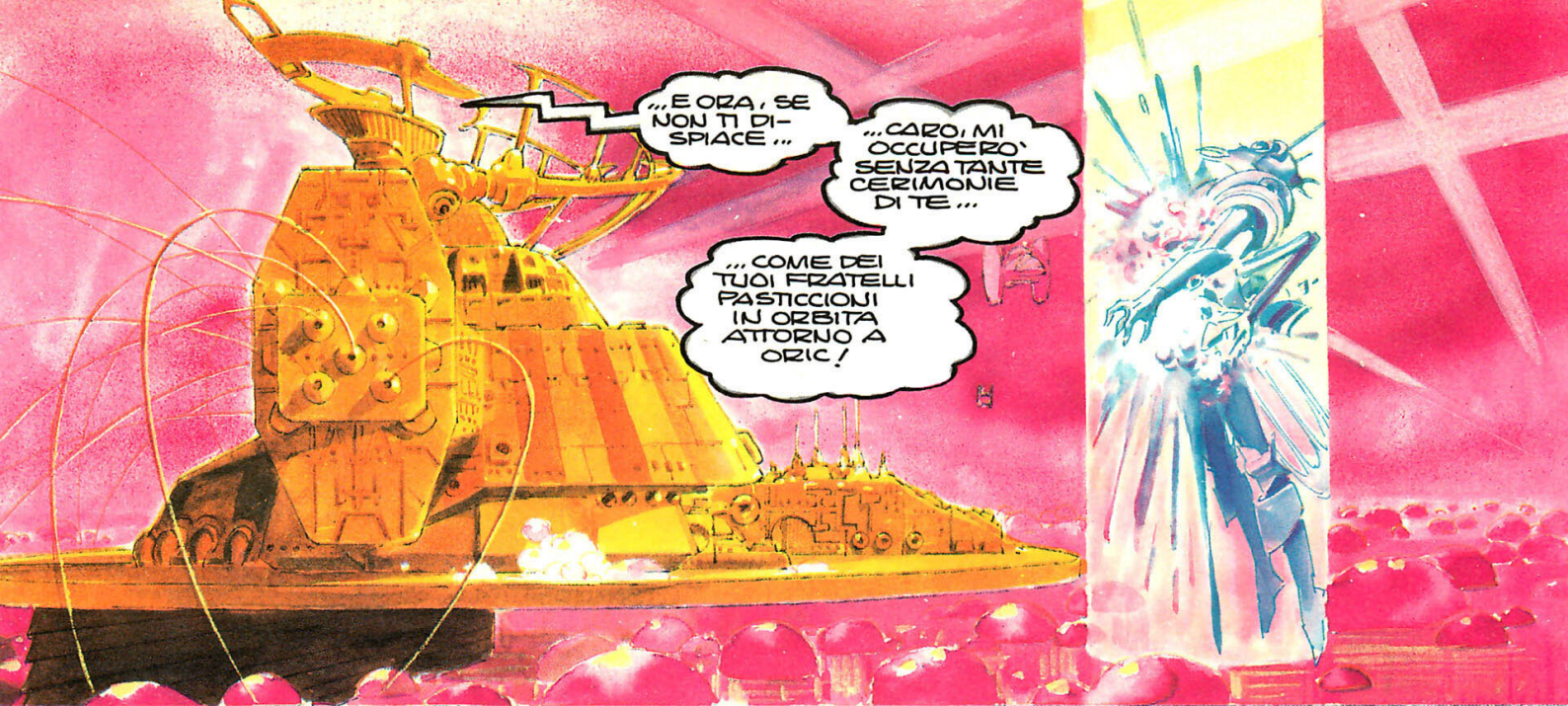
LA BOCCA DELLA VERITA'!

... PER CUI DIVENTI PARTE DEL PROBLEMA!

COS'E' SUCCES-SO ? PRIMA AR-RIVANO I GUAI...
...E SUBITO DOPO C'E' FESTA SU ORIC!
COS'E' QUELLA?! IN CIELO?!
PER LE STELLE! SEMBRA L'ASTRONAVE DI ZEKE...
...CHE METTE IN FUGA DEI PARASSITI ZYLON!
I COLLABORAZIONISTI ZYLON TRATTENGONO IL FIATO...
...ALMENO QUELLI CHE NE HANNO ANCORA...
...MENTRE UN CACCIA DELLA RAZZA DOMINANTE INSEGUE UN'INCONSUETA ASTRONAVE...
...PERICOLOSAMENTE VICINA A UNO SPUNTONE... SEMBRA CHIARO CHE LA PREDA HA PREFERITO LA MORTE ALLA SFIDA...
...MA L'ASTRONAVE COMPIE UN'IMPOSSIBILE VIRATA, MENTRE...
NESSUNO SA VOLARE IN QUEL MODO, SALVO IL MIO PARTNER!
EHI, CAPITANO! PORTAMI A CASA!

GUARDA SU', BELLA!

FIUUU! MAI TROPPO IN FRETTA, EH?

MA **TEMPESTIVO QUANTO BASTA**, PERO'! E ADESSO RIPORTIAMO A CASA LA SNOWBIRD, PRIMA CHE QUEI BECCHINI LA INTERCETTINO!

PER UN ATTIMO, TUTTO RESTA IMMOBILE DI SOTTO, CON QUALCUNO ANCORA SENZA FIATO...

LE PATTUGLIA ZYLON POTREBBERO INSEGUIRE LA COPPIA, MA C'E' UNA CHIAMATA URGENTE DALLA BASE...

...E ORA, SE NON TI DISPIACE...

...CARO, MI OCCUPERO' SENZA TANTE CERIMONIE DI TE...

...COME DEI TUOI FRATELLI PASTICCIONI IN ORBITA ATTORNO A ORIC!

"SI', COSI' VA BENE..."

OH, PER I BIANCHI **SOLI**! LA NAVE ZYLON SI E' AUTODISTRUTTA!

...O NO?

NON IMPORTA... DEVO SEGUIRE LA ROTTA IPERSPAZIALE DEL **COMBATTENTE PER LA LIBERTA'**!

GLI ANNI LUCE SCIVOLANO VELOCI DIETRO AI NUOVI STAR RAIDERS, E BEN PRESTO ...
ECCO I FIGLIOLI PRODIGHI CHE ...
PIANTALA CON LA POESIA, ZEKE! TOMMY E' FERITA!
STO BENE... SOLO UN PO' SCOSSA!
E COSA MI DITE DEI VOSTRI AMICI?
AMICI?... COS ...?
LE RECLUTE! DEVONO AVERCI SEGUITI ALL'INGRESSO NELL'IPERSPAZIO!
CADETTO SKRIMSH E COMPAGNIA PRONTI ALL'ADDESTRAMENTO, SIGNORI!
BENVENUTI! BENVENUTI! BENVENUTI!!
VOGLIAMO BATTERE GLI ZYLON, PROPRIO COME VOI!
BE', COMINCIAMO BENE, PARE!
GARCIA LOPEZ - 1982

COSÌ...
A QUANDO, LA PRIMA MISSIONE?

SI'... PRIMA VORRETE CONOSCERCI, VERO?
BE', SAREBBE UN BUON INIZIO...
BENE, IO SONO SKRIMSH E QUESTI QUATTRO...
BE', GIOVANOTTO, PERCHE' NON FAI PARLARE LORO?

GRAZIE, SIGNORE. IO SONO QABIRON, ARCIERE E NATURALISTA DA EPSILON-MINOTAURI!
E HANNO ANCHE SGOZZATO IL MIO PADRONE, UN GIOIELLIERE! IO SONO SULI KHOLIYYAM, SCHIAVO DISOCCUPATO!
IO SONO RUSHERTOM, POETA E CANTORE! GLI ZYLON HANNO ANNIENTATO LA MIA PATRIA COL PLUTONIO!
IL MIO NOME E' TROPPO DIFFICILE DA PRONUNCIARE, MA CHIAMATEMI SMILEY! SONO UN MAGO... ONESTO!

BELLA COMPAGNIA, EH?
SAREMMO PAZZI A PENSARLA DIVERSAMENTE! LA NOSTRA CASA E' LA VOSTRA!

QUANTO ALLE MISSIONI... EHM... CI SONO DEI PRELIMINARI...
DANNAZIONE SE CE NE SONO... E SI COMINCIA ALL'ALBA!

IN EFFETTI, DA QUELLA E PER UNA DOZZINA DI ALBE, I TRE CERCANO DI INSEGNARE ALLE RECLUTE TUTTO CIO' CHE SANNO...
MUOVITI CON LA GRAZIA DI UNA MANTIDE, QABIRON ...NON DI UN ROSPO!
ECCO QUI UNA PISTOLA FOTONICA... TOCCATELA PRIMA DI CONOSCERLA...
...E VI TORCO IL COLLO!
...E SE VI DANNEGGIANO O DISTRUGGONO LA CABINA, PIGIATE IL BOTTONE DELL'IPERSPAZIO ANCORA PRIMA DI AVERLO PENSATO!
KANDI-HHTORE! KANDI-HHTORE!
KANDI?... AH, SCANDI-SETTORE!

QUESTA ETEROGENEA COMPAGNIA DI VOLENTEROSI SOGNATORI STUDIA E LAVORA CON LENA DI GIORNO... E LA NOTTE MANGIA DI GUSTO...
... E MENTRE IL MIO POPOLO VENIVA IMBARCATO PER LA SCHIAVITU', PER UN PO' MI NASCOSI NEL DESERTO...
... FINCHE' RIUSCII A INTRUFOLARMI IN UNA NAVE MERCANTILE PER ORIC, DOVE HO INCONTRATO TOMMY!
E TU, SKRIMSH, NON CI HAI MAI RACCONTATO NIENTE DI TE... SU, SENTIAMO!

GIA', MI PARE CHE IN TUTTI I MIEI VIAGGI NON HO MAI VISTO LA TUA RAZZA. DI DOVE SEI?
DA... NESSUN LUOGO, IN REALTA'!

SONO CRESCIUTO TRA I VICOLI DEL MERCATO DI ORIC!
NON HO MAI CONOSCIUTO GENITORI... SOLO...
... MERCANTI O VAGABONDI COME ME!

SU... NON HAI UN'IDEA, CHI SEI? AVRAI PURE UNA RAGIONE PER ESSERE QUI!
SI'... PER ANDARE IN MISSIONE... TUTTO QUI...

... E FORSE...
... PER QUALCOS'ALTRO...

BENE. NON INTENDO SVELARE SEGRETI. BUONA NOTTE!

PENSO CHE... ANDRO' A DORMIRE ANCH'IO...
DOMANI ABBIAMO LEZIONE DI ARTI MARZIALI! DEVO RIPOSARE ANCH'IO!

TUTTO TRANQUILLO...
NON MI CREDEREBBERO, SE DICESSI QUEL CHE HO AVVERTITO...

...MA IO HO IMPARATO A FIDARMI DEI MIEI ISTINTI... MAI FORTI COME ORA!

SONO L'UNICO CHE AVVERTE IL PERICOLO... DEVO AGIRE DA SOLO!
ECCO... PARTE!

EHI! CHI STA ACCEN...

MALED...!

PERCHE' I MIEI AMICI CONTINUANO A RUBARE LE MIE COSE?

YAAHH...
HOOEY!

QUEL PICCOLO FIGLIO DI UN MUTANTE HA VOGLIA DI DISTRUGGERE LA NAVE!
ORA SAI COSA SIGNIFICA GUARDARTI VOLARE, JEDEDIAH...

...INOLTRE CREDE DI ESSERE IL PIU' ESPERTO DELLA GALASSIA...
...VISTO CHE HA AVUTO TE COME MAESTRO!

WOW! PROPRIO COME DICEVA JED...
L'ASTRONAVE PIU' AGILE E POTENTE DELL'UNIVERSO!

DEVO CERCARMI UNA META...

DEVI SCUSARE SE MI PRENDO DELLE LIBERTA', MIO CAPITANO, VOSTRA MAESTA', SIGNORE...
URGHPFF!

...MA QUI L'HO PORTATO IO, E QUI LO RIPORTERO'!
TE NE PENTIRAI, TOMMY!
FORSE LO SONO GIA'!

(continua)

L'IDEA ERA DI RIFORNIRSI DI CARBURANTE AI PLANETOIDI-CASINO' E USCIRSENE AL VOLO.

BURTON & CYB
di Segura & Ortiz

ERA DALLA TRUFFA DELLE BIBBIE PORNO-OLO-GRAFICHE CHE LA POLIZIA DEL SISTEMA PURITANO ERA SULLE TRACCE DEL NOSTRO CARGO, E COI PURITANI C'E' POCO DA SCHERZARE.

PRIMA TI CONFESSANO PER ASSOLVERTI DAI PECCATI E POI TI SPEDISCONO ALLA VITA ETERNA SENZA CHIEDERTI IL PERMESSO.

MA CYB UDI' IL CLICCHETTIO DEI DADI COSMICI... IL RONZIO DELLE SCOMMETTITRICI AUTOMATICHE... IL SUONO DELLA ROULETTE ELETTROMAGNETICA... **E GLI SI FUSERO I FUSIBILI.**

FRATELLI... FATE LA CARITA

TILT
SONG
BONG
CLIK
GONG
GONNG
POLIPO 5
FORESTIERO 4

FULMINI COSMICI!!
SONGG
POLIPO 6
FORESTIERO-SCONFITTO

SEI SFORTUNATO, FORESTIERO... E' DIFFICILE VINCERE IL MIO POLIPO.
SE HAI CORAGGIO, TI OFFRO LA RIVINCITA... CENTOMILA CONTRO LE TUE PROTESI: LE DUE BRACCIA E...
...LE GAMBE. SARANNO UN CURIOSO TROFEO DA MOSTRARE AI COLLEGHI.

DIMOSTRAMI CHE SEI UN UOMO VERO INVECE CHE UN PEZZO DI FERRAGLIA AMBULANTE!

NO, CYB... PER I TUOI CIRCUITI PIU' SACRI... NON ACCETTARE!
TU CATTIVO PERDENTE...
MILLE CONTRO UNO PER L'OTTOPODE!
2

MEZZO CICLO PIU' TARDI...
SONO ORGOGLIOSO DI ESSERTI AMICO, CYB...
R-X12
SEI UN FENOMENO. IL MIGLIOR GIOCATORE DI CALCETTO SIDERALE DELL'INTERO UNIVERSO CONOSCIUTO...

IL MIGLIORE DOPO IL POLIPO, BENINTESO.
COPRIMI... COPRIMI... MI GUARDANO!
COSA C'E' DI STRANO? IL FATTO E' CHE NON HANNO MAI VISTO UN TRONCO PARLANTE.
ENTRA NEL TUNNEL.

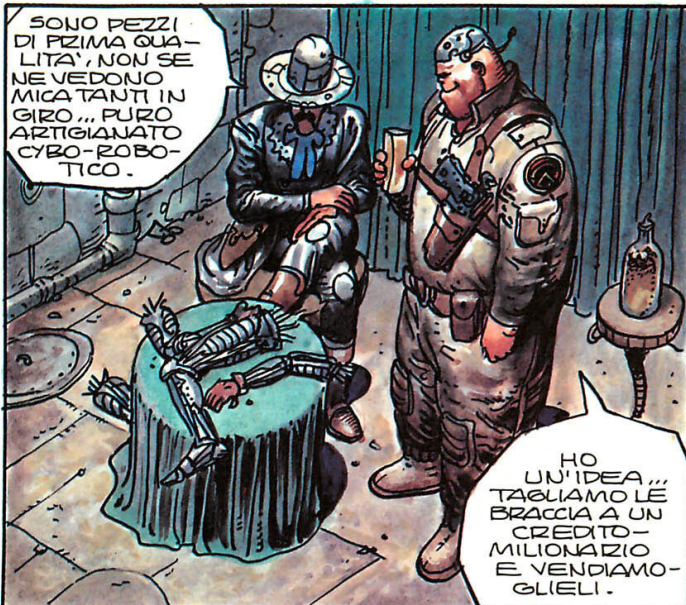
FIGURATI... SARA' UN PIACERE ALIMENTARTI... PULIRTI IL CULETTO, TIRARTELO FUORI PER FARE PIPI'...
PIANTALA!... STO PENSANDO... MI SERVE UN PIANO PER RECUPERARE LE MIE PROTESI.

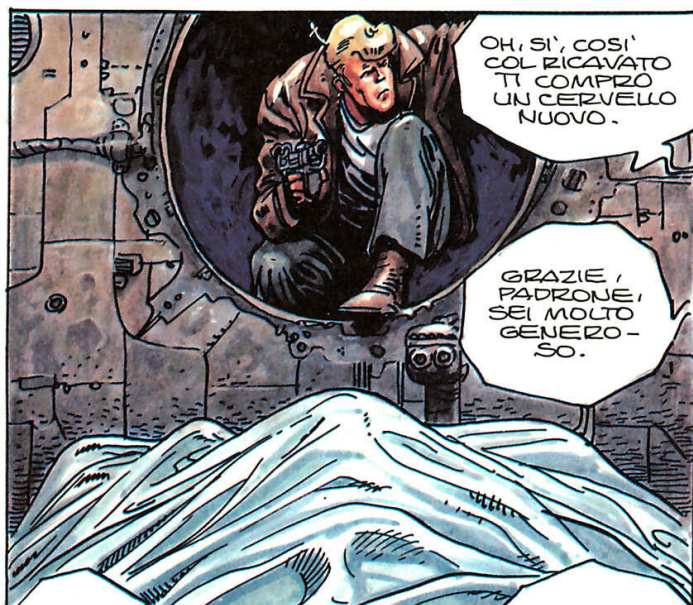
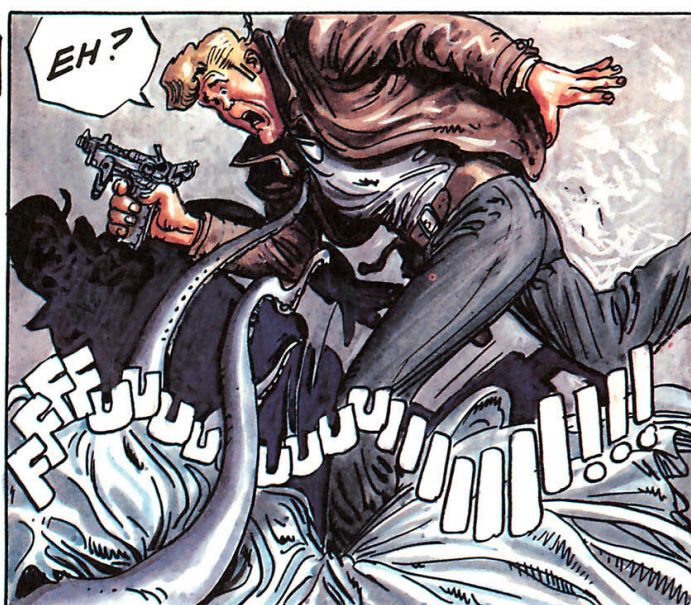
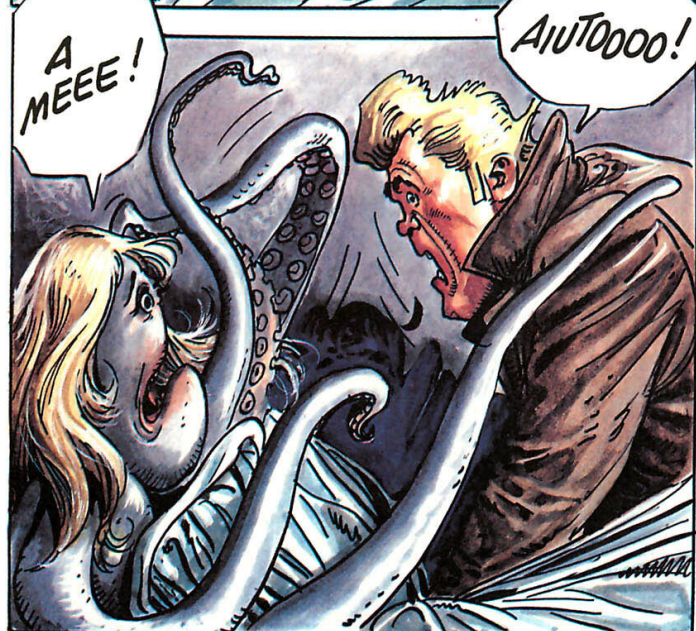
HO GIA' UN PIANO MIO. DIRETTO E CONTUNDENTE.
TU ASPETTAMI QUI, NON SPOSTARTI DI UN MILLIMETRO.
SEI UN CORNUTO

NON LASCIARMI QUI SOLO... C'E' UN MUCCHIO DI BESTIE...
FATTI CON LORO UNA PARTITA A CARTE... VINCERAI SENZ'ALTRO...

POKER VENUSIANO... COPERTO O SCOPERTO?
3

DUE CICLI DOPO...

SONO PEZZI DI PRIMA QUALITA', NON SE NE VEDONO MICA TANTI IN GIRO... PURO ARTIGIANATO CYBO-ROBOTICO.
HO UN'IDEA... TAGLIAMO LE BRACCIA A UN CREDITO-MILIONARIO E VENDIAMOGLIELI.

OH, SI', COSI' COL RICAVATO TI COMPRO UN CERVELLO NUOVO.
GRAZIE, PADRONE, SEI MOLTO GENEROSO.
A MEEE!
AIUTOOOO!

EH?
FFFUUUU UUUUIIIIIIII!!...

LEVATEMI QUESTA COSA DI DOSSO!
4

NELLO STESSO MOMENTO...

PER TUTTI I FARAONI!

BUONA, ZINGARA... NON MORDO.

LEVAMI DI DOSSO I TUOI MARMOCCHI.
OHIBO'! SEI DELLA CORPORAZIONE DEI MENDICANTI? NON TI CONOSCO, MA CON IL TUO ASPETTO DIVENTERAI RICCO!
SCÒRDATELO.
SCÒRDATELO!
POSSIAMO LAVORARE INSIEME... IO CI METTO I BAMBINI E LA MIA CONOSCENZA DELLA ZONA E TU...

CON QUESTA TI CALMERAI, BORIOSO!
NON POTRAI NE' PARLARE, NE' UDIRE, NE' VEDERE... E DI QUEL CHE RICAVIAMO LA META' E' TUA.
5

CRICK
AAAUUU...

TUD!!

TI RICONOSCO... SEI L'AMICO DI QUEL PEZZO DI FERRA-GLIA...
E NON OCCORRE ESSERE GRANCHE' INTELLIGENTE PER IMMAGINARE COSA CERCAVI DI FREGARMI.

QUANDO AVRO' FINITO CON TE, SEMBRERETE GEMELLI... CAPISCI?

NO!
LUI PIACERMI... TU PROMESSO ME MASCHIO UMANO PER QUESTA FEMMINA... VOGLIO QUESTO... IO NON RAZZISTA...
FARE CON LUI AMORE APPASSIONATO... E TU DARGLI COSA LUI CHIEDE.

SE NON SODDISFARE MIO CAPRICCIO... IO MAI PIU'... MAI PIU'... MAI PIU' GIOCARE CALCETTO PER TE.
6

GUARDATE LE MISERIE DELLA GUERRA ... IL PIU' BELLO DEGLI UOMINI DELLA MIA TRIBU' RIDOTTO A UNA POVERA CARIATIDE.
FATE LA CARITA' PER ALIMENTARE I FIGLI DI QUEST'EROE.

FATE LA CARITA' PER CHI HA LOTTATO PER DIFENDERE LE FRONTIERE SACRIFICANDO LA SUA VITA PER IL BENE DEL SISTEMA CHE TUTTI CI PROTEGGE E DIFENDE.

FATE LA CARITA'...

POSSO FARVI UNA FOTO ?
FANNO DIECI CREDITI ... E UNA VITE PER RICORDO, VENTI.

UN ALTRO ALTRO PO' DI AFFARI, E POI TI PORTO DOVE TI HO TROVATO.
7

QUATTRO CICLI DOPO ...

ECCOMI QUI ... CON LE TUE BRACCIA E GAMBE ... E UNA GRANDE STANCHEZZA -
COME HAI FATTO ?
QUESTO ... NON LO SAPRAI MAI ...

PER MILLE METEORE ... DA DOVE SONO USCITI QUESTI CREDITI ?
TE LO RACCONTERO' MENTRE MI RIMONTI ... DOPO LA CERCHEREMO ... PER DISINTEGRARLA A FUOCO LENTO .

... ED ECCO TUTTO ...
PERCHE' MI GUARDI COSI' ?
INCREDIBILE ... COME NON AVERCI PENSATO PRIMA ?... UNA TRUFFA PERFETTA ...
DI CHE STAI PARLANDO ? **RIMONTAMI ... SVELTO** -
NON COSI' IN FRETTA , AMICO ... NON COSI' IN FRETTA .

SU , CYB , CALMATI ... E CERCA DI RICORDARE COSA DICEVA LA ZINGARA ...
UN GIORNO MI DOVRAI RIMONTARE ... E QUANDO LO FARAI ...
TI PRESENTERO' UNA MIA AMICA ... HA QUALCHE BRACCIO DI TROPPO , MA E' AFFASCINANTE .
... TI TRASFORMERO' IN POLTIGLIA ROSSA !
PREPARATI , CYB ... COMINCIAMO DA QUEL TUNNEL ... **CARITA' FRATELLI , CARITA' !**
FINE
SEGURA
8

Asteroidi Dinosauri

di Balcarce & Perez

BBRRUUUMMMM
BEN PRESTO SI GIUNSE AL CONFRONTO DIRETTO... PRIMA CON ARMI CONVENZIONALI...

E POI FU LA GUERRA TOTALE...

NON CI FU NEUTRALITA'... IL MONDO INTERO SI TINSE DI ROSSO SANGUE...

E LA VICINA FORTEZZA DELLE MALVINAS, TUMORE MALIGNO, ESTESE IL CANCRO NUCLEARE AL NOSTRO PAESE.
PIRATI SCHIFOSI!

SSSHHHHH
DINOSAURI
14
QUESTI DOCUMENTI OLOGRAFICI TE LA FANNO DAVVERO RIVIVERE LA STORIA!

SI'. E' LA TESI PERFETTA DA DISCUTERE IN ANTROPOLOGIA...

ESPORRO' LE CAUSE CHE PORTARONO ALL'ESTINZIONE DEI NOSTRI ANTENATI...
DINOSAURI

E NON MI RIFERISCO ALLE SUPERPOTENZE.
SI', LO SO... FORSE FURONO L'INVERNO NUCLEARE...
USEO DE LA PLATA

ABITO PROTETTIVO 1ª SERIE 1998
...L'INQUINAMENTO RADIOATTIVO DELL'AMBIENTE...

E LE MUTAZIONI... QUESTE FURONO LE TRE CAUSE PRINCIPALI CHE NE PROVOCARONO LA SCOMPARSA.

QUESTE E GLI ANNI PRIMA DELL'OLOCAUSTO, CHE ACCUMULARONO SOFFERENZE E FRUSTRAZIONI...
ALFON
JVP
MILIC
AL PAR
FOSSILE ATOMICO BUENOS AIRES 1997

OGNI CATASTROFE TUTTAVIA, HA I SUOI LATI POSITIVI.
GIA'... ORA VIVIAMO MENO, MA MEGLIO...

CHI, NELLE PASSATE GENERAZIONI, POTEVA VIVERE IN CONCUBINATO...

...O LAUREARSI A DIECI ANNI? EH?
NESSUNO!... ANDIAMO? QUESTO MANICHINO DI CERA MI DEPRIME!...

SI', ANDIAMO... DOVEVA ESSERE SPAVENTOSO ARRIVARE A QUELL'ETA'...
ANZIANO INUTILE SPECIE ESTINTA

FINE

IL SIGNORE DELL'ARIA E DELLE TENEBRE
© RICHARD CORBEN E SIMON REVELSTROKE
SON FORSE CRUDELE?
...MORMORA SCON. AVVERTE LA PRESENZA DI **DUE ENTITA'** FLUTTUANTI A MEZZ'ARIA. NON GLI CONSENTONO PERO' DI CHIEDER LORO NULLA, COME VORREBBE.
IL BAGLIORE DELLE PIETRE DI NAR SI SPANDE SU DI LUI. UN BAGNO DI LUCE IN CUI POTREBBE ANNEGARE.
TUTTO E' SILENTE, ISOLATO DAI RUMORI DELLE MACCHINE E DAI COLPI DEI TAGLIALEGNA, QUANDO UN VELIVOLO FENDE LA BREZZA POMERIDIANA. SCON, COMUNQUE, AVVERTE SOLO IL CANTO DELLE PIETRE, COME UNA FLEBILE SIRENA DI ALLARME. QUATTRO PIETRE SONO IN SUO POSSESSO, UNA SOLA CE L'HA IL SUO NEMICO. UN'ALTRA AFFONDO' NEL MARE DELL'EST, E FORSE CE N'E' UN'ALTRA ANCORA. LUI DEVE AVERLE TUTTE, A COSTO DI **MORIRE**!
I MARINAI DI CRAGU POTREBBERO AIUTARLO A TROVARNE UNA. ANCORA NON E' STATO LORO CHIESTO, MA CIO' AVVERRA' PRESTO. LE DUE **ENTITA'** FANNO PARTE DI QUESTO PIANO.
DEN

NUBI TEMPORALESCHE MINACCIANO IL GOLFO DI CRAB, NERE, LANOSE E COMPATTE. I PESCATORI E I MERCANTI NON OSEREBBERO AVVENTURARVICISI. INTANTO, IN ALTO, NELLA SUA TORRE, IL RE DI CRAGU SOGNA, TRANQUILLO E BEATAMENTE INCONSAPEVOLE.

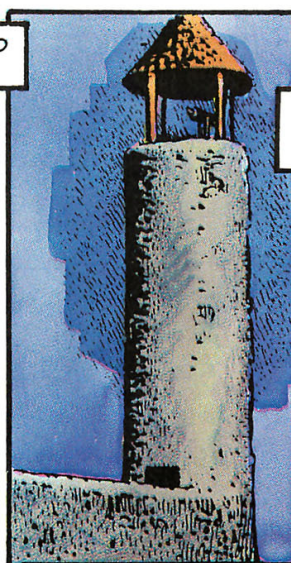
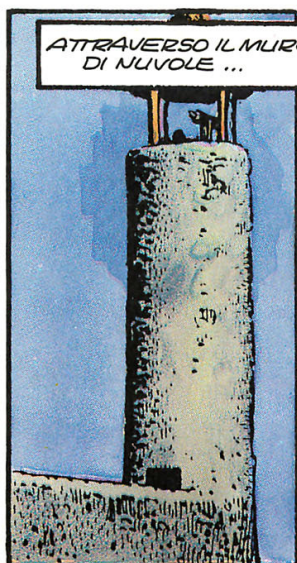
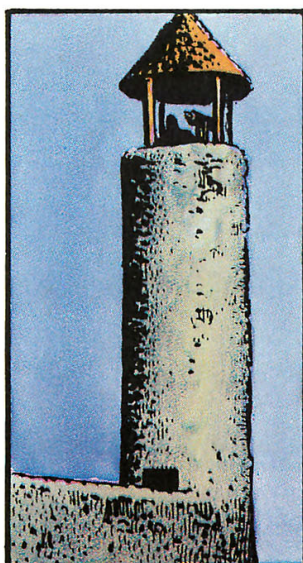
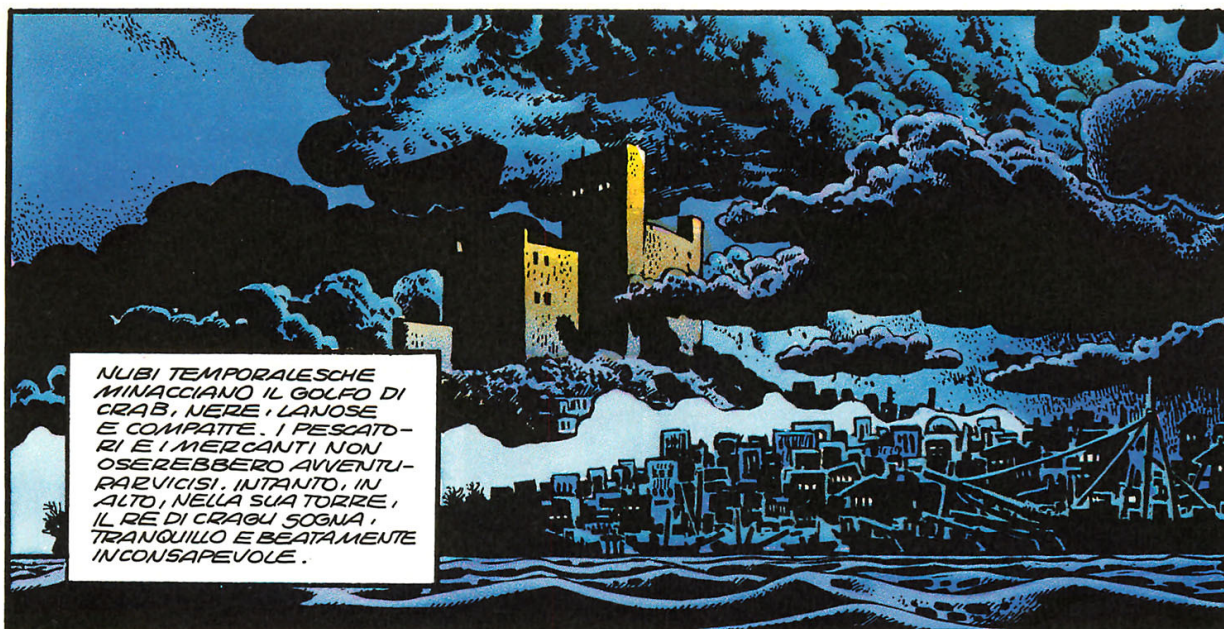
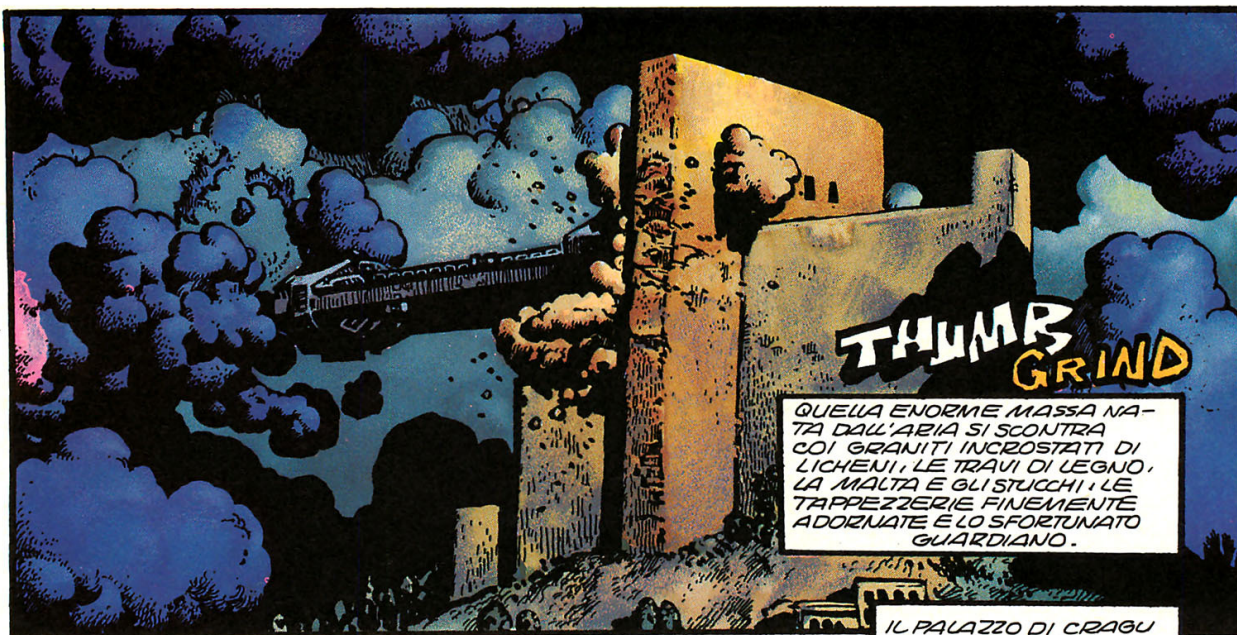
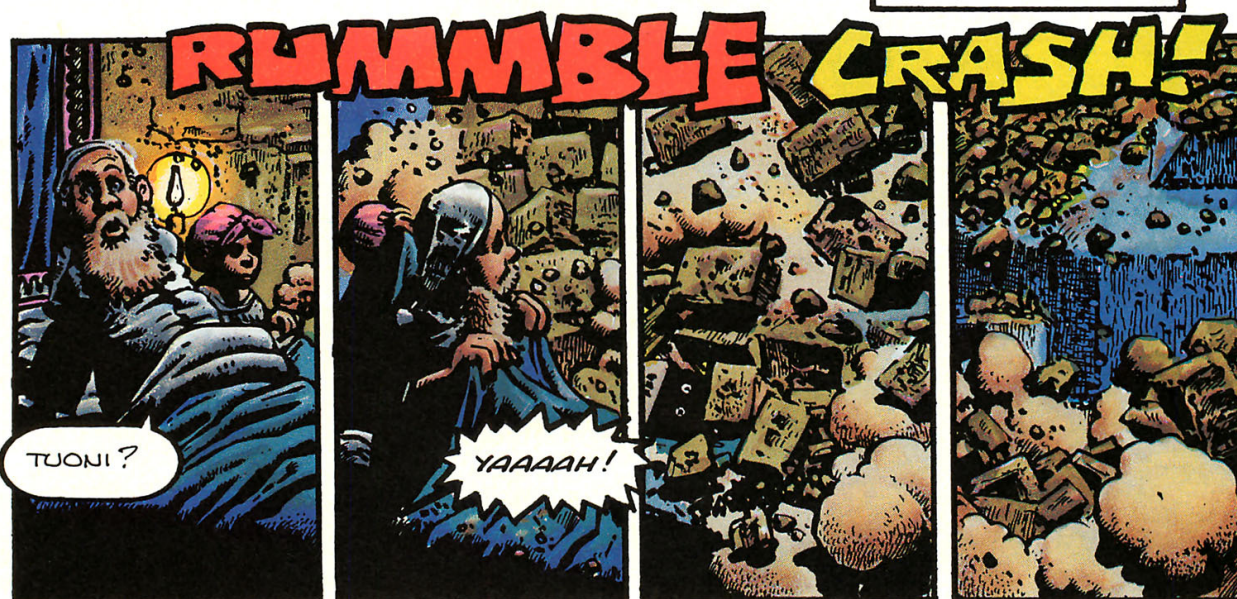
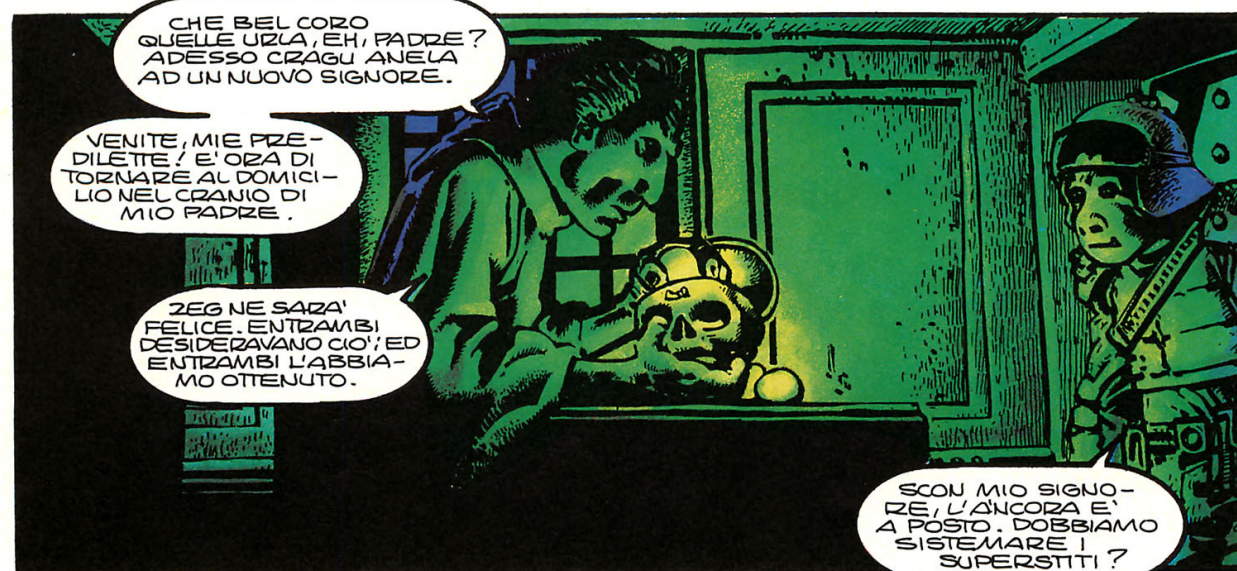
ZZZZZZ

ZZZZ SNORK! UM...

COS'ERA QUEL SUONO?

NO! DEI! NO!

ATTRAVERSO IL MURO DI NUVOLE...

...SI PROFILA LA SCIOCCANTE VISIONE DI UNA **MONTAGNA**!

THUMP
GRIND
QUELLA ENORME MASSA NATA DALL'ARIA SI SCONTRA COI GRANITI INCROSTATI DI LICHENI, LE TRAVI DI LEGNO, LA MALTA E GLI STUCCHI, LE TAPPEZZERIE FINEMENTE ADORNATE E LO SFORTUNATO GUARDIANO.
IL PALAZZO DI CRAGU SI SGRETOLA!

RUMMBLE
CRASH!
TUONI?
YAAAAH!

CHE BEL CORO QUELLE URLA, EH, PADRE? ADESSO CRAGU ANELA AD UN NUOVO SIGNORE.
VENITE, MIE PREDILETTE! E' ORA DI TORNARE AL DOMICILIO NEL CRANIO DI MIO PADRE.
ZEG NE SARA' FELICE. ENTRAMBI DESIDERAVANO CIO'; ED ENTRAMBI L'ABBIAMO OTTENUTO.
SCON MIO SIGNORE, L'ANCORA E' A POSTO. DOBBIAMO SISTEMARE I SUPERSTITI?

SI', PORTAMI I MEMBRI DELLA FAMIGLIA REALE RIMASTI IN VITA, E DISARMATI! MI SERVIRANNO PER RICATTARE LA GENTE DI CRAGU, CHE LAVORERA' PER ME IN MARE. POI LI ELIMINERO'.

PRIMO GRUPPO, AI VOSTRI POSTI! TIRATE GIU' LE SCALETTE!

SIAMO IN UN ALTRO MOMENTO CRUCIALE DEL FOLLE PIANO DI SCON; UN GRUPPO DI VOLONTARI SI PREPARA A DARGLI BATTAGLIA! UN GRUPPO BEN NOTO...
DEN, SEI PROPRIO TORNATO IN TE! SOLO TU POTEVI RINTRACCIARE IL VELIVOLO DI SCON DIETRO QUESTA MURAGLIA.
BUFFO, VERO? LE STESSE NUVOLE CHE NASCONDONO SCON ALLE SUE FUTURE VITTIME ORA PROTEGGONO NOI!
MA ORA DOBBIAMO ESSERE RAPIDISSIMI! QUANDO I SUOI UOMINI SARANNO A MEZZA STADA, LI COLPIREMO!

TUTTI QUESTI FULMINI HANNO FATTO SALTARE IL NOSTRO RADAR... E ANCHE I LORO, SPERIAMO.
GLI DEI CONTINUANO A IRRIDERE LA NOSTRA IMPRESA. SONO IMPAZZITO QUANDO HO SAPUTO CHE SCON TENEVA MIA SORELLA WYN COME RISCATTO PER LA PIETRA CHE MI HAI LASCIATO. NON RAGIONAVO PIU'!
IL MIO POPOLO HA SPESO TUTTO QUEL CHE AVEVA PER COMPRARE QUESTO VELIVOLO, MA SENZA IL TUO AIUTO QUESTA DIVERREBBE UNA MISSIONE SUICIDA!
UNIRMI A TE, E' STATO PER ME UN GROSSO PRIVILEGIO, ZANDOR. FORTUNATAMENTE LE MIE INTENZIONI SONO ANALOGHE ALLE TUE.

E' TEMPO DI PASSARE ALL'AZIONE, DORT!
IL NOSTRO SCOPO E' LA RESA DI SCON! ANDIAMO, AMICI!

I TIRAPIEDI DI SCON SI CALANO GIU' CON DELLE FUNI. TENTERANNO IL TUTTO PER TUTTO.
NEI LORO CERVELLI DROGATI SI AGITANO VISIONI DI GELIDE LAME CHE SMINUZZANO GIOVANI CORPI, DI LAMENTI IN TOMBE DORATE...

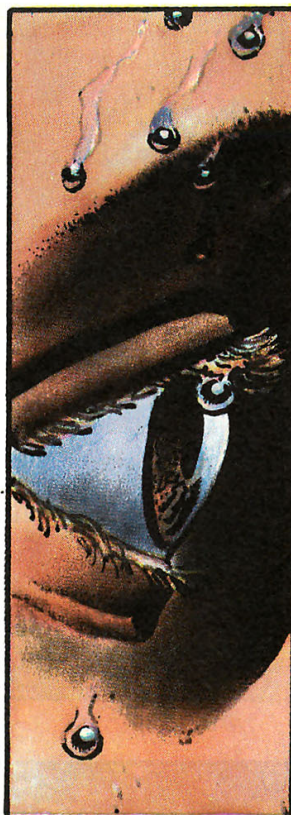
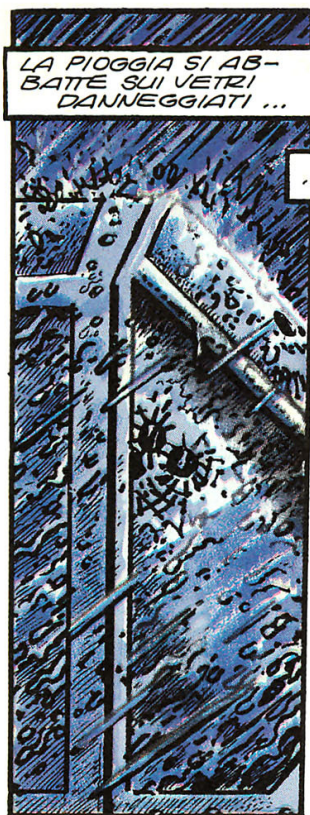
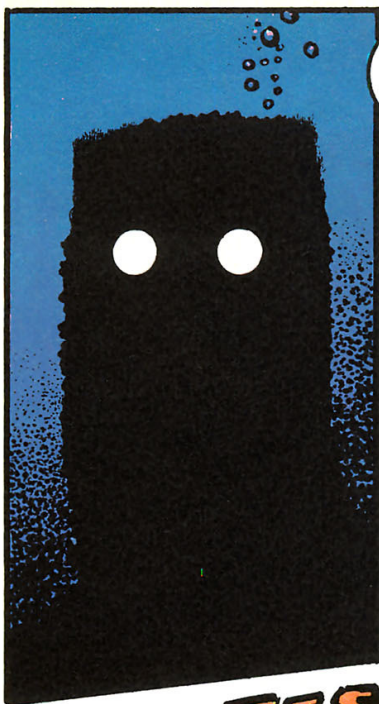
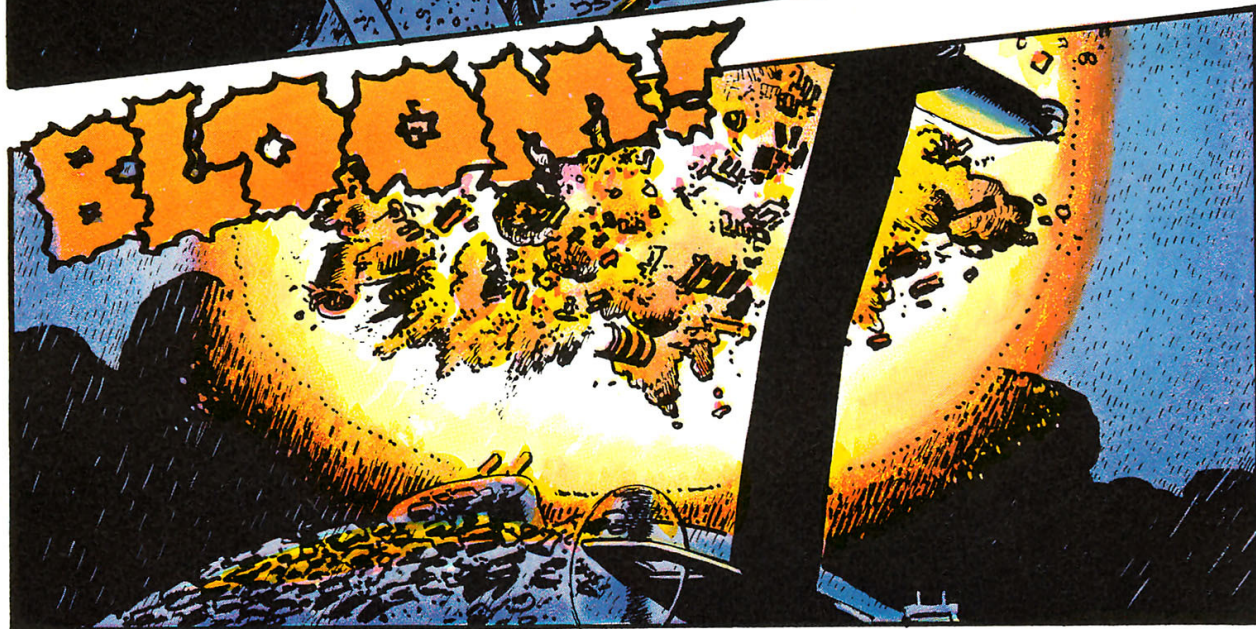
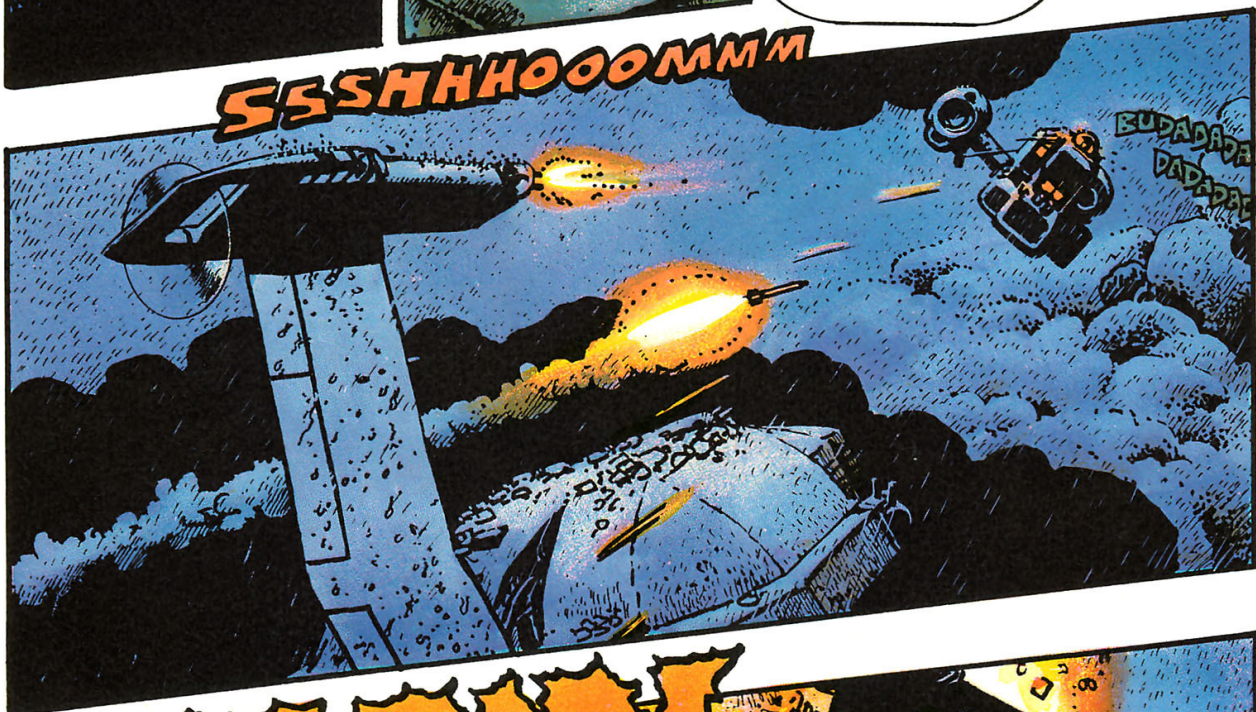
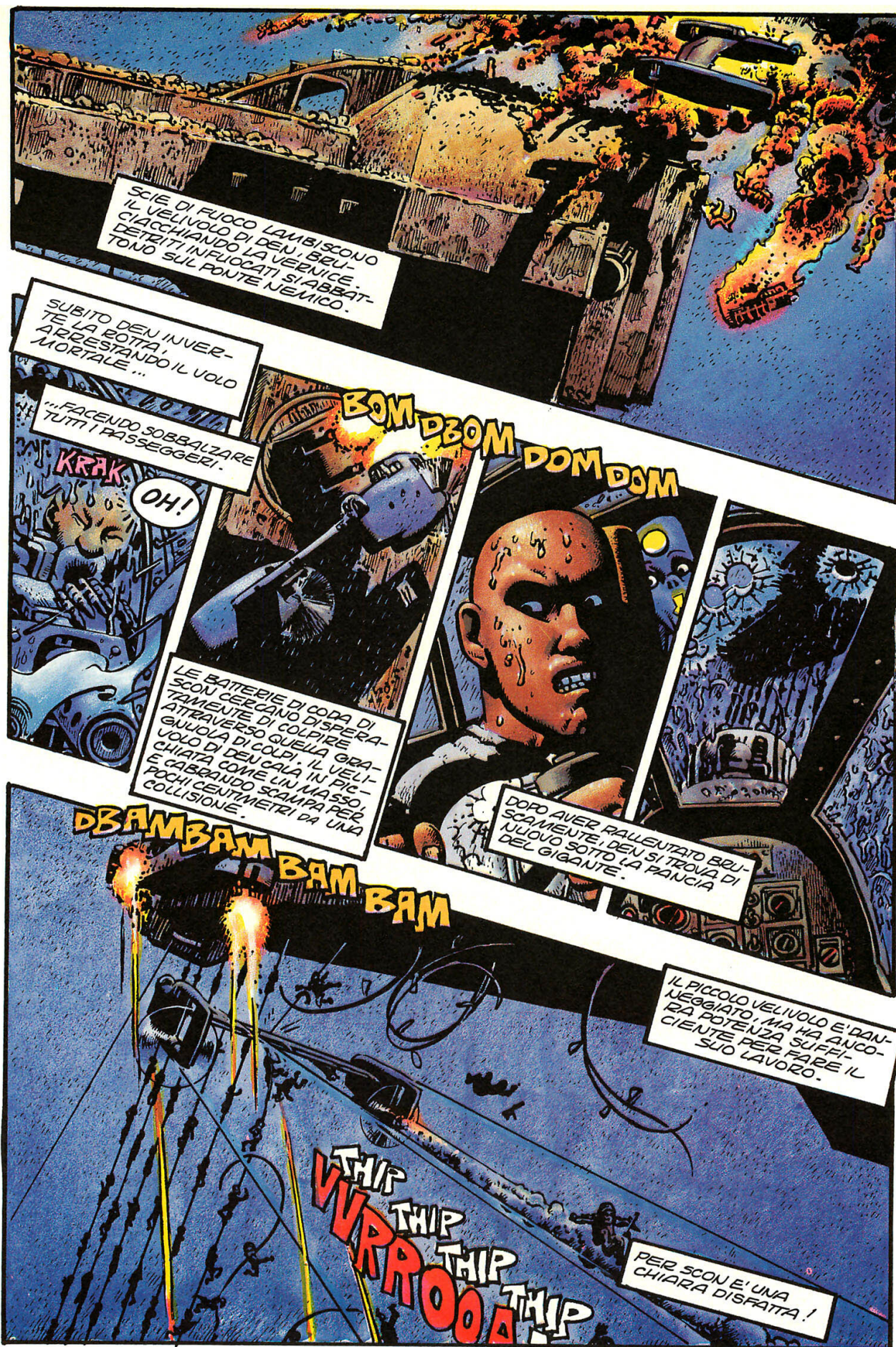
...E NON POSSONO NEMMENO RENDERSI CONTO DI QUANTO SIANO VULNERABILI, IN REALTA'.
PRRROCOOAAARRRRRR

PIRATI! TIRATECI SU! TIRATECI SU!
CHE DIAV...
FUOCO! CANCEL-LATELI! AVANTI!

COLTI DI SORPRESA, I QUATTRO ADDETTI ALLE TORRETTE D'ARTIGLIERIA REAGISCONO TROPPO TARDI, CERCANDO DI COLPIRE GLI ATTACCANTI!
BAM BAM BDAM BAN BAM DBAM DAM BAM BON DOM DOM!

LE FIAMME DEI CANNONI E IL FUOCO DELLE MITRAGLIE PRODUCONO TUTT'INTORNO UN BAGLIORE TREMOLANTE...
DEN DEVIA BRUSCAMENTE A SINISTRA LA ROTTA DEL VELIVOLO. I PROIETTILI GRAFFIANO LE LAMIERE...
LE ALI STRIDONO, PER LA ENERGICA VIRATA COMPIUTA DAL PILOTA...

MA CON GRANDE ABILITA' SI E' PORTATO PROPRIO SULLA FORTEZZA DI SCON. LE ARMI DA FUOCO DEGLI ATTACCANTI RISPONDONO CON UNA SECCA REPLICA.
BRATAT TATAT TATAT
UNA RAPIDA AZIONE SULLE POSTAZIONI DISPERDE I DIFENSORI CON UNA RAFFICA MORTALE DI PROIETTILI E DI FUOCO.
BRATATATATATATATATATATAT
QUINDI, INASPETTATAMENTE, LA PRESENZA DELLA SORELLA DI SCON ENTRA IN SCENA.
ALL'IMPROVVISO, IL TEMPORALE ESPLODE IN TUTTA LA SUA FURIA.
BRATATATATATATATAT
IL CIELO SEMBRA IMPAZZITO!

LA PIOGGIA SI AB-
BATTE SUI VETRI
DANNEGGIATI ...
... E INZUPPA DEN .

CHI OSA ATTACCARE SCONI, SIGNORE DELL'ARIA PIU' ALTA? CHE SIA QUEL DANNATO DI UN DORT, IL FEDELE SERVITORE DEL VECCHIO ZEG?
BRATATTAT TAT
... OPPURE QUEL PIAGNUCOLOSO DI ZANDOR? BE', FARO' VEDERE A QUEI PAZZI CON CHI HANNO A CHE FARE!
CRASH!
UN MOMENTO... NO! IMPOSSIBILE! NON PUO' ESSERE!
SSSHHHOOOMMM
BUDADADA DADADA DADADAD
BLOOM!

SCIE DI FUOCO LAMBISCONO IL VELIVOLO DI DEN, BRUCIACCHIANDO LA VERNICE. DETRITI INFUOCATI SI ABBATTONO SUL PONTE NEMICO.
SUBITO DEN INVERTE LA ROTTA, ARRESTANDO IL VOLO MORTALE...
...FACENDO SOBBALZARE TUTTI I PASSEGGERI.
KRAK
OH!
BOM
DBOM
DOM DOM
LE BATTERIE DI CODA DI SCON CERCANO DISPERATAMENTE DI COLPIRE ATTRAVERSO QUELLA GRAGNUOLA DI COLPI. IL VELIVOLO DI DEN CALA IN PICCHIATA COME UN MASSO, E CABRANDO SCAMPA PER POCHI CENTIMETRI DA UNA COLLISIONE.
DOPO AVER RALLENTATO BRUSCAMENTE, DEN SI TROVA DI NUOVO SOTTO LA PANCIA DEL GIGANTE.
DBAMBAM BAM BAM BAM
IL PICCOLO VELIVOLO E' DANNEGGIATO, MA HA ANCORA POTENZA SUFFICIENTE PER FARE IL SUO LAVORO.
THIP THIP THIP THIP
VVRROOA
PER SCON E' UNA CHIARA DISFATTA!

CHE SIA DANNATO! HA ROVINATO TUTTO!
DEVO ANDARMENE, CON LE MIE PIETRE!

PERDIAMO POTENZA, DEN!
POSSIAMO ATTACCARLI UN'ALTRA VOLTA. IO VADO A CERCARE SCON!
SE NON CE LA FARO', IL NOSTRO ULTIMO RAZZO, SISTEMATO SUL RETRO, COMPLETERA' L'OPERA!

VATTENE! LASCIAMI FARE!
DEN E' LASSU'. UCCIDILO, E CRAGU SARA' TUO!
BZZZZZRRRO

RRAAAAA

GUARDA! SCON SCENDE IN CAMPO DI PERSONA!

E' TUTTO TUO, ZANDOR!

RRRAAOORR

KAWHAM
IL SOGNO ACCAREZZATO DA SCON DI IMPOSSESSARSI DELLA PIETRA DI NAR SI RISOLVE IN UN'ESPLOSIONE DI CARBURANTE, QUANDO ZANDOR SFERRA L'ATTACCO FATALE ALLA POSSENTE NAVE SPAZIALE.
BBFFFZZZZZZZZZZZ

RATATATAT
AAH!
PUNT
PUNT
ZOOOWW
QUINDI, LA FITTA COLTRE DI NUVOLE NASCONDE LA PREDA.
E ANCHE DEN SPARISCE IN QUEL MURO GRIGIO.

BBBRRRRZZZZZZZZZZZZZZZZZZZ
PER UN LUNGO ATTIMO NON C'E' NESSUN SEGNO DEI DUE VELIVOLI, SI SENTE SOLO IL RONZIO METALLICO DEI REATTORI.

POI, QUANDO IL VENTO FA IL SUO DOVERE, APPARE DEN...
...INSIEME AI SUOI GUAI!
BRATATATAT
PUNT PUNCH
ZING
BRRRRRRZZZZZZZZ
DEN MANOVRA PER RESTARE IN VOLO.

SCON GLI PIOMBA ADDOSSO, APPROFITTANDO DELLE DIFFICOLTA' DEL SUO NEMICO.
MI HAI DATO LA CACCIA SIN DALLA MORTE DI ZEG! MA ORA TU MORIRAI!

NELL'ATTESA, DEN TIENE DURO...

AH, AH, AH!

...RESISTE!
HAI RAGIONE! VIENI PIU' VICINO, BASTARDO!

SU, DEN, RAGGIUNGI IL VECCHIO ZEG, NELLA MIA COLLEZIONE DI TESCHI!

ECCOMI!

CON UNO SFORZO SOVRUMANO, DEN COMPIE UNA SECCA VIRATA. I VELIVOLI COZZANO CON VIOLENZA, E DURANTE LO SCONTRO...
...DEN SALTA!
AARGH!
KABLATCH!

FINE DELL'EPISODIO

CONAN
Continuano le straordinarie avventure del cimmero
LA SPADA SELVAGGIA
64 pp. in B/N
CONAN IL BARBARO
48 pp. a colori
Lire 2.500